

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255. - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazioni e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in base alle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col. Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 55.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col. Piccolo del lunedì: 59.500, 30.500, 15.800) - Copie arretrate L. 900

IL PRESIDENTE ILLUSTRA IL SIGNIFICATO DEI COLLOQUI CON FORD ALLA CASA BIANCA

Leone: Gli S.U. disponibili a venire incontro all'Italia

«Non è stata usata la parola prestiti» - Neppure «sfiorato» il tema delle basi Nato in Italia
Esplorazione a carattere informativo sulla questione comunista - Il problema del petrolio

New York, 28
Il Presidente Leone ha illustrato oggi, durante un incontro con i rappresentanti della stampa italiana, il significato della sua visita negli Stati Uniti e dei colloqui avuti in questi giorni, insieme al ministro degli Esteri Moro, con i dirigenti della politica americana.

«L'importanza e il significato del viaggio — ha detto il Presidente Leone — deriva dall'apprezzamento della funzione che abbiamo nell'Alleanza atlantica, nella costruzione dell'Europa, nel Mediterraneo e nella considerazione della nostra situazione economica. L'esito delle nostre conversazioni avute con i massimi dirigenti degli Stati Uniti — ha continuato — è stato consacrato nella dichiarazione congiunta firmata ieri. Quanto alle ulteriori deduzioni è noto che ci sarà un dibattito dinanzi alla commissione esteri della Camera, dibattito che era stato richiesto prima della nostra partenza e che i gruppi parlamentari hanno opportunamente accettato di posticipare».

Il Presidente si è quindi dichiarato pronto a rispondere, nell'ambito delle sue responsabilità costituzionali, alle domande dei giornalisti. Alla prima domanda se nelle conversazioni si fosse parlato di nuove basi Nato in Italia, il Presidente Leone ha detto che come era nelle previsioni e come sapevamo, il tema non è stato neppure sfiorato.

Alle domande se nei colloqui di Washington si sia parlato della questione comunista, il Presidente ha risposto: «Noi dobbiamo essere chiari: parlare o trattare. Una cosa è parlare per illustrare, altra cosa è parlare perché ciò che si dice possa avere un contenuto impegnativo, ufficiale, vincolante. Sarebbe assurdo che negli Stati Uniti non si conoscesse il problema e che non fosse oggetto di conversazione, sempre in sede non ufficiale, nelle varie occasioni di colloquio. Che si domandi anche a personaggi italiani quali siano la evoluzione e l'impostazione del problema e quale sia il punto di vista dei partiti e nei partiti, mi pare ovvio. Significherebbe essere fuori della realtà dire che non si è parlato in questo senso dei problemi politici italiani; ma che sia stata fatta una valutazione politica per quanto attiene al presente e al futuro, no!».

Altro tema di viva attesa le possibilità di un prestito all'Italia, il Presidente ha quindi dichiarato che si deve ricorrere ai prestiti solo quando si ha come suoi darsi l'acqua alla gola: ai prestiti vanno pagati; gli interessi decorrono. Comunque la parola «prestiti» non è stata usata. Può darsi che venga il momento — anche se è augurabile che ciò non accada — di chiederne. E sono convinto che, se venisse tale momento, dato il clima di fiducia e di simpatia e il desiderio di esserci accanto, nel pieno rispetto della nostra posizione, della nostra indipendenza e della nostra libertà di azione — e gli Stati Uniti ci trattano dovutamente su un piede di parità — ci si verrebbe incontro».

Un'altra domanda riguardava una espressione contenuta nel discorso pronunciato ieri dal Presidente Leone agli operatori economici americani circa «altune informazioni difformi» che vengono pubblicate sulla situazione italiana e che possono danneggiare il nostro paese. Il Presidente Leone ha chiarito che tale espressione era riferita all'aspetto economico della nostra attuale crisi, che viene presentata a volte in termini estremamente drammatici (è stato scritto, ad esempio, «l'Italia è in fondo all'abisso»).

«L'importanza dell'immagine del nostro paese — ha detto Leone — è essenziale, come ho potuto constatare in questi contatti anche con gli operatori economici, contatti da cui sono emersi aspetti incoraggianti per una più precisa e corretta valutazione della nostra situazione».

«L'aspetto prevalente, se non unico, che io vorrei dare al viaggio, in riferimento alla situazione economica, è nell'affermazione — ha detto Leone — che io, il ministro degli Esteri e altre personalità italiane hanno fatto chiaramente: più

che di prestiti, abbiamo bisogno di fiducia, perché si superino alcuni giudizi negativi e spessissimi di credito economico. Abbiamo titoli di credito eccezionali anche nel nostro passato, che rendono legittima una maggiore fiducia».

Circa il significato da dare all'affermazione contenuta nella dichiarazione congiunta secondo cui gli Stati Uniti sono disposti a svolgere un ruolo adeguato, costruttivo e responsabile per il ripristino di un equilibrio economico in Italia, il Presidente Leone ha dichiarato che si può dare il massimo significato a tale impegno.

anche perché una formulazione più restrittiva, originariamente prevista, è stata tolta nella stesura finale del documento.

Alla domanda sul perché nella dichiarazione congiunta pubblicata al termine dei colloqui di Washington non sia stato fatto cenno specifico al problema della crisi petrolifera, il Presidente ha affermato che si è discusso molto di tale argomento, aggiungendo che si era deciso di non accennare specificamente ai problemi del petrolio nel comunicato, essendo la situazione in evoluzione.

IL «SOSTEGNO» AMERICANO

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28
Le voci diffuse, sulla disponibilità degli Stati Uniti a «sostenere» la ripresa dell'Italia con una massiccia operazione finanziaria che potrebbe raggiungere i 10.000 miliardi, non hanno avuto oggi alcuna smentita, bensì caute e ufficiose conferme che sembrano confermare il fatto che, alla presidenza del consiglio e alla Farnesina sono state fatte alcune significative ammissioni, è stato fatto capire che il ministro Colombo e il governatore della Banca d'Italia Carli, partiti oggi per gli Stati Uniti, non si limiteranno a partecipare ai lavori del Fondo monetario internazionale, ma avranno altre importanti incombenze da assolvere.

Ciò starebbe a significare che essi potrebbero discutere le clausole del «sostegno» che il governo di Washington è disposto a offrire: essi cioè entrerebbero nel particolare tecnico di un'operazione che — se sarà effettivamente attuata — nell'eccezionale consistenza di cui si è parlato — potrebbe consentire al governo italiano di imporre con maggior respiro la crisi economica. La notizia ha determinato negli ambienti politici un enorme interesse e, ovviamente, molte reazioni: c'è da attendersi una serie d'interrogazioni parlamentari, specie da parte dei socialisti, e dei comunisti, che si apprestano a chiedere quali contropartite siano state offerte agli Stati Uniti — specie in sede Nato — per ottenere un così cospicuo «sostegno» economico.

La prima sortita è venuta oggi dal senatore Nenni in un'intervista al quotidiano «Paese Sera». Sottolineando sulla questione delle basi statunitensi in Italia e sui colloqui americani del Presidente Leone, l'anziano leader socialista ha ricordato che, essere stato tra i primi a denunciare il pericolo che l'Italia fosse interessata a un trasferimento di basi militari della Nato: in questa occasione — ha detto — noi abbiamo visto e vedremo ancora di più nella prossima settimana riprendere fiato le forze che già nel

1947-49 si gettarono nelle alleanze militari e che di questa sollecitarono i rischi come un tonico per la loro politica interna. Al punto che c'è già chi ha sollecitato l'invito americano.

R. P.

Continua in 2.a pagina

REVOCATA IN EXTREMIS LA MANIFESTAZIONE DELLA MAGGIORANZA SILENZIOSA

PER UN GIORNO IL PORTOGALLO È STATO SULL'ORLO DEL CAOS

De Spínola, cedendo alle pressioni delle sinistre, ha vietato il comizio in suo favore
Barricate attorno a Lisbona, violenze e saccheggi a Oporto - Forse quattrocento gli arresti

Lisbona, 28

Il nuovo regime democratico portoghese ha vissuto oggi la giornata più critica dei suoi sei mesi di vita. Un aspro contrasto fra la destra e la sinistra politica a proposito di un comizio del presidente Antonio de Spínola e grande manifestazione popolare, indetto per oggi, è sfociato nel cedimento del presidente che, sotto la pressione delle sinistre, ha deciso di revocare la stessa manifestazione rinunciando così a questa prova di popolarità e sostegno della sua persona e delle correnti conservatrici del paese.

In un comunicato diffuso nel primo pomeriggio, soltanto due ore e mezzo prima dell'inizio del comizio, Spínola ha annunciato la disdetta della manifestazione, al fine di evitare un probabile contrasto. Nel breve comunicato il presidente precisava che, in seguito a una richiesta di revoca della manifestazione, si era deciso di rinunciare a questa prova di popolarità e sostegno della sua persona e delle correnti conservatrici del paese.

Ma sono state proprio le sinistre a provocare i disordini in quanto, comunisti in testa, avevano diffuso appelli e loro sostenitori avevano preso in strada per impedire la manifestazione fascista. Spínola ha

Lisbona, 28

in pratica accettato una sconfitta, con questa rinuncia a raccogliere sotto il balcone del palazzo Belem, sede ufficiale della presidenza della repubblica, i suoi fautori conservatori.

Gli ieri, in un editoriale in prima pagina, il settimanale di fidele comunista «Avante» aveva definito tale progetto raduno «una prova di forza». E' evidente che questa prova è stata vinta oggi dalle sinistre, in quel che è risultato essere il primo vero scontro fra destra e sinistra del nuovo regime portoghese, dopo il colpo di stato anti-salazariano del 25 aprile scorso.

Anche i militari avevano preso posizione a favore del presidente, contro l'opposizione delle sinistre. Appena un'ora prima della sorprendente marcia indetta di Spínola, il comando militare aveva annunciato che il comizio si sarebbe svolto mentre tutto intorno alla capitale le forze armate avevano predisposto un rigido apparato di sicurezza. Poi, i militari hanno annunciato anch'essi la revoca del comizio, dopo l'annuncio presidenziale.

La situazione era invece precipitata a Oporto, città industriale del Nord, dove bande di elementi di sinistra avevano scatenato gravi disordini, saccheggiando e devastando la sede del partito liberale (fra i sostenitori del comizio di Spínola) e distruggendo i biglietti gratuiti per Lisbona, destinati a coloro che volessero partecipare al comizio.

Le prime avvisaglie della crisi s'erano avute nei giorni scorsi col preannuncio della dimostrazione di destra, etichettata

Lisbona, 28

subito da comunisti e socialisti come «complotto». Giovedì sera, c'erano stati poi gli incidenti fra elementi di destra e di sinistra in occasione di una corrida cui avevano assistito Spínola, il primo ministro Goncalves e altri leader del governo nel corso della drammatica

giornata avrebbero stati effettuati circa quattrocento arresti. Tra le persone fermate figurano gli ex ministri Silva Cunha, Moreira Baptista e Franco Nogueira; i generali Kaula de Arrago, Barbieri Cardoso, Pereira de Castro e altri ufficiali ufficiali.

(Ansa - Ap)

Continua in 2.a pagina

MILANO: PER IRREGOLARITA' E PERDITE

Banca di Sindona in liquidazione

Roma, 28

La «Banca privata italiana» di Milano è stata posta in liquidazione. La decisione adottata dal comitato interministeriale per il credito e il risparmio è stata presa in quanto sono state rilevate gravissime irregolarità nonché accertate perdite di entità tale da superare largamente sia le riserve sia il capitale sociale dell'azienda.

Il decreto del ministero del tesoro che dispone la liquidazione coatta della banca è già stato pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale». Il decreto reca la data del 27 settembre 1974.

La conferma ufficiale della liquidazione della «Banca privata» (che faceva capo al gruppo controllato dal finanziere Sindona) è stata data oggi dalla Banca d'Italia con il seguente comunicato nel quale vengono spiegate le motivazioni dell'operazione: «Nel corso della liquidazione le tre banche di interesse nazionale (Banca di Roma, Banca commerciale italiana, Credito italiano) rileveranno, direttamente dai titolari e con subentro nella posizione creditoria nei confronti della Banca privata italiana, i depositi e gli altri crediti in lire e in valuta verso la banca medesima, previo loro esame. Resteranno esclusi dal rilievo depositi e crediti direttamente o indirettamente di pertinenza di soggetti collegati al vecchio gruppo di controllo».

(Ansa)

prepari ad essere convocato nel mio ufficio poiché a quanto pare su questa faccenda avete informazioni molto precise. Forse ne sapete più di noi...». Detto questo il magistrato se ne è andato senza aggiungere altro.

Comunque, a prescindere dal silenzio degli inquirenti, sembra certo che l'intera indagine si ricollega direttamente all'attività eversiva che nel dicembre del 1970 sarebbe stata messa in atto dal defunto Junio Valerio Borghese.

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

Lisbona, 28

La conferenza ha cominciato a Lisbona, a estremo livello della conferenza mondiale sull'energia, rivelandosi come una delle più complesse e più delicate, sia per l'ampiezza di problemi che sono stati trattati sia per le implicazioni politiche che sono strettamente connesse, oggi come oggi, a qualunque discorso che sfiori il tema delle risorse.

I 430 delegati di 89 nazioni che hanno partecipato alla conferenza, hanno sciolto la loro assemblea con una dichiarazione di principio in cui si auspica l'attuazione di determinati progressi grazie a una comune politica di collaborazione politica, economica e scientifica, ma non si può obiettare che l'affermazione che si sia giunti a una qualche conclusione concreta, soprattutto perché si è parlato più di eventualità future che di prospettive immediate. A questo va aggiunto il fatto che la conferenza, che avrebbe in teoria dovuto essere rigorosamente tecnica, ha invece assunto fin dall'inizio una caratterizzazione politica sottolineata prima dal presidente Ford e poi dal ministro del petrolio dell'Arabia Saudita.

Un commentatore politico alla conferenza ha sintetizzato il risultato di questi cinque giorni di discussione con una frase molto realistica: «Tutti hanno detto un sacco di cose, ma alla fine ognuno è ripartito con gli stessi problemi con cui è arrivato e con in più la magra consolazione di sapere di non essere il solo ad averli».

U.P.I.

AL LUMICINO LE SCORTE di olio combustibile

Roma, 28

Martedì 1.º ottobre si riuniranno al ministero dell'Industria, assieme al direttore generale Di Stagno, le principali compagnie petrolifere. Tra i più importanti punti all'ordine del giorno, oltre a una richiesta di aumento del greggio, sarà la verifica delle disponibilità dell'olio combustibile. Lo riferisce la «dettatura finanziaria» de «L'Espresso», precisando che le scorte dell'Enel sono a livelli particolarmente bassi e così pure quelli delle industrie.

«In questo momento — dichiara alla «Lettera» Theodor, presidente dell'Upi e della Chevron — abbiamo poco più di scorte d'obbligo. Oltre che da problemi di prezzo, poco remunerativi sul mercato italiano, la situazione è resa particolarmente difficile dal calo dei consumi di benzina, che è stato mediamente del 10 per cento nel 1974 con una punta del 18 per cento ad agosto. In tal modo si sono riempiti di tutto i relativi serbatoi e non possiamo incrementare la raffinazione del greggio (da 100 chili ne ricaviamo 40 di olio combustibile e 15 di benzina, e questa resa di raffinazione può essere variata di poco)».

(R. R.)

Continua in 2.a pagina

Visita a New York



Telefoto Ansa-Upi
New York — Qualche ora di riposo per il Presidente Leone dopo due giorni di colloqui politici. Il Capo dello Stato ne approfitterà per una breve visita alla città di New York. Qui al timone del ferry-boat «Da Verrazzano» che collega Manhattan a Staten Island

NEL CONTRASTATO QUADRO POLITICO PRENDE QUOTA UNA NUOVA IPOTESI

Se saltano verifica e crisi restano le elezioni anticipate

Continua l'aspra polemica fra PSI e DC con pesanti intermezzi dei socialdemocratici
Mancini critica l'azione del governo e sostiene che i comunisti «ora sono cambiati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28
Domani rientra il Presidente Leone e lunedì riprende il confronto fra i partiti del centro-sinistra, per alcuni dei quali sono già stati convocati gli organi direttivi. La direzione socialdemocratica si riunirà martedì, seguirà la segreteria del PSI e si prevede che nella prima decade di ottobre terrà seduta anche la direzione democristiana. Rumor tornerà a in-

contrarsi con i leader dei partiti della coalizione per raccogliere nuovi elementi in vista di una verifica che, però, rischia di saltare qualora il quadro politico risulterà immutabile in senso positivo.

In effetti, il clima che si respira nell'area di governo si fa giorno dopo giorno sempre più pesante, inquinato com'è da accuse, recriminazioni, sospetti. Il PSI spara ormai a zero contro la DC, che a sua volta ribatte puntualmente alle accuse. Nel confronto dei socialisti anche la polemica del PSDI si fa più aspra. All'interno della Democrazia Cristiana le continue bordate di Donat Cattin e di altri esponenti della sinistra contro Fanfani fa crescere la tensione.

Con questi presupposti, ci si chiede se sia davvero necessaria una «verifica». In un'intervista alla «Stampa» l'esponente socialista Mancini ha affermato: «Quando per un mese si discute questo strano problema della verifica, e si dibatte se si debba farla a tavolino o in Parlamento, vuol dire che la crisi è già lì». L'impressione è manifestata dal ministro socialista che generalmente condanna. Tutto lascia pensare che il governo Rumor, e con esso la stessa formula di centro-sinistra, abbiano le settimane contate. Continua a prender quota l'ipotesi delle elezioni anticipate, che l'Avanti di oggi definisce «uno dei pretesti» e «scappatoie per eludere l'esigenza di fondo rappresentata dalla richiesta di cambiamento avanzata dal PSI, e sulla quale hanno insistito oggi sia Mancini che il capogruppo del PSI Mariotti».

L'azione del governo, ha affermato Mancini, appare stan-

ca, adatta a tempi di normalità e non di emergenza. Una volta c'era il partito della crisi, mentre ora ci sta costituendo il partito dello scioglimento anticipato delle Camere. «Vi è necessità di un rinnovamento», ha aggiunto Mancini che ha fatto oggi anche un discorso ribattendo le sue tesi sulla classe politica: anche il PSI deve svecchiarsi e non riproporre sempre gli stessi nomi, anche se il PSI la sua parte l'ha fatta avanzando molte proposte politiche nel passato.

Per quanto riguarda i rapporti con i comunisti, Mancini afferma: «Dicevamo no a tutto

quello che avveniva senza la loro partecipazione; oggi nei confronti del governo e della società sono cambiati. Si comportano in altro modo. Possiamo trovare eccessiva l'affermazione che la loro presenza sarebbe di per sé sufficiente, o possiamo giudicare inadeguati i programmi che alcuni di loro hanno esposto ma la posizione comunista oggi è diversa. E il fatto è positivo».

Meno pessimistica la valutazione di Mariotti e dei demattisti.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

ANDREOTTI ILLUSTRA AL PROCURATORE CAPO DELLA REPUBBLICA I DOCUMENTI SEGRETI

I TENTATI GOLPE NEI DOSSIER DEL SID

Dagli elementi raccolti fin dal '70 sembra che una trama eversiva fosse prevista per lo scorso agosto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28
Un colloquio informale tra il ministro della Difesa Giulio Andreotti e il procuratore capo della Repubblica di Roma, Elio Siotto, accompagnato dal suo sostituto Claudio Vitalone, è il punto focale dell'attività istruttoria svolta oggi nella Capitale sulla base dei rapporti che il ministro, dopo averli ricevuti dal SID, ha rapidamente inviato per competenza all'autorità giudiziaria. Come è noto riguardano, tra l'altro l'ipotesi di un'attività eversiva che sarebbe dovuta avvenire nell'agosto scorso.

La lettera con la quale l'on. Andreotti ha accompagnato l'esplosivo plico redatto dal Servizio informazioni difesa, a giudicare dalle notizie trapelate, non fa il minimo accenno alle scottanti rivelazioni contenute nel carteggio. E si potrebbe quindi concludere che praticamente a queste carte in cui si parlerebbe di «piani che si cominciano ad attuare nel gergo» sono scorse per estrinsecarsi attorno al ferragosto scorso in un nuovo tentativo di «golpe», i responsabili del disastro della difesa hanno dato una semplice occhiata.

Comunque, a prescindere

da qualsiasi illazione, l'incontro tra Andreotti e gli inquirenti è stato determinato dalla necessità di chiarire (ma non è questo quanto si è saputo in piazzale Clodio) le ragioni che hanno richiesto l'intervento della magistratura.

Nella sede del suo ufficio, Andreotti si è intrattenuto con Siotto per circa due ore. Ma nulla di preciso è trapelato sull'esito del colloquio. Qualcuno afferma che i magistrati hanno voluto maggiori particolari sulla responsabilità che nei rapporti viene attribuita a taluni generali la cui presenza, nonostante le smentite, viene data per certa nel qua-

dro delle attività da mettere in atto per sovvertire le istituzioni. Però queste illazioni non hanno trovato alcuna conferma al palazzo di giustizia.

Anzi, quando nelle prime ore del pomeriggio il dottor Elio Siotto è uscito dal suo ufficio insieme con il procuratore aggiunto Vessicelli, con Vitalone e con i funzionari Improbato capo dell'ufficio politico della questura, e Noce, dirigente dell'ufficio regionale antiterrorismo, ai numerosi giornalisti che attendevano da oltre due ore per incontrarlo ha detto seccamente: «Non devo dirvi nulla... anzi, lunedì prossimo qualcuno di voi si

prepari ad essere convocato nel mio ufficio poiché a quanto pare su questa faccenda avete informazioni molto precise. Forse ne sapete più di noi...». Detto questo il magistrato se ne è andato senza aggiungere altro.

Comunque, a prescindere dal silenzio degli inquirenti, sembra certo che l'intera indagine si ricollega direttamente all'attività eversiva che nel dicembre del 1970 sarebbe stata messa in atto dal defunto Junio Valerio Borghese.

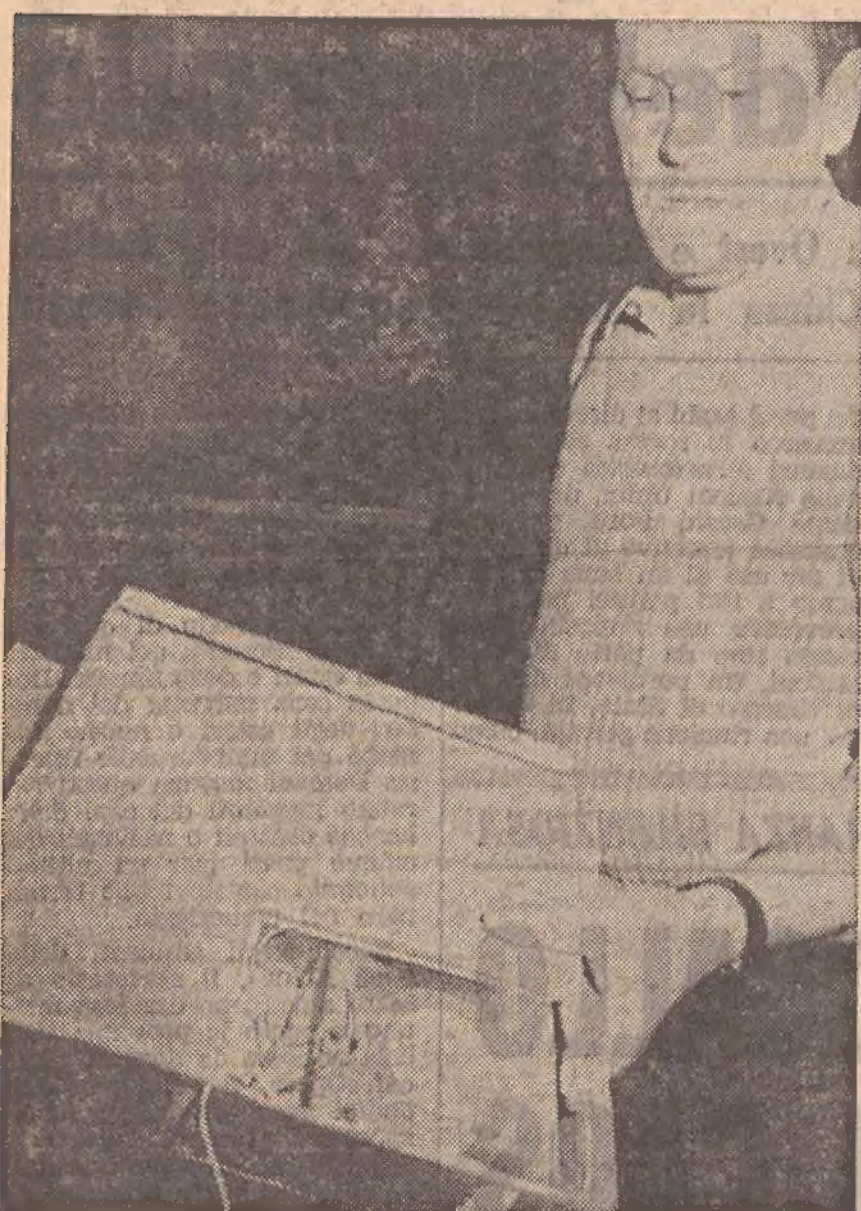
Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

MENTRE LA STAVANO «CONFEZIONANDO» IN UN APPARTAMENTO DEL CAPOLUOGO LIGURE

GENOVA: BOMBA SCOPPIA IN UNA A DUE GIOVANI TERRORISTI «NERI»

I «bombardieri» sono fuggiti: uno di essi è un fascista molto conosciuto - Nell'alloggio (a lui intestato) sono stati trovati i suoi documenti - L'ordigno era di notevole potenza



Genova — Un maresciallo artificiere mostra ai giornalisti il «timero» che faceva parte dell'ordigno deflagrato l'altra notte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 28

Un ordigno, è scoppiato l'altra notte, verso la mezzanotte e mezzo, in un'alloggio di viale della Repubblica, a Genova. L'alloggio era intestato a un giovane fascista, lo stavano preparando. Ora la polizia è alla caccia di Pietro Benvenuto, 26 anni, abitante a Pieve Ligure, e del suo complice, i dinamitardi ritenuti responsabili della deflagrazione avvenuta in un alloggio del centro storico, in un vicolo dietro il Corò di S. Cosimo 22, interno 5. Pietro Benvenuto dovrebbe essere uno dei componenti del «comando» di destra che preparava un ennesimo attentato. In una delle sue stanze che compongono l'appartamento si confezionava infatti un ordigno esplosivo ad orologeria di potenza ragguardevole. L'episodio conferma che l'attività dei terroristi fascisti in Liguria è in pieno svolgimento.

All'ora della deflagrazione i «bombardieri» si trovavano, secondo i rilievi effettuati, in una stanza illuminata da una lampadina, davanti ad un tavolo, con la faccia rivolta ad uno specchio pendente dalla parete. Stavano montando l'ordigno a base di tritolo collegato ad un «timero», quando, forse a causa di un contatto, dal detonatore si è sprigionata la scintilla della deflagrazione. Il boia ha fatto tremare le pareti e ha svegliato anche i vicini dei casalinghi più prossimi. Qualcuno di essi ha subito provveduto a chiamare i vigili del fuoco e la polizia. Nel frattempo i dinamitardi sono stati visti fuggire in direzione della vicina piazza Carmine.

Agli inquirenti e ai pompieri giunti poco dopo l'appuntamento è apparso in completo disordine. In una sala nei pressi di un tavolo vi era la bomba con un pezzo di candolo di dinamite tutt'intorno i muri erano rimasti ammantati per l'esplosione. Il funzionario di notturna provvedeva ad informare immediatamente la questura. Sul posto piovevano, nel giro di pochi minuti, il capo del «Nucleo antiterrorismo» dott. Catalano, il capo della Mobile, Nicolletto, il dirigente della vicina Finanze e numerosi agenti.

Una perquisizione più accurata nell'alloggio permise di rinvenire una pistola calibro 7,65, tre detonatori, una bottiglietta con glicerina del tritolo (che insieme con la glicerina può formare la nitroglicerina), un barattolino con polvere nera, alcune carte geografiche e topografiche ed una agenda. Sul letto, una brandina, è stato rinvenuto il borsello contenente i documenti intestati a Pietro Benvenuto, un fascista già noto alla polizia genovese. Nella sua abitazione non è stato trovato: i genitori hanno riferito alla polizia che il figlio era uscito ieri

Genova, 28

Il Benvenuto è conosciuto come un ex aderente al MSI, e fu anche iscritto nella lista elettorale di Pieve Ligure. Appartiene a «Ordine nero» ed è implicato nelle indagini sulla cellula eversiva di estrema destra «Rosa dei venti». Nel 1972 a Pieve Ligure, nei pressi della sua abitazione, qualcuno depose due bottiglie «Molotov» nel motore della sua «500»; le due bottiglie, però, erano attaccate al motore con nastro adesivo ma non collegate. Gli agenti del Nucleo antiterrorismo sono risaliti al Benvenuto anche attraverso il contratto di affitto dell'appartamento: non era firmato con il nome di Benvenuto, ma la calligrafia era chiaramente la sua.

Il giovane fascista aveva es-

PER VIOLAZIONE DELLA «LEGGE SCELBA»

Processo in novembre a 119 di «Ordine nuovo»

In testa a tutti il triestino Manlio Portolan
L'istruttoria è condotta dal giudice Occorsio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Il gruppo extraparlamentare di estrema destra «Ordine nuovo», disciolto un anno fa, con il decreto del ministro dell'Interno Paolo Emilio Taviani, è al centro di una nuova istruttoria (la terza in ordine cronologico), che viene condotta dal procuratore della Repubblica Vittorio Occorsio. A questo magistrato si deve già l'istitutiva d'indagine che portò al processo, dinanzi alla prima sezione penale del tribunale di Roma, di quarantadue persone accusate d'aver ricostituito, con «Ordine nuovo» il disciolto partito fascista.

E sempre ad Occorsio è to-

ccata l'istitutiva del processo che il 28 novembre prossimo porterà dinanzi alla terza sezione penale 119 ordinatori che mantengono in vita la loro organizzazione nonostante l'ordine di scioglimento. L'istruttoria è stata fornita dal fatto che, svolgendo l'istruttoria con il rito sommario, non si era fatto in tempo a valutare la posizione di una cinquantina di persone.

Sono questi ora, i protagonisti dell'indagine che già da qualche tempo si sta sviluppando in diverse città italiane, tra le quali Trieste, Cosenza, Lucca, Firenze, Pisa o Roma.

La lista degli imputati, accusati d'aver violato la cosiddetta «legge Scelba», la quale perseguita coloro che in qualsiasi forma tendano di ricostituire il disciolto partito fascista, è aperta dal nome di Manlio Portolan, di Trieste, già noto per la sua attività e tenuto d'occhio da tempo.

Gli accertamenti che il sostituto procuratore ha delegato all'ufficio politico della questura di Roma, dottor Umberto Imbrocca, dovrebbero consentire in breve tempo di avere un quadro completo della situazione. Nel corso di questa attività proprio oggi nella capitale sono stati compiuti alcuni sopralluoghi e perquisizioni. Tra l'altro gli investigatori hanno visitato le abitazioni di alcuni esponenti di «Lot- ta di popolo». Si tratta di un'organizzazione che è tenuta presente nell'istruttoria istruttoria del magistrato. Egli ritiene infatti che alcuni dei suoi esponenti, insieme con aderenti ad «Avanguardia nazionale» e a «Ordine nuovo», possano

pulari un contratto di loca-

zione per l'alloggio di viale della Repubblica, a Genova. L'alloggio era intestato a un giovane fascista, lo stavano preparando. Ora la polizia è alla caccia di Pietro Benvenuto, 26 anni, abitante a Pieve Ligure, e del suo complice, i dinamitardi ritenuti responsabili della deflagrazione avvenuta in un alloggio del centro storico, in un vicolo dietro il Corò di S. Cosimo 22, interno 5. Pietro Benvenuto dovrebbe essere uno dei componenti del «comando» di destra che preparava un ennesimo attentato. In una delle sue stanze che compongono l'appartamento si confezionava infatti un ordigno esplosivo ad orologeria di potenza ragguardevole. L'episodio conferma che l'attività dei terroristi fascisti in Liguria è in pieno svolgimento.

Subito dopo l'esplosione, i

due sono stati visti allontanarsi di bordo di una «A 112» di colore rosso, targata Genova 434283. Durante la battuta compita dalle pattuglie della polizia e della Guardia di finanza, la vettura è stata ritrovata in via Mura delle Grazie. Secondo gli esperti della polizia, l'esplosione dell'ordigno non è avvenuta perché non erano stati collegati ancora i detonatori. Durante la perquisizione, come già detto, sono stati trovati tre detonatori, quindi è presumibile che gli ordigni da confezionare fossero appunto tre.

Ad ogni modo, al momento

dell'esplosione i giovani erano intenti a confezionare il primo. Il «timero» (orologio a tempo) avrebbe permesso soltanto un'ora di tempo dal momento dell'innescio del dinamite. L'ordigno era sistemato dentro una scatola di cartone di circa trenta centimetri per venti. La scatola, secondo il parere degli agenti, avrebbe potuto poi essere rinchiusa in una valigetta tipo «A 2» (ore) che si trovava nella stanza. La potenza dell'ordigno era notevole e sicuramente provocò notevoli danni e forse delle vittime. Se fosse esploso nello stabile di viale della Repubblica, di San Cosimo, ad esempio, un'altra istruttoria sarebbe rimasta da istituire.

A quali obiettivi erano desti-

nati gli ordigni? Impossibile stabilirlo, ma i ristretti tempi di esplosione dell'ordigno, il campo praticamente alla città di Genova. Come per l'attentato Nico Azzi, sul Torino-Roma l'anno scorso, solo un contrattacco ha evitato che i criminali avessero altri danni e altri uccisi.

Nella tarda mattinata il so-

stituto procuratore della Repubblica dott. Jacone ha spedito mandati di cattura nei confronti di Pietro Benvenuto, accusato di detenzione, porto e fabbricazione di ordigni

e di detenzione di ordigni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Il ministro della marina mercantile ha oggi completato il giro d'orizzonte per discutere in tutti i suoi aspetti il problema della ristrutturazione della flotta di stato secondo quei criteri che il ministro ha ampiamente illustrato ieri nella sua conferenza stampa. Copio ha infatti avuto il secondo e conclusivo colloquio con i sindacati dei marinai, i quali hanno esplicitamente confermato il loro sostanziale assenso all'operazione di riconversione delle linee di premiente interesse nazionale attraverso la graduale ammodernamento del settore passeggeri nell'arco di un triennio per puntare a quello del trasporto merci.

Si è detto sostanziale ap-

oggio dei sindacati, perché le segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil dei marinai hanno insistito sulla richiesta di realizzare la ristrutturazione nell'arco di un quinquennio. Proprio ieri nella conferenza stampa è stato anche oggi, nell'arco di un triennio, il ministro ha ribadito che il governo non può accettare questa richiesta, perché insostenibile sarebbero gli oneri finanziari di una produzione delle attuali condizioni di gestione delle linee Fimmar nell'arco di un quinquennio.

Malgrado questa divergenza

si può dire che ormai, acquisito l'assenso dei rappresentanti dei lavoratori, dei dirigenti dell'Iri e della Fimmar e degli esponenti delle Regioni direttamente interessate all'operazione, Copio potrà ristabilire in modo definitivo la sua settimana l'iter dell'approvato disegno di legge da mesi giacente in Parlamento. Il ministro parteciperà infatti martedì ad una riunione del gruppo di lavoro incaricato di studiare la struttura della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

esplosivi nonché di detenzione

di arma. In giornata è stata anche inviata a Milano una relazione per sollecitare indagini della magistratura nell'ambito del gruppo «La Fenice», con i cui componenti Benvenuto avrebbe avuto contatti. A la Fenice appartenevano anche Azzi e compagni. All'epoca del loro processo si ritenne che l'organizzazione si fosse sfasciata.

Bruno Cressotti

VARATA A GENOVA

la turbonave «Italia»

Genova, 28

Varo all'Italcantieri di Genova-Sestri, un varo importante, perché testimonia concretamente l'impegno della società di navigazione «Italia» e della Finmar-

re di darci una nuova ristrut-

urazione nel settore merci. E' stata infatti resa galleggiante nel suo scalo bacio (il varo tradizionale è stato sostituito con l'immissione di acqua fino a sollevare lo scafo), la turbonave porta-contenitori «Italia», che si affaccia all'altra costa, contenitori, l'«Americana», che tra un mese effettuerà le prove di navigazione prima di entrare in linea sulla rotta Genova-Mediterraneo-Nord America.

L'«Italia» ha una portata di

23.280 tonnellate; è lunga 208 metri e larga metri 39,5. La velocità commerciale sarà di 25 nodi e mezzo carico. La nuova porta-contenitori, che per struttura tecnica e funzione operativa è la seconda nel mondo (la prima è la gemella «Americana») si presenta particolarmente idonea al trasporto oltre che dei contenitori, di alto e merce pre-stivata.

(Italia)

FINITO IL GIRO D'ORIZZONTE DI COPPO SULLA RISTRUTTURAZIONE DELLA FLOTTA

Assenso «a denti stretti» dei sindacati sulla Fimmare

Cgil, Cisl e Uil insistono sulla realizzazione del piano in cinque anni anziché in tre
«Impossibile», ribadisce il ministro - Ora il disegno di legge può rimettersi in moto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Il ministro della marina mercantile ha oggi completato il giro d'orizzonte per discutere in tutti i suoi aspetti il problema della ristrutturazione della flotta di stato secondo quei criteri che il ministro ha ampiamente illustrato ieri nella sua conferenza stampa. Copio ha infatti avuto il secondo e conclusivo colloquio con i sindacati dei marinai, i quali hanno esplicitamente confermato il loro sostanziale assenso all'operazione di riconversione delle linee di premiente interesse nazionale attraverso la graduale ammodernamento del settore passeggeri nell'arco di un triennio per puntare a quello del trasporto merci.

Si è detto sostanziale ap-

oggio dei sindacati, perché le segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil dei marinai hanno insistito sulla richiesta di realizzare la ristrutturazione nell'arco di un quinquennio. Proprio ieri nella conferenza stampa è stato anche oggi, nell'arco di un triennio, il ministro ha ribadito che il governo non può accettare questa richiesta, perché insostenibile sarebbero gli oneri finanziari di una produzione delle attuali condizioni di gestione delle linee Fimmar nell'arco di un quinquennio.

Malgrado questa divergenza

si può dire che ormai, acquisito l'assenso dei rappresentanti dei lavoratori, dei dirigenti dell'Iri e della Fimmar e degli esponenti delle Regioni direttamente interessate all'operazione, Copio potrà ristabilire in modo definitivo la sua settimana l'iter dell'approvato disegno di legge da mesi giacente in Parlamento. Il ministro parteciperà infatti martedì ad una riunione del gruppo di lavoro incaricato di studiare la struttura della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

Il procuratore generale presso

la Corte di cassazione Michele Rossano è il nuovo giudice co-

regio del collegio di cassazione con il suo collega consigliere Cal-

giero Orlando Vinci si è infatti

risolto a favore di Rossano, che ha ottenuto 163 voti contro 86 del suo antagonista.

Le elezioni sono state turbate

dalla morte del consigliere dott. Gabriele Marzano, presidente di Cassazione della Corte di cassazione. Il magistrato, mentre si accingeva a deporre nell'urna il suo voto, si è sentito male. Soccorso, è stato subito portato all'ospedale «Santo Spirito», qui è stato ricoverato, per un attacco di trombosi, nel terzo reparto di medicina, dove poco dopo è morto. Il dott. Marzano era nato a Lecce nel 1907 e risiedeva a Milano.

(Ansa - Italia)

Suocieramente il consiglio su-

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Il ministro della marina mercantile ha oggi completato il giro d'orizzonte per discutere in tutti i suoi aspetti il problema della ristrutturazione della flotta di stato secondo quei criteri che il ministro ha ampiamente illustrato ieri nella sua conferenza stampa. Copio ha infatti avuto il secondo e conclusivo colloquio con i sindacati dei marinai, i quali hanno esplicitamente confermato il loro sostanziale assenso all'operazione di riconversione delle linee di premiente interesse nazionale attraverso la graduale ammodernamento del settore passeggeri nell'arco di un triennio per puntare a quello del trasporto merci.

Si è detto sostanziale ap-

oggio dei sindacati, perché le segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil dei marinai hanno insistito sulla richiesta di realizzare la ristrutturazione nell'arco di un quinquennio. Proprio ieri nella conferenza stampa è stato anche oggi, nell'arco di un triennio, il ministro ha ribadito che il governo non può accettare questa richiesta, perché insostenibile sarebbero gli oneri finanziari di una produzione delle attuali condizioni di gestione delle linee Fimmar nell'arco di un quinquennio.

Malgrado questa divergenza

si può dire che ormai, acquisito l'assenso dei rappresentanti dei lavoratori, dei dirigenti dell'Iri e della Fimmar e degli esponenti delle Regioni direttamente interessate all'operazione, Copio potrà ristabilire in modo definitivo la sua settimana l'iter dell'approvato disegno di legge da mesi giacente in Parlamento. Il ministro parteciperà infatti martedì ad una riunione del gruppo di lavoro incaricato di studiare la struttura della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

L'HA SPUNTATA NEL BALLOTTAGGIO

Il procuratore Rossano giudice costituzionale

Consigliere colpito da malore nel corso della votazione: è deceduto all'ospedale

Roma, 28

Il procuratore generale presso la Corte di cassazione Michele Rossano è il nuovo giudice co-

regio del collegio di cassazione con il suo collega consigliere Cal-

giero Orlando Vinci si è infatti

risolto a favore di Rossano, che ha ottenuto 163 voti contro 86 del suo antagonista.

Le elezioni sono state turbate dalla morte del consigliere dott.

Gabriele Marzano, presidente di Cassazione della Corte di cassazione. Il magistrato, mentre si accingeva a deporre nell'urna il suo voto, si è sentito male. Soccorso, è stato subito portato all'ospedale «Santo Spirito», qui è stato ricoverato, per un attacco di trombosi, nel terzo reparto di medicina, dove poco dopo è morto. Il dott. Marzano era nato a Lecce nel 1907 e risiedeva a Milano.

(Ansa - Italia)

Suocieramente il consiglio su-

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Il ministro della marina mercantile ha oggi completato il giro d'orizzonte per discutere in tutti i suoi aspetti il problema della ristrutturazione della flotta di stato secondo quei criteri che il ministro ha ampiamente illustrato ieri nella sua conferenza stampa. Copio ha infatti avuto il secondo e conclusivo colloquio con i sindacati dei marinai, i quali hanno esplicitamente confermato il loro sostanziale assenso all'operazione di riconversione delle linee di premiente interesse nazionale attraverso la graduale ammodernamento del settore passeggeri nell'arco di un triennio per puntare a quello del trasporto merci.

Si è detto sostanziale ap-

oggio dei sindacati, perché le segreterie nazionali Cgil, Cisl e Uil dei marinai hanno insistito sulla richiesta di realizzare la ristrutturazione nell'arco di un quinquennio. Proprio ieri nella conferenza stampa è stato anche oggi, nell'arco di un triennio, il ministro ha ribadito che il governo non può accettare questa richiesta, perché insostenibile sarebbero gli oneri finanziari di una produzione delle attuali condizioni di gestione delle linee Fimmar nell'arco di un quinquennio.

Malgrado questa divergenza

si può dire che ormai, acquisito l'assenso dei rappresentanti dei lavoratori, dei dirigenti dell'Iri e della Fimmar e degli esponenti delle Regioni direttamente interessate all'operazione, Copio potrà ristabilire in modo definitivo la sua settimana l'iter dell'approvato disegno di legge da mesi giacente in Parlamento. Il ministro parteciperà infatti martedì ad una riunione del gruppo di lavoro incaricato di studiare la struttura della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

La Cgil, infatti, invita all'

unità. Marianetti afferma che le decisioni del direttivo unitario sono state positive, ma ammonisce che il confronto di orientamento deve essere deciso dai sindacati non è esaurito. Un modo per ricordare i problemi che pesano sul processo unitario.

Dice, infatti, Marianetti che esse

si sfiniscono al compito di dare un sbocco positivo alla crisi attuale della federazione, come crisi di direzione e di vincolo dell'unità, ciò che di positivo si è costruito nel comitato di direzione è di tipo politico, di tipo sindacale, di tipo organizzativo. Di qui l'invito a dare, nelle prossime settimane, un contributo decisivo allo sviluppo e alla direzione delle lotte e alla predisposizione di proposte adeguate e forzanti verso l'unità organica.

Contro queste forzature è tor-

nato a schierarsi Sartori, il quale ha richiamato le posizioni del consiglio generale della Cisl — ha proposto una «profonda» revisione della federazione delle confederazioni, Sartori ha dichiarato che non è possibile la propria dimissione dal direttivo unitario nonostante il consiglio generale della

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 28

Fine settimana in chiave d'attesa, nel mondo sindacale. Si preparano i primi incontri con il governo per dare il via alla trattativa sulla piattaforma rivendicativa d'autunno. E si comincerà con il problema delle pensioni. Il ministro del lavoro Bertoldi, infatti, ha convocato la segreteria della federazione delle confederazioni per mercoledì prossimo, proprio per un primo esame delle richieste sindacali di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.



Telefoto Upi
New York — Il general manager del Metropolitan, Schuyler Chapin, accompagna la moglie del Presidente Leone nel palco d'onore per la prima rappresentazione di «Madama Butterfly».

A TU PER TU CON IL PROF. PAOLO MAFFEI AL LABORATORIO DI ASTROFISICA DI FRASCATI

Ha scoperto due galassie e crede negli extraterrestri

«Ma non voglio neppure provare a immaginare il loro aspetto» - In che modo trovò gli oggetti celesti che portano il suo nome - Le ricerche nell'«infrarosso fotografico» - «La fantascienza mi entusiasma»

Frascati, settembre — Professor Maffei, che impressione le fa sapere che nello spazio ci sono due galassie che portano il suo nome? «Mi fa piacere, naturalmente, ma ormai non ci penso quasi più».

Siamo a Frascati, al Laboratorio di astrofisica spaziale del Consiglio nazionale delle ricerche. Alcuni edifici immersi nel verde della campagna romana in una zona ricca di centri di ricerca spaziale e nucleare. Parliamo con il prof. Paolo Maffei, uno dei più noti astronomi italiani. Nato ad Arezzo 48 anni fa, laureato in matematica, Maffei fece il giro dei maggiori istituti astronomici italiani (Firenze, Bologna, Asiago) prima di approdare all'Università di Roma, dove è libero docente in astronomia generale e tiene un corso di astronomia alla Scuola di perfezionamento in fisica. Il suo nome, fino allora noto solo agli addetti ai lavori, entrò a grandi titoli su quotidiani e settimanali quattro anni or sono in seguito ad una singolare scoperta.

Tutto aveva inizio la sera del 29 marzo 1967, quando Maffei si trovava ad Asiago per

ripetere una serie di fotografie nel blu e nell'infrarosso mediante un telescopio da 65 centimetri. Esaminando accuratamente le lastre, Maffei si accorse che nella trama di stelle visibili nelle immagini all'infrarosso c'era un grosso punto nebuloso sconosciuto, che invece mancava sulle lastre sensibili alla radiazione blu. Due giorni più tardi Maffei riprese altre lastre all'infrarosso della stessa regione celeste, ritrovò lo stesso punto misterioso e ne scoprì un altro.

Doveva trattarsi d'un qualcosa di nuovo, forse qualcosa di importante. Per poterlo sapere bisognava disporre di strumenti più potenti. Proprio quello che mancava a Maffei. Il quale, allora, pubblicò i risultati delle sue ricerche sul fascicolo dell'ottobre '68 delle pubblicazioni della Società astronomica del Pacifico, invitando altri astronomi a proseguire le sue ricerche. Così avvenne e i grandi telescopi americani (compreso quello di Monte Palomar) rivelarono ben presto che due misteriosi punti nebulosi trovati da Maffei erano niente meno che due grandi galassie delle dimensioni della nebulosa di Andromeda, fin allora sfuggiti ad ogni indagine. Cavallerescamente, gli americani riconobbero la priorità delle osservazioni dello scienziato italiano e battezzarono quelle due galassie con il nome di «Maffei 1» e «Maffei 2».

Anche oggi Maffei è rimasto fedele al settore di ricerca che lo ha reso famoso. Quando sono entrato nel suo studio l'ho trovato al microscopio mentre stava esaminando un bel numero di lastre del cielo riprese all'infrarosso, «in effetti si tratta di un campo di studio assai attraente, affrontato da molti astronomi. Io continuo a lavorare sulle stelle variabili nel cosiddetto «infrarosso fotografico» cioè a lunghezze d'onda fino a 9 mila angstrom, confrontando le loro emissioni nel blu e nell'infrarosso. Gli oggetti che emettono questo tipo di radiazioni sono stelle tra le più fredde, con temperature superficiali attorno ai 2000 gradi. Di questi tipi di stelle ve ne sono più di quante un tempo si pensasse: io ne ho scoperte fino ad ora oltre duecento, soltanto come variabili. E' un lavoro di carattere statistico, nel quale però si può sempre trovare qualcosa d'interessante».

Ma piuttosto lontano, comunque, da quelle scoperte che negli ultimi dieci anni hanno fatto parlare di un vero e proprio «boom» della ricerca astronomica: quasar, pulsar, «buchi neri», radiazione di fondo...

«Sì, è vero. Ma più che caratterizzati da un «boom» dell'astrofisica, a me sembra piuttosto che questo periodo consenta per la prima volta anche al profano di rendersi conto della sua posizione nell'universo. Di rendersi conto di quale piccola cosa sia la Terra e nello stesso tempo di scorgere la genialità dell'uomo, che misura lo spazio attraverso la luce che gli arriva da immanti distanze, che lo esplora mediante veicoli automatici o addirittura di persona. Direi che si tratta di una presa di coscienza, di un vero salto di livello nella nostra conoscenza del cosmo».

Mentre Maffei parla così, in modo tranquillo, come per cercare le parole esatte, i suoi occhi brillano d'entusiasmo dietro le lenti degli occhiali. Quello stesso entusiasmo che lo ha portato a divulgare le scoperte e i concetti della ricerca astronomica e spaziale, sia attraverso gli articoli apparsi su quotidiani e settimanali, sia attraverso un fortunato libro che Mondadori pubblicò lo scorso anno, «Al di là della Luna».

«In quel mio libro ho descritto l'universo quale esso ci appare nella sua globalità, ho parlato delle sue dimensioni e delle energie in gioco. Ora mi piacerebbe scriverne un altro in cui spiegare ciò che non s'inquadra in questa visuale, i fenomeni e gli oggetti «strani» che sfuggono alle nostre regole e alle nostre leggi: le comete, i «buchi neri», le supernovae, gli spostamenti anomali verso il rosso della luce proveniente dalle galassie più lontane. E poi raccontare l'evoluzione delle stelle, e dare così un'immagine dinamica dell'universo in cui viviamo. Ma non so quando avrò il tempo di scriverlo, questo libro».

Lei crede all'esistenza di altre forme di vita nell'universo? «Se c'è vita nell'universo? Ma io sono convinto che nello spazio ci sia una quantità enorme di altri esseri intelligenti. Solo che la probabilità che essi esistano nello stesso periodo in cui esistiamo noi è molto piccola. Per non parlare della difficoltà forse insormontabile per entrare in contatto con loro. Tuttavia, non voglio neppure provarmi a immaginare il loro aspetto: già qui sulla Terra vediamo che le forme di vita possono assumere aspetti notevolmente diversi variando anche solo di poco le condizioni ambientali. E' vero che in questi ultimi anni si sono trovate nello spazio interstellare delle molecole inorganiche e organiche identiche a quelle che costituiscono la vita sulla Terra, tuttavia, se anche le premesse chimiche sono identiche, l'evoluzione biochimica di altre forme viventi può essere poi completamente diversa, magari basata sulla chimica del silicio anziché su quella del carbonio, come avviene sulla Terra».

Maffei è membro attivo della Società astronomica italiana, fa parte del suo consiglio direttivo e spera di poter dare nuovo impulso a quest'associazione sorta verso la fine del secolo scorso e che riunisce

astronomi professionisti e dilettanti. «E' necessario un rinnovamento delle sue attività, un allargamento dei suoi orizzonti. Le note scientifiche e tecniche pubblicate sulle Memorie, lo stesso congresso annuale, mi pare che ormai non bastino più. Bisognerebbe iniziare ad esempio un'attività di propaganda, magari attraverso tavole rotonde e dibattiti, sull'opportunità di inserire nelle scuole l'insegnamento dell'astronomia. E poi si parla di pubblicare un nuovo periodico a livello di alta divulgazione. Ma si tratta ancora di un progetto».

Pur conoscendo bene le difficoltà cui si trovano di fronte i suoi pur pochi studenti che in Italia si laureano o si specializzano in astronomia (soltanto una piccola parte riesce a trovar posto in un osservatorio), Maffei si dimostra ottimista per il futuro. «L'astronomia e l'astrofisica presenteranno prospettive sempre più ampie, anche perché cominceremo ad aver bisogno di ingegneri spaziali, di geologi spaziali, di biologi spaziali. Io credo che l'uomo sia destinato a viaggiare nello spazio: un

giorno, forse, avremo basi con centinaia di persone sulla Luna o su Marte ed esploreremo sempre più a fondo il sistema solare. Ma il nostro è un periodo critico: si parla di sovrappopolazione, di catastrofe ecologica. Potremmo davvero precipitare in un nuovo Medioevo. Sono problemi e difficoltà che possono stroncare l'esplorazione spaziale o magari esaltarla. Le materie prime, a esempio, quando saranno finite sulla Terra dovremo forse andare a cercarle su altri pianeti».

Le piace la fantascienza, professore? «Moltissimo, e mi sono piaciuti molto anche alcuni film di fantascienza che ho visto. «2001 Odissea nello spazio», ad esempio, mi ha entusiasmato. Purtroppo mi manca il tempo per leggere tutto quello che vorrei. Ma uno di questi giorni voglio comprare un nuovo libro di fantascienza. Prima, però, devo finire una bellissima storia di fantascienza che sto rileggendo dopo tanti anni. Di che si tratta? E' «L'Orlando Furioso».

Fabio Pagan

Ricordo di Gianna Manzini

I PREMI letterari accumulati — i più importanti — il successo di questi ultimi tempi: ma è questo il vero volto della Manzini? O non piuttosto quello di uno scrittore modesto, quasi imbarazzato nel parlare dei suoi libri, del suo lavoro? Poiché la sola verità della sua vita è stata la pagina scritta. La vita invece che essa amava, o credeva d'amare, di un amore disperato, l'ha sempre tradita. Credendosi aggressiva, era soltanto debole e indifesa. La poca salute — la «spaviera» che la perseguitò dall'infanzia — gli anni difficili le scelte sbagliate avevano creato in lei una insicurezza che ammantava di spavalderia. Viveva con una sorta di accanimento; per tutto provare rischiare e talvolta distruggere.

Conobbi Gianna nel lontano 1947. Aveva da poco scritto «Forte come un leone», un racconto lungo, la cosa sua — a mio avviso — migliore. Uno stile splendido, esultante, nato con lei. Nella dedica scrisse: «A Nora, l'amica Gianna, ormai forte come un leone». Ma non era vero. Non fu mai vero. Fra vita e scrittura si alzava per lei un muro invalicabile. Con i suoi primi libri, «Tempo innamorato», «Rive remote», riuscì ancora a inserire la vocazione prepotente nel suo ritmo vitale. Poi non più.

Non seppa — o non poté — vivere sola. In continue fughe e ritorni esasperati trascorse un'esistenza che vieppiù si impigliava in una drammatica rete: da lei stessa, inconsapevolmente, tessuta. E la rivolta equivaleva a una sconfitta.

Tutto, intorno a lei, si muoveva in un clima di perenne tensione; e i sentimenti le amicizie gli amori ne uscivano alterati: quasi segnati da una cifra che — questa sì — somigliava al suo modo di scrivere. La Manzini, nell'incendere col suo stile qualsiasi realtà che si offriva al suo sguardo, riusciva a volte a tradurre l'inesprimibile.

Ma di questo processo le sue giornate, la sua vita ne rimanevano all'esterno. I fatti stavano sempre a metà fra il suo modo di essere e la sua fantasia.

Tutto ciò si ripresentava, sia pure con altri aspetti, anche nel suo accostarsi agli animali. I gatti: non se li amasse davvero: erano sempre stupidi gatti persiani — Nuovolo, Milordino, ma castrati. Osai esprimere il mio parere, dissi cioè che io preferivo i gatti veri, quelli da tetti; lo dissi a un giornalista suo amico e questi riportò la battuta in un articolo su di lei. E la Manzini per quasi due anni non mi salutò.

A proposito della Manzini si è sempre parlato di prosa d'arte. Ma è poi esatto? Oggi, a quaranta e più anni di distanza dalla nascita, tutta toscana, di questa etichetta, la definizione racchiude ancora un qualche significato?

Considerarla come uno dei più validi esponenti di questo genere è farle — a mio avviso — torto. Poiché chiudere uno scrittore in una scuola significa diminuirlo. Tutt'al più si potranno ridurre a questa tendenza le sue pagine più ricercate più volute, in sostanza, meno vitali. Ma quando nel «Ritratto in piedi» la protagonista teme, nella sua prepotente e arrogante giovinezza, che i compagni, all'uscita dall'università, possano scorgere la figura umiliata e dimessa del padre che si nascondeva per vederla e che per vederla rischiava tutto, che senso ha parlare di prosa d'arte?

Amava Cortina. Vi ritornava puntualmente e fedelmente ogni estate. Era la sua meta di tutto l'anno; e contro il parere dei medici e di tutti. Ma quest'anno un tragico presentimento la tormentava. La ritrovai prostrata, sembrava vinta. Era rimasta sola, la salute sempre più precaria: aveva paura. La sentii, per la prima volta, interamente rassegnata. Aveva quasi ottant'anni: e la polmonite aggredì un organismo già logoro. Allora, all'improvviso, con la sua disperata dissenata voglia di vivere, reagì. Voleva alzarsi, vestirsi, scendere nella hall dell'albergo. Con la cannuccia dell'ossigeno sempre a portata di mano (scrive parte dei suoi ultimi libri così) sfidò, in as-

soluta serenità, la morte. La Gianna che conobbi tanti anni fa, era lì, sempre la stessa. Un improvviso aggravarsi del male la costrinse in clinica. Le sue risposte alle consuete domande che si rivolgevano a un malato erano del sì, del no, detti in tono perentorio e quasi di sfida. Il medico, una mattina accennò a poche ore di vita e uscì. Volle alzarsi, si reggeva appena. Ordinò della pasta asciutta: e incominciò a mangiare. Il medico poco dopo rientrò e, sbalordito, con un cenno significò: «ma come?». Poi ritornò a letto, si assopì. Le guardai il viso: era nettamente diviso da una linea orizzontale. La fronte alta, bellissima, le orbite fonde armoniosamente disegnate. In questi segni tutta la forza dell'intelletto e la nobiltà di un capire. Mentre nelle labbra semperlate e avide di respiro, nel mento indeciso tutta l'insicurezza di una vita mai interamente e spontaneamente vissuta: e sempre senza un totale abbandono.

Si riprese: ancora un barlume di speranza. E allora: «non c'è due senza tre» buttò là scherzosamente. Guardava in faccia la morte e le resisteva.

Dall'ambulanza che la trasportava a Roma ebbe ancora un sorriso di intelligenza. Ma forse avrebbe preferito morire nella sua Cortina.

Nora Baldi



Roma — Si conclude oggi, dopo tre puntate, il ciclo televisivo di «Accade a Lisbona» di cui Maria Fiore (nella foto) è stata la protagonista principale accanto a Paolo Stoppa



Christchurch (Nuova Zelanda) — L'imperatrice dell'Iran Farah Diba osserva un agnello della fattoria sperimentale che ha visitato durante il suo breve viaggio nel continente australiano

DIPALO IN FRASCA

Non è possibile vivere al di sopra dei propri mezzi senza disporre di altrui.

Uno stato di profonda tristezza ha significato solo in assenza di allegria.

Eppure bisogna convenire che i veri nazionalisti sono occupati avversari del nazionalismo, di quello altrui s'intende.

La conferenza dei barboni sull'esame delle richieste irrinunciabili da avanzare per la loro riabilitazione economico-sociale non ha incontrato il favore dell'opinione pubblica a causa dell'impostazione corporativa del problema.

Una definizione del terrorismo? Nulla si crea e tutto si distrugge.

Non si può mettere in dubbio la segretezza del servizio segreto italiano, anche perché nessuno è riuscito a sapere che cosa fa.

Nel passato l'uomo tre volte buono era considerato un imbecille. Oggi la bontà riferita all'uomo non è considerata più una virtù, per cui è consigliabile dare del buono in assenza dell'interessato. In effetti l'individuo buono una sola volta ha già raggiunto il livello delle tre volte di qualche tempo fa. Tale progresso fa parte — con ogni probabilità — del processo di semplificazione in corso.

Disprezzava tutti i suoi amici, ma riservava l'odio solo ai più intimi.

Lo sputare sentenze è un'operazione di rigetto.

Non raramente — come è accaduto a Cipro — i problemi territoriali delicati non vengono risolti in modo definitivo per evitare conflitti fra i paesi interessati. La soluzione provvisoria così consente di superare il conflitto, che scoppierà al momento opportuno.

Non sempre una bella calligrafia è indice di profondo sapere, mentre quella brutta è una semplice dimostrazione che non è bella.

Attenzione! Di un italiano maleducato si dice «è un italiano maleducato», mentre di due italiani maleducati si dice «Gli italiani sono maleducati».

Indovinava sempre le previsioni del tempo ch'era appena trascorso.

Il lavoratore in lite giudiziaria con il proprio ente pubblico paga le spese due volte: direttamente, quelle del proprio patrocinatore, indirettamente, quale contribuente, gli avvocati incaricati dalla direzione dell'ente pubblico.

La noia è un fenomeno individuale. Chi la vuole vincere combatte contro se stesso.

Aveva delle qualità eccellenti, ma il suo imperdibile difetto di dire sempre la verità guastava tutto.

L'ordine pubblico più sicuro è quello che non ha motivo d'essere invocato.

Da un figlio così poteva aspettarsi di tutto, ad eccezione di ciò di cui si può aspettare da un figlio.

C'è chi crede che il democristiano sia metà democratico e metà cristiano.

Il movimento femminista si propone di lottare per liberare la donna dal predominio dell'uomo, assicurandosi, per altro, che l'uomo continui a starci.

La messa in minoranza nel PSDI dell'on. Saragat è stata definita un colpo di mano, un colpo di scena ed in tanti altri modi, ma in nessun caso un colpo di testa.

Peccato che l'obiettivo del futuro non possa essere realizzato nel presente!

Il primo obiettivo dell'assessorato veramente in gamba è quello di assicurarsi innanzitutto il proprio avvenire.

Di mare pulito si potrà parlare solo quando le condutture e gli scarichi anziché portare dalla terra al mare faranno il percorso inverso.

L'urbanesimo altro non è che la fuga dalla campagna per guadagnare di più nell'industria cittadina onde avere la possibilità di godere dei frutti della campagna.

Accade che un nuovo governo si rinnovi soltanto come governo, posto che i ministri sono sempre i medesimi.

Sorrideva così spontaneamente da sembrare naturale.

I momenti di solitudine sono più sopportabili se trascorsi in compagnia.

Chi si demoralizza perché il mondo d'intorno va male ha la sola via d'uscita del male.

Sarebbe bene poter dare ad un giudizio imparziale il valore di un giudizio.

Non sarà che siamo portati a rimpiangere il tempo passato proprio perché è passato?

Nessuno è morto per essere stato criticato, mentre non è facile sapere se è stato in vita chi non lo è mai stato.

Se una vecchia bandiera non è onor di capitano è come se fosse nuova.

Bisogna convenire che la religione è un nutrimento a base di pane spirituale. Se fosse vero pane, quanti problemi troverebbero, con la religione, un'ottima soluzione nel nostro Paese!

L'attività del porto è l'unica attività che le manca per essere una città portuale.

Gianni Giuricin

L'ANNUNCIO CHE ANNUALMENTE INTERESSA LA VOSTRA BIBLIOTECA, LA VOSTRA FAMIGLIA, L'AVVENIRE CULTURALE DEI VOSTRI FIGLI!

LE LIBRERIE REMAINDERS

MILANO	ROMA	VENEZIA
LIBRERIA UNIONE Galleria Unione, 3	LIBR. S. SILVESTRO P.zza S. Silvestro, 27/28	LIBR. SERENISSIMA Mercerie San Zuan, 15
MILANO	ROMA	PADOVA
LIBRERIA ACCADEMIA Gall. V. Emanuele II 17	LIBRERIA VIMINALE P.zza Viminale 12/13	LIBRERIA GINNASIO Gall. S. Bernardino, 5
MILANO	TORINO	VERONA
LIBRERIA MANZONI Via Manzoni, 35	LIBRERIA GIOLITTI Via Giolitti, 3/C	LIBRERIA GHEZZI C.so S. Anastasio, 7
MILANO	SAVONA	UDINE
LIBR. BUENOS AIRES C. Buenos Aires, 42/3	LIB. DELLO STUDENTE Via Sormano, 9/R	LIBRERIA FRIULANA Via Carducci, 25
MILANO	BOLOGNA	GORIZIA
LIBR. DEGLI EDITORI Via Paolo Sarpi, 35	LIBR. ACCURSIO sottopass. Rizzoli, 18	LIBR. PATERNOLLI C.so Verdi, 50
PAVIA	REGGIO E.	PALERMO
LIBRERIA DEL CORSO C.so Cavour, 51	LIBR. SELF SERVICE Via Emilia S. Pietro, 7	LIBR. POLITEAMA Via Turati, 15
VARESE	CREMONA	MESSINA
LIBRERIA CARDUCCI Via San Martino, 2	LIBRERIA RENZI C.so Garibaldi, 22	LIBRERIA FERRARA V.le S. Martino, 86
BRESCIA	PISA	BARI
LIBRERIA MAMELI C.so Mameli, 55/D	LIBRERIA ITALIA C.so Italia, 168	LIBRERIA INCONTRI Via Piccini, 123
BERGAMO	BRINDISI	TARANTO
LIBRERIA CONTI Via XX Settembre, 21	LIBR. AL CORSO C.so Garibaldi, 80	LIBR. MAGNA GRECIA Via Giovannuzzi, 52

VI INFORMANO CHE

PROSEGUE

E CONTINUERA' PER 20 GIORNI

LA TRADIZIONALE VENDITA DEL LIBRO CON LO STRAORDINARIO

SCONTO del 75%

DA QUESTO ANNO ANCHE NELLE LIBRERIE CONVENZIONATE REMAINDERS CENTER LA VENDITA PROMOZIONALE DEL 75%

MILANO	FIRENZE	GENOVA
LIBRERIA SEVESO Via Ponte Seveso, 40	LIBRERIA S. LORENZO Borgo S. Lorenzo, 25/R	LIBRERIA D. FONDACO S. del Fondaco, 11/R
MILANO	FIRENZE	GENOVA
BOOK CENTER Via Falcone, 4	LIBRERIA DEL CORSO Via del Corso, 43/R	PICCOLA LIBRERIA Via Colombo, 12/R
MILANO	FIRENZE	VIAREGGIO
LIBRERIA SEMPIONE Piazza Gramsci, 10	LIBR. BOOKMARKET Via Massaccio, 262	GALLERIA DEL LIBRO P.zza D'Azeglio, 52
MILANO	NAPOLI	PISTOIA
LA BANCARELLA C.so Buenos Aires, 75	LIBRERIA MAROTTA Via del Mille, 78/80/82	BANCO LIBRI RESTA Galleria Nazionale
MILANO	NAPOLI	LIVORNO
LA BANCARELLA Via Stelio, 45	LIBRERIA RUBINO Via Monte Oliveto, 30/31	CASA DEL LIBRO Via Grande, 149
MILANO	NAPOLI	MASSA C.
LIBRERIA MONZA V.le Monza, 24/26	DIFF. DEL LIBRO Gall. Umberto I, 35/36	LIBRERIA VORTUS V.le E. Chiesa, 20 int. 27
BRESCIA	NAPOLI	TRIESTE
LIBRERIA FIORILLO C. Magenta, 22/A	LIBR. BOOKMARKET Via A. Depretis, 7	GALLERIA ROSSONI C.so Italia, 9/F
COMO	GAETA	TRENTO
CASA DEL LIBRO Via Diaz, 59	CASA DEL LIBRO Via Mazzini, 23	LIBRERIA MONAUNI Via Manzi, 141
LECCO	LATINA	MESTRE
LIBR. DELL'ANGELO Via C. Cattaneo, 31	LA MIA LIBRERIA P.zza Libertà, 38/37	FIERA DEL LIBRO V.le Garibaldi, 1/B
LUINO	FIUGGI	VICENZA
LIBRERIA LUGNÈSE Via XV Agosto, 42	FIERA DEL LIBRO Via Macchiaduro, 4	BOOK AND POSTERS P.le S. Lloy, 17/19
LUGANO	GROSSETO	PORDENONE
DIFF. EDITORIALE V.le C. Cattaneo, 1	LIBRERIA LAZZERI Via IV Novembre, 5/A	MERCAT. DEL LIBRO Largo S. Giovanni, 8
FERRARA	FOLIGNO	TREVISO
CASA DEL LIBRO Via Palestro, 51/A	LIBRERIA SAPERE Via G. da Foligno, 68	LIBRERIA MARTON C.so del Popolo, 46
CATANIA	MACERATA	BASSANO G.
LIBR. CAVALLOTTO C.so Sicilia, 89/91	LIBRERIA ZANCONI C. della Repubblica, 7/9	LIBRERIA BASSANESE Via A. da Pont, 3
CATANIA	S. BENEDETTO	CONEGLIANO
CENTRO DISTR. LIBRI C.so Italia, 23	LA BANCARELLA Via Curi, 23	LIBRERIA SMIRAGLIA Via XX Settembre, 96
CAGLIARI	LECCE	BOLZANO
LIBR. DATTENA Via Tempio, 25	LIBR. DEL SALENTO Via G. Libertini, 35	LIBRERIA GIORGI Via S. Quirino, 8/C

REMAINDERS

NELLE CENTINAIA DI LIBRERIE CONVENZIONATE REMAINDERS, IN TUTTE LE PIÙ AGGIORNATE LIBRERIE ITALIANE E NEI SUPERMERCATI ESSE LUNGA, SMA, GI ESSE, GF, SETTORI DI VENDITA REMAINDERS CENTER IL LIBRO COL 50% DI SCONTO

LIBRERIA ACCADEMIA SPA - MILANO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

REAZIONI NEGATIVE AL RIASSETTO DELLE LINEE DI P.I.N.

PIÙ PESANTI IN ADRATICO I SACRIFICI DELLA MARINERIA

Due terzi dei posti di lavoro verrebbero perduti dai giuliani
Garantire la contestualità - Domani sciopero e un comizio

La ristrutturazione delle linee marittime di preminente interesse nazionale quale viene delineata in sede ministeriale viene respinta nel modo più deciso dalla segreteria della Camera del Lavoro-Uil: è questa la prima, ferma, reazione locale alle ultime decisioni comunicate dal ministro della Marina mercantile Coppedè, una presa di posizione che viene a rinvigorire l'azione decisa dal sindacato unitario dei marinai, che per domenica mattina ha proclamato quattro ore di sciopero.

Nel documento che la segreteria della Cgil-Uil ha predisposto dopo un approfondito esame dei provvedimenti illustrati dal ministro Coppedè e che è stato immediatamente trasmesso alla segreteria nazionale della Uil ed a quella dell'Unione italiana marinai, si fa presente che l'incontro del ministro col sindacato sulla stessa materia, si osserva innanzitutto che all'intero adottato per l'intera ristrutturazione si basa su dati non e su conseguenti provvedimenti sostanzialmente errati.

Il danno che deriverebbe dallo smantellamento delle navi passeggeri non può essere infatti individuato unicamente — secondo la Cgil-Uil — nella riduzione del personale (circa 5 mila unità, cifra comunque ragguardevole particolarmente nell'attuale momento economico) ma anche nei riflessi gravemente negativi che il declino della flotta comporterà per le attività indotte (provveditorie, forniture, attività terziarie).

Ed ecco una serie di contestazioni di carattere generale mosse dal sindacato ai provvedimenti annunciati dal ministro della Marina mercantile: «La riqualificazione del personale cosiddetto "alberghiero" (camerieri, cuochi, ecc.) è estremamente problematica, di difficile attuazione pratica, e comunque comporta sostanziali diminuzioni di guadagno. L'indirizzo di arrivare al pensionamento anticipato è un provvedimento anti-economico, in completo contrasto con l'intento del passivo. Appare di estrema gravità anche l'intendimento di rinnovare la flotta con l'acquisizione di naviglio estero ed attraverso il noleggio; altra forma costosa e contraddittoria rispetto alla necessità di diminuire i costi. Lo stesso principio della contestualità tra i provvedimenti soppressivi e quelli sostitutivi, assicurati alla delegazione triestina nel luglio 1972, non risulta evidente, quando gravi dubbi sulla sua scrupolosa applicazione».

Ben più allarmanti le contestazioni sindacali di carattere locale. La ristrutturazione della flotta di stato così come viene ventilata comporterà una nuova volta Trieste e in misura maggiore degli altri porti. Secondo la segreteria della Cgil-Uil, viene calcolato in 1500-2000 il numero dei posti di lavoro che andrebbero perduti a Trieste, senza contare i marinai triestini e giuliani imbarcati negli altri porti, in particolare a Genova (quindi due terzi del totale preventivato dal ministero).

«Ripercussioni negative — aggiunge il documento — si veri-

ficheranno anche in altri settori economici della città: quelli delle riparazioni e delle manutenzioni navali, del commercio, del settore del credito, delle assicurazioni, per cui la segreteria della Cgil-Uil ritiene che «tali sacrifici non possono essere sopportati dalla città e di conseguenza «esprimesse nel modo più deciso la ristrutturazione così come viene delineata».

Affinché la necessaria ristrutturazione trovi una costruttiva e giusta attuazione dovrebbe venir seguita invece una linea secondo la quale «il-Uil si baserà sui seguenti principi: 1) contestualità dei provvedimenti, tenendo conto che Trieste non può subire ulteriori diminuzioni di livelli occupazionali, né dal punto di vista numerico né

da quello qualitativo; 2) utilizzazione delle navi passeggeri per servizi caratteristici di ogni tipo, compresi quelli di tipo sociale (attività crocieristica e infanzia redditizia in ogni paese); 3) costruzione del nuovo naviglio unicamente nei cantieri navali, predisponendo un preciso programma e utilizzando tutti gli scali, compreso quello dell'Arsenale Triestino-San Marco, escludendo ogni noleggio di navi».

La segreteria della Cgil-Uil conclude con l'espressione la convinzione che lo sciopero e — nelle scuole superiori — «soltanto il primo atto di una decisa azione che tutte le forze politiche ed economiche triestine devono intraprendere per scongiurare questo ulteriore atto contro Trieste».

PROMOSSO DALLA DC

Tema di un convegno le novità nella scuola

Si svolgerà stamane all'Auditorium di via Tor Bandiera, con inizio alle 9.30, un Convegno regionale sul tema: «L'impegno della DC per la scuola». L'importante manifestazione ha lo scopo di approfondire le finalità delle nuove disposizioni legislative entrate in vigore in queste settimane riguardanti i nuovi organi di partecipazione e di gestione nella scuola. Difatti in base alle nuove norme, gli organi di governo della scuola ai diversi livelli saranno d'ora in poi formati, oltre che da insegnanti anche da rappresentanti dei genitori degli alunni e — nelle scuole superiori — pure da rappresentanze degli studenti.

Alla manifestazione sono stati invitati docenti, non docenti, genitori, alunni, forze culturali e sociali, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali, sindaci e amministratori di tutte le province regionali. I lavori verranno aperti da una relazione della prof. Paola Galotti, dirigente nazionale della DC, seguita dalle comunicazioni dei rappresentanti delle province.

Maree — Oggi: alta alle 8.20 con cm 44 e alle 20.30 con cm 33 sopra il l.m.; bassa alle 2.05 con cm 40 e alle 14.35 con cm 38 sotto il l.m. — Domani: alta alle 8.40 con cm 40 e alle 21.05 con cm 35 sopra il l.m.; bassa alle 2.25 con cm 40 e alle 15.05 con cm 44 sotto il l.m.

CONCLUSE LE 28.ª «GIORNATE» TRIESTINE

L'occhio del medico nel mondo del lavoro

Ampio esame dei risultati di un'indagine sanitaria nei cantieri navali - Il ruolo del polmone d'acciaio

Degna conclusione ha avuto ieri la 28.ª edizione delle Giornate mediche triestine, dedicate quest'anno — come noto — alla pneumologia. Ieri infatti si è trattato di un settore della fisiopatologia respiratoria, lo studio cioè dell'ossigeno dell'anidride carbonica del sangue. Moderatore il prof. Fumagalli (della clinica fisiologica dell'Università di Milano) si sono alternati al podio illustri studiosi della materia, ricca specialmente in questi ultimi tempi di confortanti sviluppi.

Il triestino prof. Sergio Babbich e l'udinese prof. Luigi Salvi hanno portato il contributo della loro esperienza con il polmone d'acciaio nell'insufficienza respiratoria grave. Tale esperienza è maturata nei laboratori di fisiologia respiratoria degli Ospedali regionali

di Trieste e Udine, dove sono stati trattati 370 casi. I risultati ottenuti riguardano tutti soggetti con gravi forme polmonari croniche in cui la malattia si era improvvisamente riacutizzata per lo più a seguito di complicazioni infettive broncopulmonari.

Sull'impiego dei diuretici nell'insufficienza respiratoria cronica si sono diffusi il prof. Ruol con i suoi collaboratori Tamburini, Giansanti e Calabrese; è un problema, questo, che interessa una categoria di malati particolarmente numerosa in tutto il mondo industrializzato e in particolare — è stato sottolineato — nella nostra regione: quella dei bronchitici cronici, degli enfisematosi polmonari, degli emfisematosi cronici.

In queste «Giornate» è stato dato il dovuto spazio allo studio e all'esame delle malattie dell'apparato respiratorio provocate da cause di lavoro, che purtroppo vanno assumendo un'importanza sempre maggiore e presentano un'incidenza elevata sul piano epidemiologico nei paesi a sviluppo tecnologico avanzato. E' il caso della relazione presentata dal professori Gobatto, Biava, Cornello, Fiorito e Petronio (Trieste), sulle broncopneumopatie professionali nei lavoratori dei cantieri navali; e la scelta dell'argomento è legata all'importanza prioritaria che l'industria navale meccanica assume nel Friuli-Venezia Giulia.

Anche l'Istituto di medicina del lavoro dell'Università di Trieste ha portato il proprio contributo in questo campo: e dal confronto delle generali esperienze sono emerse interessanti indicazioni sull'incidenza, sulla diffusione, sui caratteri clinico-radiologici e sulla genesi di queste pneumopatie.

Particolarmente seguito l'intervento del prof. Mariani, direttore della clinica pneumofisiologica di Roma, il quale ha trattato dei sintomi soggettivi e obiettivi del cancro polmonare nei lavoratori dei cantieri navali; un'interessante e documentata casistica.

Fra i saldati, oltre alle malattie che interessano l'apparato digerente e l'occhio, sono molto frequenti le sindromi a carico dell'apparato respiratorio; ciò è dovuto essenzialmente all'inquinazione di polveri, gas e fumi dipendenti dalla lavorazione della saldatura, specie quando si lavora in spazi ristretti.

Colonna Enalotto: 1 X X 1 X X 2 X 2 1 X. Tre giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 13 milioni 764 mila lire ciascuno con schede giocate a Roma, Firenze e Genova; ai sei vincitori con undici punti spettano 205 mila lire ciascuno; ai 1774 vincitori con dieci punti spettano 17.400 lire ciascuno.

NON FACILE L'APPLICAZIONE DELLE NUOVE TARIFFE

SOLO QUESTO È CHIARO: LA LUCE COSTA DI PIÙ

Una serie di complessi calcoli per le fatturazioni
Aumento mensile medio per l'utente di duemila lire

Cara luce quanto mi costi? E' l'interrogativo che si pongono tutti coloro che ricevono in questi giorni le bollette dell'Accegat con la fatturazione dei consumi di energia elettrica calcolata in base alle nuove tariffe fissate dall'Enel l'11 luglio scorso. L'interrogativo è più che legittimo, dal momento che le fatture riferiscono a consumi effettuati, in parte, prima dell'entrata in vigore dei nuovi aumenti e da calcoli pertanto sulla base dei prezzi vecchi.

Il sistema adottato per il computo dell'onere da addebitare all'utente è quello previsto da sempre avviene in questi casi, ma che nel complesso dovrebbe garantire un addebito medio abbastanza vicino ai consumi. Tutto questo vale per coloro che ricevono la luce e propria fattura, dopo la lettura dei contatori, la quale avviene — come è noto — due volte all'anno. Coloro che ricevono invece una bolletta d'accanto sulle fatture di luce, dopo la lettura dei contatori, la quale avviene — come è noto — due volte all'anno. Coloro che ricevono invece una bolletta d'accanto sulle fatture di luce, dopo la lettura dei contatori, la quale avviene — come è noto — due volte all'anno.

Gli aiuti all'Honduras. Continua la raccolta di offerte per gli aiuti all'Honduras, colpito dalla spaventosa calamità dei giorni scorsi. Gli aiuti, in denaro, sono raccolti attraverso i versamenti sul conto corrente postale n. 11/6834 intestato alla C.R.I., oppure presso il Consolato dell'Honduras, in piazza Goldoni 2, terzo piano (tel. 793225).

una vecchia legge del 1947, alla quale l'Accegat si è attenuta religiosamente come segue. Intanto, tutti gli utenti la lettura dei cui contatori è avvenuta prima del 30 agosto scorso pagheranno al prezzo vecchio l'intero consumo, sia stato esso effettuato prima o dopo l'11 luglio.

Nel caso invece che la lettura del contatore sia avvenuta dopo il 30 agosto, l'utente pagherà l'energia elettrica consumata in parte al prezzo vecchio, comunque maggiorato di un 10 per cento, e in parte al prezzo nuovo. Il criterio è questo: l'azienda divide il consumo effettuato nel periodo indicato dalla fattura per quanti sono i giorni effettivi, ottenendo così un quoziente unico che poi moltiplica rispettivamente per il numero dei giorni di consumo antecedenti la data dell'11 luglio e per quello dei giorni successivi a tale data.

Per la prima parte c'è comunque — come si diceva — un maggiorato del 10 per cento in considerazione dei maggiori consumi di energia elettrica effettuati durante la stagione invernale. E' evidente che si tratta di un sistema di calcolo che avvantaggia alcuni utenti e colpisce maggiormente altri, come

Restano comunque il fatto che, con le nuove tariffe elettriche, la grande maggioranza degli utenti triestini, quelli cioè con una potenza impegnata di 3 KW, pagherà molto di più l'energia consumata: il costo medio annuo salirà infatti — in base ai calcoli dell'Accegat, da 37 ad oltre 82 mila lire, con una percentuale di aumento del 65 per cento. Ciò significa che pagheranno in media circa mille lire in più al mese. E' poi da aggiungere che la maggior parte degli utenti non pagherà soltanto il consumo effettivamente fatto di energia, ma si vedrà addebitati anche tanti importi. Infatti coloro che da 2 a 4,5 KW, pagheranno un sovrapprezzo di 4,40 lire a Kw consumato e un aumento di 400 lire mensili per ogni KW di

potenza impegnata oltre la base di 1,5. Avvantaggiati saranno i circa 15 mila utenti che consumano esclusivamente energia elettrica per illuminazione e che pagheranno una media di 300 lire in meno al mese. Da ricordare infine che di una sola categoria è la corrente fatturata con il nuovo sistema: infatti non c'è più distinzione fra la «normale» e l'«illuminativa» e l'«industriale», come comunemente si indicavano le due fatture da 225 e 220 volti. Finché l'Accegat non avrà provveduto alla sostituzione dei due contatori con uno solo, saranno sommati i valori segnati dai due diversi contatori (la potenza impegnata per la fornitura di corrente «normale» è calcolata nella misura di 0,5 KW).

Dal giorno più lungo al sole più corto

Ieri, per effetto dell'avvenuta «primizia» dell'autunno, abbiamo avuto il giorno più lungo: all'una, rimessa indietro le lancette dell'orologio, era di nuovo mezzanotte; ed oggi, d'improvviso, avremo il sole più corto, in quanto il tramonto sarà anticipato di un'ora, esattamente alle 17.50 e sarà subito notte. Tramontando in media con un minuto d'anticipo ogni giorno, il sole scomparirà il 15 ottobre alle 17.47, il 15 ottobre alle 17.21, il 30 ottobre alle 16.56: l'inesorabile tuffo — mentre il clima è ancora quasi balneare — in pieno autunno.

WESTERN NOTTURNO NEL BORGO TERESIANO

Con furia selvaggia accoltella l'avversario



Sergio Villa



Piscitelli, il ferito

Un improvviso «black-out» nel cervello ha portato un uomo a essere denegato per tentato omicidio. Sergio Villa (39 anni, portuale, via Toti 9) ritenendo offeso da un suo compagno di lavoro, Giulio Piscitelli (26 anni, via della Guardia 9), ha perduto il controllo di sé stesso e, estratto un coltello, lo ha colpito più volte al ventre.

L'allucinata scena è avvenuta nel cuore del borgo teresiano, (in via XXX Ottobre e in via Valdirivo) e si è conclusa davanti al portone segnato con il numero 11 di via XXX Ottobre, allorché due sottufficiali dei carabinieri in borghese, Borella e Sesto, sono intervenuti e — pistola in pugno — hanno costretto Sergio Villa ad alzare le mani e abbandonare il coltello che era già penetrato per cinque volte nel corpo del Piscitelli.

«Quando quello aveva cominciato ad offendermi, ha detto poi Sergio Villa, io lo avevo allontanato, non volevo litigare. Ma poi non ci ho visto più e

dietro un'auto ferma davanti al numero 11. Qui Sergio Villa ha fatto il bis. E' balzato ancora una volta sulla vettura e si è scagliato addosso al Piscitelli, affondandogli più volte il coltello nel ventre.

In quel momento stava transitando una «Giulia» con targa civile dei carabinieri. I sottufficiali erano a bordo quando hanno notato il movimento e sono balzati dalla macchina. Borella ha intimato al Villa di mollare il coltello. Ma egli l'ha afferrato per la punta della lama come per lancia. Poi l'ha buttato per terra. Nello stesso istante l'altro sottufficiale, Sesto, ha estratto la pistola e ha ordinato il mani in alto. Sergio Villa si è lasciato arrestare.

Il ferito, che nel frattempo era fuggito, è stato raggiunto in Barriera da una «Giulia» della Volante i cui agenti erano stati informati dai carabinieri di ciò che era accaduto. All'ospedale il medico di guardia ha fatto subito ricoverare; è stato subito sottoposto a intervento chirurgico e le sue condizioni, ieri sera, non destavano preoccupazione.

Sergio Villa è stato tradotto al Coroneo e indiziato dei reati di tentato omicidio e violenza a pubblico ufficiale.

AMMINISTRAZIONE STABILI

CIVIDIN SERPO

Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Ai primi di ottobre apriremo nei locali di via Carducci 12 il nostro atelier di

pellicceria pregiata

con modelli di alta moda in assortimento favoloso. Attendete la nostra apertura per acquistare la Vostra pelliccia che avrà un prezzo assolutamente competitivo e la massima garanzia di durata.

Godina

UCV Programmi Alpitour

Sono in distribuzione presso l'UCV-CIT i nuovi programmi invernali dell'Alpitour per viaggi «verso il sole» (Canarie, Baleari, ecc.) nonché quelli per le iniziative di Capodanno.

Ufficio Centrale Viaggi — C.I.T. Trieste, piazza Unità 6, tel. 62621

PROFUMERIA

Drogheria
Bigiotteria
Articoli
per
fumatori

Cosmeco®
Chemical

EURORESIDENCE - v. Capodistria 1 - ang. via Svevo
AMPIO PARCHEGGIO

SIAMO UN'ORGANIZZAZIONE A CARATTERE NAZIONALE CHE VI GARANTISCE AMPIO ASSORTIMENTO E PREZZI CONTROLLATI
VI INVITIAMO A CONFRONTARE LE NOSTRE OFFERTE SPECIALI

Una nota estetista della ELLEN BETRIX sarà da noi dall'8 al 12 ottobre.

VOLKSWAGEN GOLF

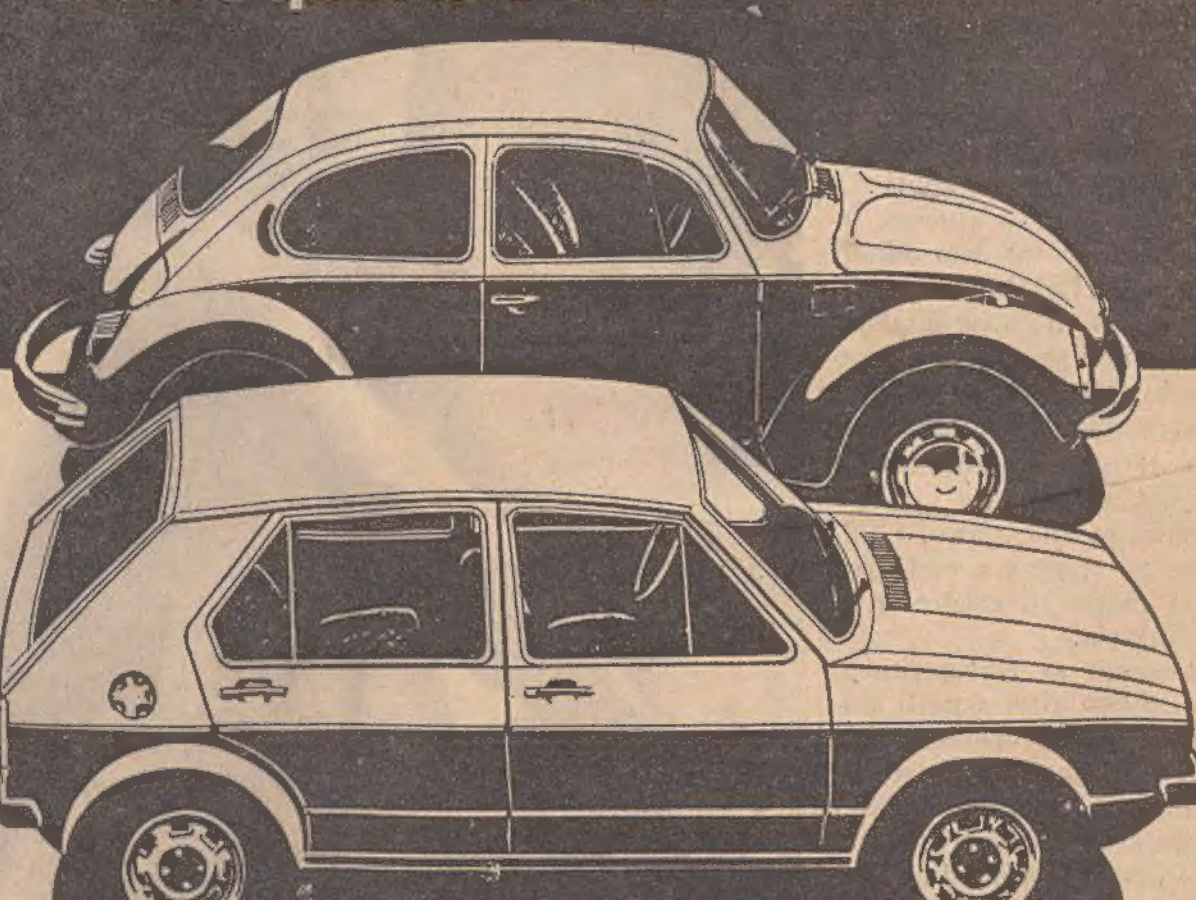
...si affianca al Maggiolino

motore 1100 con 140 km/h
5,5 litri per 100 chilometri

IL PREZZO?

FATE I DOVUTI CONFRONTI: LO TROVERETE INTERESSANTISSIMO

anche questa è una VOLKSWAGEN



la troverete qui

DINCONTI

Via Coroneo 33 - tel. 762381



UVA
da
VINO
SUPERortofrutticolo
Via FLAVIA (capolinea 19)

Schianto notturno in via Flavia

Fragoroso schianto notturno in via Flavia: una «85» che ha affrontato in velocità la curva che si snoda all'altezza del bivio per Borgo San Sergio, è finita con le ruote anteriori sull'altezza spartitraffico e ha quindi compiuto un mezzo giro su sé stessa, andando a sbattere con estrema violenza contro il palo centrale dell'illuminazione pubblica. Per l'urto si è verificato un corto circuito e per un l'intero tratto di strada è piombato repentinamente nel buio.

La vettura, con la fiancata sfondata, si è arrestata in mezzo alla carreggiata. Il conducente, Antonio Savron, di 21 anni, carrozziere, domiciliato a Lacoste, nel comune di San Dorligo della Valle, ha riportato la frattura esposta dell'avambraccio sinistro, contusioni al capo e lesioni al naso nonché abrasioni in più parti del corpo. E' stato trasportato con la CRI all'Ospedale maggiore e ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di due mesi. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

VIENNA

dal 2-6 ottobre in autotrasporto con l'U.T.A.T.

GIUNGONO A TRIESTE DA LONTANO I LADRI D'APPARTAMENTO

Luce sui furti nelle case: arresti a Roma e a Bologna

Complesse e fruttuose indagini della Mobile e della Criminalpol hanno portato in carcere quattro giovani - Altri due sono ricercati

Tutti i ladri lasciano sempre qualche traccia. Il compito della polizia è quello di trovarla e seguirla. Naturalmente tale lavoro non è facile in quanto le tracce che inavvertitamente lasciano i malviventi non sono sempre chiare e talvolta, bisogna andarle a cercare con il lanternino. Il mese di settembre è stato un periodo in cui i ladri d'appartamento hanno lavorato con una certa alacrità. Le modalità dei furti erano sempre le stesse e invano gli agenti della squadra scientifica cercavano di recuperare qualche elemento che potesse essere utile per risalire agli autori dei colpi. La malavita triestina era quasi tutta sotto controllo e molti erano in condizioni di non nuocere. Nonostante ciò le denunce di furto continuavano a comparire in Questura e presso le caserme dei carabinieri.

Il dirigente della Mobile, dott. Petrosino, ha mobilitato i migliori uomini del suo ufficio per le indagini che dovevano «dragare» la città. Così, per trovare una traccia dei malviventi, gli agenti hanno controllato anche tutti gli alberghi, le pensioni e le agenzie di autonoleggio. La lunga ricerca ha portato ad una constatazione: la presenza a

Trieste di un terzetto giunto da Roma: Luciano Checchi, di 19 anni, Pasquale D.F. di 17 anni, e un terzo giovane. Le indagini a questo punto, sono continuate con la collaborazione della Mobile di Roma e con il centro interregionale della Criminalpol di Trieste di recente istituzione. L'inchiesta condotta nella Capitale ha portato numerosi indizi nei confronti dei tre giovani e, sulla scorta degli elementi raccolti, si sono recati a Roma i marescialli Furlan e Plemontesi. I solleciti, compiuti alcune perquisizioni, hanno raccolto elementi tali da indurre il sostituto procuratore della Repubblica dott. Coassin a spiccare ordine di cattura nei confronti di Luciano Checchi e del minore, che sono stati arrestati, mentre il terzo sarebbe risultato irreperibile.

Al terzetto vanno contestati due furti compiuti in appartamenti di via Capodistria 12, e un furto avvenuto in via del Berlam, per un danno complessivo di cinque milioni di lire. Pare però che i tre non siano estranei ad altri scempi avvenuti il 28 agosto e il 9 settembre.

Ma anche dopo aver messo fuori combattimento la piccola banda di giovani roma-

ni ladri d'appartamento i furti continuano: nella seconda metà di settembre, anzi, ripresero con vivacità. E tutti avevano le caratteristiche dei primi colpi. Così il dott. Petrosino ha deciso di continuare l'indagine già avviata a Roma e sulla base di alcune testimonianze raccolte gli agenti hanno puntato su una seconda «batteria» di giovani che compivano «raids» ladreschi a Trieste. I marescialli Furlan, Gava e Geromella, che hanno condotto l'inchiesta assieme agli appuntati Cipriani e Riscicato, e ad alcuni elementi del centro della Criminalpol, hanno raccolto testimonianze tali che ancora una volta il magistrato, dott. Coassin ha firmato tre ordini di cattura. I tre erano però irreperibili e il dott. Petrosino ha fatto diramare fotografie di ricerca in tutta Italia.

Ieri l'altro gli agenti di Bologna hanno arrestato Romano Costi, di 35 anni, e Giancarlo R., di 17 anni. Il terzo è ancora oggetto di ricerche. Questi ultimi tre, secondo gli inquirenti, dovrebbero aver compiuto qualche puntata ladresca anche a Gorizia e a Udine, per cui le indagini vengono ora allargate anche nelle due città vicine. Le indagini continuano.

Nuovo «no» di S. Dorligo al benzinodotto

Nuovo «no» del Comune di San Dorligo della Valle al passaggio, attraverso il suo territorio, del progettato benzinodotto dall'Aquila che dovrebbe collegare lo stabilimento di raffinazione del greggio con il deposito di Palmanova. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale nel corso dell'ultima seduta, dopo una vivace discussione sulla richiesta prefettizia di un riesame della domanda di concessione.

A favore della proposta giunta che chiedeva il rinvio della concessione hanno votato i dieci consiglieri comunisti e due dell'Unione Slovena (gli altri due erano assenti); contrari a tale decisione si sono manifestati quattro rappresentanti della Dc e il consigliere socialdemocratico dott. Bego. Assentito il vicesindaco socialista Bandi.

Nel corso del suo intervento, il dott. Bego ha rilevato che l'altro che un parere favorevole alla domanda di concessione sarebbe stato opportuno anche in considerazione della rinascita eventuale di una vendita della raffineria o di una sua chiusura per scarsa redditività degli impianti, con grave pregiudizio per la manodopera impegnata.

Il consigliere socialdemocratico ha inoltre prospettato i maggiori danni derivanti da un aumento della circolazione delle autobotte, qualora il benzinodotto non dovesse essere realizzato, con conseguente possibilità di un ricorso, da parte dei proprietari dei terreni adiacenti alle strade carzezzabili, all'art. 844 del Codice civile che prevede un limite di tollerabilità per tali danni.

Il capogruppo della Dc, Gerli, aveva chiesto, da parte sua, che venisse costituita un'apposita commissione con l'incarico di approfondire l'esame del problema prima di dare una risposta alla Prefettura.

LE ORE DELLA CITTÀ

Le conferenze alla Lega

Venerdì 4 ottobre obblati per la borsa di studio «Vidali, Cont e Malle» dell'Istituto Nautico, reso noto il suo tempo, si compie con le seguenti offerte: prof. Narciso Malle 200 mila, Corinna Zanetti Malle 150 mila, Camera di Commercio 100 mila, Cassa di Risparmio di Trieste 100 mila, Notaio Giovanni Tomasi 95 mila, prof. Tullio Stravisi 3.000 lire.

Comunità istriane

Iniziativa a carattere rievocativo e turistico insieme sono in programma oggi a cura delle Comunità di Verzegnana e di Monfalcone. La gara dei vertiginosi ha come meta Darsio, la frazione «Da Barba», via del Ronchetto 16, in quattro copie dell'isola, distinte con un motto ripreso in una seconda bustina chiusa con la generalità completa. La direzione del Premio mette in palio tre premi in denaro (50, 30 e 20 mila lire) che verranno assegnati con l'ausilio del pubblico da una giuria composta dalle signore Assunta, Carlotta, dottor Sergio Brocci, Miko Bambic, Mariano Cerne, Lido Dambrosi e Nino Tovazzi.

Danza classica

Giovedì 3 ottobre 1974 la Società Danza Classica della Società Ginnastica Triestina darà l'avvio all'attività della stagione 1974-1975 con due lezioni che avranno luogo, nella sede sociale di via Gennarica n. 47, rispettivamente alle ore 17, per le allieve nuove iscritte, e alle ore 18 per le allieve già in forza nella passata stagione.

Fustini di detersivo

Continua con successo la vendita dei fustini a L. 3.800 alle Drogherie e all'Euroresidenza CO-SMECO CHEMICAL via Capodistria n. 1, angolo via Italo Svevo. Ampio parcheggio. Abbiamo inoltre in offerta la nuova Sphera formato grande a L. 495 e le lame Solingon Tondeo a L. 40. Siamo inoltre fabbricanti di una vasta gamma di prodotti cosmetici. Abbiamo anche un vastissimo assortimento di articoli di drogheria, profumeria e bigiotteria a prezzi controllati. Venite a trovarci, vi riserviamo un simpatico omaggio senza alcun impegno di acquisto.

Spazio realizzabile

Volete ricavare un vano extra o riappare un angolo non utilizzato? Visitate le moltissime offerte che vi proponiamo. Habitat, Corso Italia, 3.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, librerie, cristallerie, mobili in stile e d'arte, tappeti, giornali moderni, stanze matrimoniali e da scuola, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta tv con bar, portatelefonici, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori a prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 783402.

Vera occasione

Nel «Magazzino Stoffe Inglesi» di via San Nicolò n. 22, abbiamo messo in vendita di propaganda tessuti tipo seta pura in Trevira, disegni di ultimo grido. Il prezzo regolare è di L. 3800, ora soltanto a L. 2600. Potete approfittare anche per la prossima stagione.

Il «Re» dei tessuti

è tuttora il Trevira. Lo vendiamo ancora a prezzi vecchi: Lire 3500 in tinta unita e Lire 3000 in fantasia. «Magazzino Stoffe Inglesi», via San Nicolò n. 22.

Jeans, sempre jeans

Alla «Casa dell'Impermeabile» di via San Nicolò n. 22 trovate un vasto assortimento di pantaloni, giacche e camicie della famosa Casa americana «LEWIS» e di altre marche di qualità quali «SEGNALE», «DEAR», ecc. Visitateci!!!

Il Tweed regna nella moda

Noi abbiamo un vasto assortimento a prezzi di assoluta convenienza. Visitateci per convincervi. «Magazzino Stoffe Inglesi», via San Nicolò 22.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette Polieri, via Bonomo 8/A, tel. 74852. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredi completi, via Giulia 8, Tel. 783594.

Vestiti da uomo

alta qualità, ultimo grido nei disegni, vasto assortimento di taglie. Camicie pure a prezzi ragionevoli in via San Nicolò n. 30, «Magazzini San Nicolò».

Novità bellezza

Alla fine delle vacanze, tra le tante cose da fare, ci sarà anche una visita all'Istituto di Bellezza per un trattamento di cura al viso e al corpo. Istituto di Bellezza «Alida Rigon», via San Francesco 4, telefono 68009.

Porte a soffitto

tende alla veneziana, tende a bande verticali, avvolgibili in plastica. Direttamente dalla produzione al cliente. Moratti, via Nordio 8, telefono 763475.

La ciccina

Abbigliamento per la gestante. Via Carducci 15.

La ciccina

Corredini per il neonato. Via Carducci 15.

La ciccina

Centro assistenza. Chicco. Via Carducci 15.

La ciccina

Abbigliamento per il bambino. Via Carducci 15.

La ciccina

Carrozze, seggioloni, lettini, box. Via Reti 6.

La moda della «Mila Schön»

Questa settimana le signore che amano vestire elegantemente potranno osservare nelle vetrine di un importante negozio cittadino i tessuti applicati dalla nota creatrice d'alta moda Mila Schön. E' la Serica che si rivela punto di riferimento per la propria affettuosa clientela con il suo agguerrito e sofisticato assortimento di tessuti esclusivi dell'alta moda italiana e francese. La Serica inoltre è in grado di consigliare nomenclature di sartorie specializzate a quelle signore che ne fossero sprovviste. Le Serica, tessuti alta moda, via Mazzini 26.

Più snelle con la ginnastica

Tutte più scattanti e giovani in poco tempo e con libertà di orario. Centro di ginnastica Lady Elegance Club, via Genova 14, telefono 94579. Orario: inizio 9.30 - 9.30.

Guardate le girandole

che appese nell'interno degli autobus girano a ritrorno. Girano e si fermano al Lusso Mago per annunciare la novità autunno-inverno. Fermatevi anche Voi. Troverete borsette, valigie, ombrelli, articoli da regalo, pelletteria in gomma, Lusso Mago, largo Barriera Vecchia 2.

SEGNALAZIONI

Le riforme e la luna nel pozzo

«In una recente intervista il ministro Giulotti ha detto che non è convinto che la situazione sia difficile. Questo è ovvio da riuscire persino noioso, ma c'è una cosa che non condivido: le diagnosi che portano alla conclusione che non c'è nulla da fare. Rispondo decisamente la dottrina della disperazione. Ci vuole una volontà di salvarci. Abbiamo il dovere di salvare il Paese, noi politici, o di andarcene tutti: questo deve essere chiarissimo!»

Finalmente un ministro che promette le dimissioni in caso di insuccesso della fallimentare politica economica del Governo. Speriamo che non siano promesse queste che valgono come la lira in questo momento.

«Solo l'on. Ugo La Malfa è stato finora coerente con le proprie richieste di diminuzione della spesa pubblica e, non avendola ottenuta, si era dimesso dopo aver visto l'andazzo di un Paese indebitato fino al collo».

«Raccontiamo prestiti da tutto il mondo, anche dopo la brutale chiarezza del cancelliere Schmidt, secondo il quale il popolo tedesco non può lavorare per aiutare chi vuole vivere al disopra delle proprie possibilità. Finalmente anche l'on. Rumor sembra si sia convinto, al pari delle nostre "cassandre" delle nostre acque in cui ci troviamo, come appare dal recente discorso pronunciato alla Fiera del Levante».

«Non comprendo perché il Governatore della Banca d'Italia Carlo continui ad opporsi alle richieste di svalutazione della lira per lo meno del doppio della odiata svalutazione già in atto, e cioè almeno del 35 per cento».

«Ammetto che l'inflazione è una imposta iniqua che premia gli speculatori e punisce chi risparmia; ammetto che vi sono altri pericoli, come indebolire la fiducia nei governi democratici e come preparare il terreno a bruschi e violenti cambiamenti verso estremismi di destra o sinistra. Ma non si può ignorare una cosa: la nostra credibilità verso il settore produttivo del paese. Le piccole e medie aziende si trovano in agonia a causa della mancanza di denaro e del suo alto costo (costo che sono costretti a trasferire sui prodotti finiti e che sarà pagato dal consumatore)».

«Il continuo aumento della liquidità monetaria è attuato solo verso Comuni, Province, enti pubblici e Meridione (questo sembra il pozzo di San Partirio)».

«Comunque, si è facili profeti nel dire che non dobbiamo attendere "miracoli" dalla nostra classe dirigente. Una buona volta, dobbiamo rimboccarci le maniche, non solo a parole, ma finalmente con i fatti. Tutti dovrebbero aver capito ormai, che la crisi che stiamo attraversando non è quella del 1964, ma che è ben più grave e che solo se tutti faranno il proprio dovere, invece il nostro paese ad essere questo: lavorare il meno possibile e tirare a campare tra ponti, sottoponti e festività».

«Naturalmente, si continua a chiedere riforme sociali, case, ospedali, scuole ecc. Si dovrebbe dire, chiaramente che, se non si è fatto niente o quasi quanto al materiale, la manodopera e l'energia erano a basso prezzo, chiederle ora, con i costi quadruplicati e con le cascate di prestiti servono ora solo a pagare gli stipendi e a come chiedere la luna nel pozzo. Pietro Orlando, Montefalcone».

Le case di Muggia e un'insolita procedura

L'ufficio stampa del Comune di Muggia cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Case IACP a Muggia: quando l'assegnazione?" pubblicata il 25 settembre e alle delucidazioni fornite dal competente Assessorato regionale, si precisa che per quel che riguarda le competenze dell'Amministrazione comunale di Muggia la documentazione relativa ai ricorsi è pervenuta a questo Comune solamente il giorno 25 settembre. Con il suo costume "l'Amministrazione, pur ritenendo insolita, la procedura, darà corso agli accertamenti del caso con la massima urgenza».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Vela Luka» (jug.), mn. «Gentile» da Fabinovo (naz.), mn. «Dalia» (germ.), mn. «Helenich» mn. «Utrine» (jug.), mn. «Sso Venezia» (naz.), mn. «Carrelli» (ing.), Pioneer» (ell.).

PARTENZE: mn. «Northern Joya» (liber.), mn. «Cristoforo Colombo» (naz.), mn. «Otis» (naz.), mn. «Bri» na Montanara» (naz.), mn. «Gentile da Fabinovo» (naz.), mn. «Pacific Rainbow» (liber.), mn. «Palladio» (naz.).

IN PIAZZA PER UN'ISOLA?

«Care "Segnalazioni", possiamo riparlare ancora una volta dell'isola pedonale di viale Romolo Gessi? Ve ne saremmo grati in molti, centinaia e centinaia di cittadini, come dimostra la raccolta di 153 firme di capifamiglia (rappresentanti circa 600 persone) in calce alla lettera esposta il 17 settembre. Una signora replica in data 29 di senso contrario (cioè pro isola), ma il 26 un'altra lettrice la confute con efficacia. E ci sono altre considerazioni da fare, precisando separatamente e anzitutto che non si tratta di "opinioni estetiche", che in quanto tali potrebbero essere in teoria tutte valide, come in arte: si tratta di fatti che vediamo da mesi esponenti, sempre nella speranza che l'assessore De Luca ci ascolti».

«Ma a questo proposito ci sia concessa una franca constatazione: fa molto male il Comune a convalidare con i suoi atti l'opinione sempre più diffusa che per correggere eventuali errori comunali e l'entusiasmo burocratico, che vogliono le misure di selopero dei sindacati verdi orari dei negozi corretti da un giorno all'altro? o i sit-in organizzati da un sacerdote: allora si muovono "indiano e sassori"? Ma gli argomenti democraticamente esposti lasciano il tempo che trovano?»

«Noi asseriamo che l'isola pedonale di via Romolo Gessi poteva sembrare anche ottima, come idea, ma si è dimostrata, al lato

pratico, pessima: averla pensata non è una colpa, è una colpa mantenerla. Lo siamo sostenendo da mesi e mesi con argomenti precisi, ma l'assessore De Luca non prende nota, non li confuta nemmeno e tira avanti: dobbiamo occupare il suo ufficio per ottenere un'udienza non evasiva di l'abrogazione di una decisione infelice? Non lo diciamo per formulare un ricatto: siamo troppo democratici, sinceramente, per farlo. Lo diciamo come un'amara constatazione dei soliti due piedi e due misure rispetto a chi ricorre all'«azione» e a chi si limita ad esporre le proprie ragioni».

«I due esercizi pubblici del viale Romolo Gessi, che hanno già avuto danni notevoli (ricordiamo che siamo in zona semi-periferica anche se "residenziale") dalle misure del Comune, a diciamo dovranno chiudere, per via delle prime variazioni, d'autunno e d'inverno, crea il deserto. Il noleggiatore di biciclette ha dovuto rinunciare al suo lavoro data la forte flessione di presenza dei bambini (tutto il contrario, come si vede, di quanto credevano le autorità comunali), e anzi sarebbe il caso di far sgomberare il relativo furgone, ridotto a carcassa».

«L'isola va dunque "coraggiosamente" abolita (perché gli assessori devono tanto preoccuparsi se devono rimangiarsi una decisione? E' un segno di intelligen-

za, non è una brutta figura! O è stata un'idea del sindaco e non si osa contraddirla? E va con assoluta urgenza decisa (come se fossero già in piazza i parrochiani) la riapertura al traffico, oltre che del viale Romolo Gessi, anche della via Paolo Tedeschi: al caso, la quest'ultima via, va abolita il senso la via per creare i frequenti sia per incidenti di ammacature, provocati dalla mancanza di visuale verso via Tagliapietra a causa delle macchine in sosta. Il piazzale Sant'Andrea potrebbe a una certa delle sera venir adibito a parcheggio, fino alle 8-9 del mattino (per il l'assessore De Luca quanto sollievo ne avrebbero gli abitanti della zona)».

«Non si può intralciare la vita di tutto un nuovo e bellissimo quartiere, costruito non senza sacrifici di esseri e di privati, e non al centro della città, pervenendo in una decisione dimostrata non giusta».

«Non si fida l'assessore, di semplici cittadini che a lui si rivolgono attraverso le "Segnalazioni"? Conviene la consultazione (che speriamo anzi faccia sentire pubblicamente la propria voce), faccia quello che crede, ma lo faccia e lo dica subito, per cortesia. Siamo davvero stanchi di aspettare, dopo tante proteste rimaste senza risposta, e ci sembrerebbe assurdo dover esserci e scendere in piazza per ottenere giustizia». Lettera firmata.

Nel giorno di San Francesco la benedizione degli animali

Ritorna anche quest'anno, nel giorno del Santo Cantore di tutte le creature, il rito, ormai entrato nella tradizione, della benedizione degli animali. E' promosso e curato dall'ASTAD, l'Associazione per la tutela dell'animale domestico, che nel perdurare ricorda di Maria Nona Economica gestisce il rifugio animali di Villa Opicina, sempre più attivo ed operante.

La benedizione sarà impartita venerdì 4 ottobre alle ore 12.30 alla Rotonda del Boschetto del parroco delegato dall'arcivescovo. Sono invitati alla manifestazione non solo i soci ed amici dell'ASTAD, ma tutti quelli che sentono questo messaggio di alta civiltà.

L'ingrata patria

«L'«ingrata patria non avrà le mie ossa» del Duo Rido's ("Segnalazioni" del 27 settembre) si spiega con l'ammazza di chi l'ha pronunciato, ma mi sembra eccessivo».

«Quando in una città qualcuno stenta a farsi strada, la colpa non è sempre della città. E' bensì vero che Trieste ebbe il torto di riconoscere talenti autentici, ma questo non giustifica le invettive lanciate contro i propri concittadini in

«Una tantum»: aperti anche oggi alcuni uffici postali fino alle 20

Domani ultimo giorno: si chiude a mezzanotte

Ricordiamo che oggi e domani sono gli ultimi giorni per i versamenti della tassa «una tantum». Gli uffici postali della città e della provincia saranno aperti con il seguente orario:

OGGI: Posta centrale e uffici di via Pascoli, via Rivalto, via Beato Angelico, Muggia e Villa Opicina, dalle ore 9 alle 20.

DOMANI: tutti gli uffici postali della città e quelli di Muggia, Villa Opicina e Sistiana dalle 8 alle 24.

Borsa Vidali, Cont e Malle

L'elenco degli oblati per la borsa di studio «Vidali, Cont e Malle» dell'Istituto Nautico, reso noto il suo tempo, si compie con le seguenti offerte: prof. Narciso Malle 200 mila, Corinna Zanetti Malle 150 mila, Camera di Commercio 100 mila, Cassa di Risparmio di Trieste 100 mila, Notaio Giovanni Tomasi 95 mila, prof. Tullio Stravisi 3.000 lire.

Poesia in dialetto

Seguendo il vivo interesse per la poesia in dialetto, il gruppo triestino «Tavolozza d'oro» ha indetto un concorso a premi per un gruppo di poesie dialettali, non superiori a tre. Le composizioni vanno inviate presso la segreteria del Premio, presso la trattoria «Da Barba», via del Ronchetto 16, in quattro copie dattiloscritte, distinte con un motto ripreso in una seconda bustina chiusa con la generalità completa. La direzione del Premio mette in palio tre premi in denaro (50, 30 e 20 mila lire) che verranno assegnati con l'ausilio del pubblico da una giuria composta dalle signore Assunta, Carlotta, dottor Sergio Brocci, Miko Bambic, Mariano Cerne, Lido Dambrosi e Nino Tovazzi.

Ginnastica ritmica

Al CMM «N. Sauro», via Roma 15, sono aperte le iscrizioni ai diversi corsi di ginnastica ritmica, che avranno inizio lunedì 14 ottobre p.v.

Arredamenti Flavia

continua la vendita straordinaria per eliminazione alcuni articoli ed esigenze di spazio. Esempio letto ottone estremo matrimoniale L. 130.000, tavolino in noce e rattan L. 69.000, comodino 600 in noce L. 29.000, letto bambino L. 29.000.

Divani letto

poltrone letto, letto, materassi, ecc... da Mobili Altamura, via Rossetti 4.

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili diversi, sabato ore 16.30 asta macchine. Offerte PRAXIS, SUMO, QUANTA, bruciatori Lamborghini. Giornalmente (escluso lunedì) senza asti mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

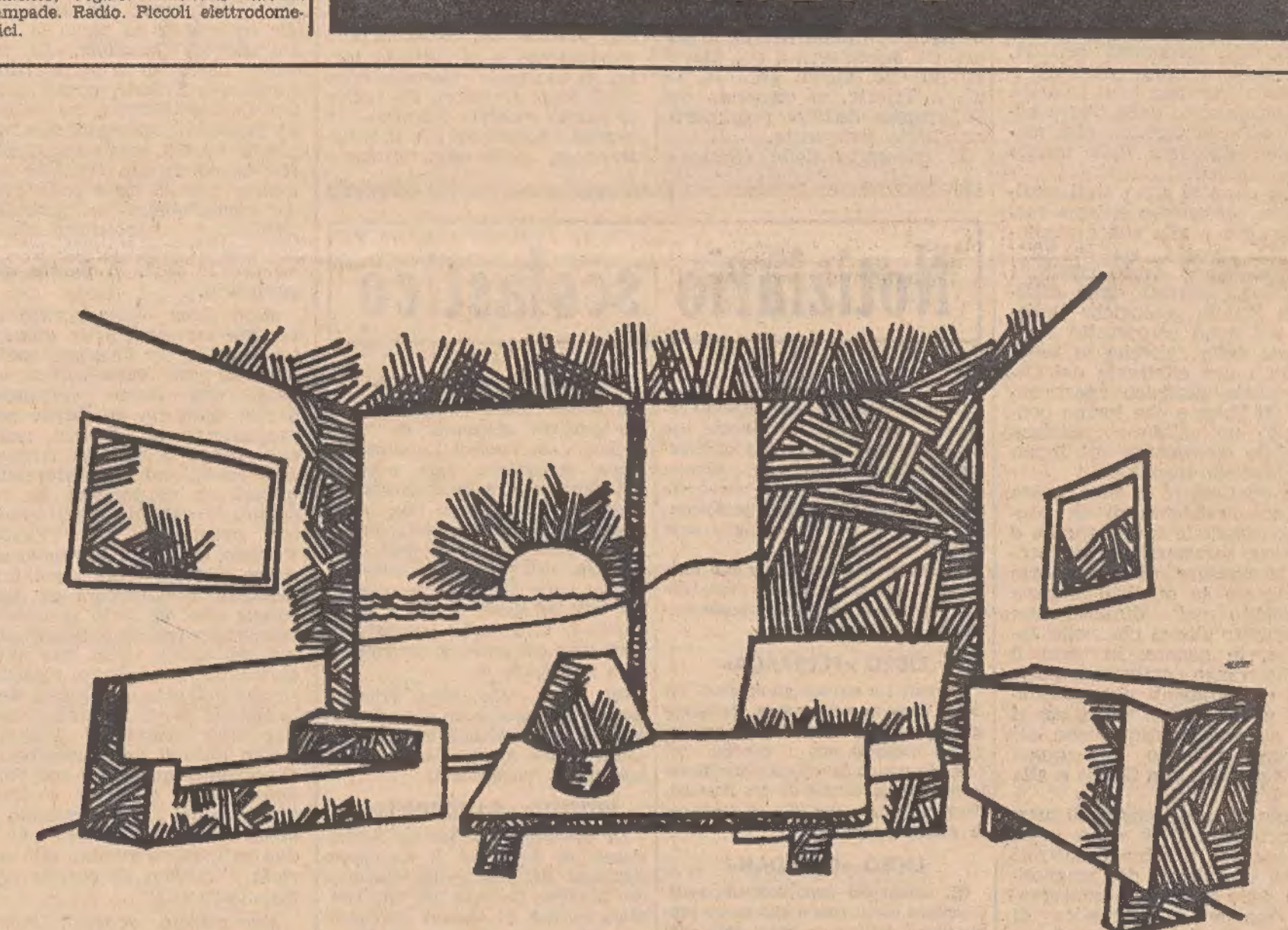
Via Ananias 2

Sabato ore 16 asta autocarro Tigro, autovetture Alfa Romeo, Fiat, Lancia.

Piazza Gondoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza asti mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

ABBIGLIAMENTO VIA GENOVA 12-14-23 TRIESTE



Altura

360 gradi di serenità

Altura. Ciò che resta, a parte il verde.

A parte il verde, restano le case. Finestre, terrazze, tetti mossi dalla collina. Dentro ci sono gli appartamenti (da 70 a 120 mq) articolati secondo i concetti più moderni.

Potremmo anche parlarne di più, ma preferiamo dire che sono all'altezza di quello che gli sta attorno.

Del resto basta venire a vedere. Moquettes, ceramiche, serramenti in alluminio, riscaldamento e acqua calda centralizzati.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: all'Ufficio vendite in Cantiere, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, compreso il sabato. Telefono 823.271.

All'Amministrazione Eccardi, Piazza San Giovanni 6, dalle 16 alle 19.30. Tel. 755.085-755.885.

Altura è costruita da Habitat Trieste S.p.A.

Per raggiungere Altura da Trieste si imbocca via Flavia, al secondo semaforo si volta a sinistra e si percorre via Brigata Casale (ex S.S. 202) per un chilometro. Ci sono i cartelli.

Altura è costruita da Habitat Trieste S.p.A.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: all'Ufficio vendite in Cantiere, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, compreso il sabato. Telefono 823.271.

All'Amministrazione Eccardi, Piazza San Giovanni 6, dalle 16 alle 19.30. Tel. 755.085-755.885.

Altura è costruita da Habitat Trieste S.p.A.

Per raggiungere Altura da Trieste si imbocca via Flavia, al secondo semaforo si volta a sinistra e si percorre via Brigata Casale (ex S.S. 202) per un chilometro. Ci sono i cartelli.

Altura è costruita da Habitat Trieste S.p.A.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi: all'Ufficio vendite in Cantiere, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, compreso il sabato. Telefono 823.271.

All'Amministrazione Eccardi, Piazza San Giovanni 6, dalle 16 alle 19.30. Tel. 755.085-755.885.

Altura è costruita da Habitat Trieste S.p.A.

SENSAZIONALI LE SCOPERTE PORTATE ALLA RIBALTA DELL'INCONTRO EUROPEO ALL'UNIVERSITA'

LE IMMENSITÀ DEL MERCURIO AL CONGRESSO DEI GEOFISICI

**Notevoli contributi degli studiosi concittadini
Dedicato ai problemi di Venezia uno dei simposi**

La seconda settimana internazionale di geofisica all'Università si è conclusa con un eccezionale presentazione delle scoperte fatte sul Mercurio da «Mariner 10» solo pochi giorni or sono, a delle quali la fotografia qui a fianco pubblicata è una testimonianza eloquente. La superficie del pianeta è tutta caratterizzata dal contrario di quanto si pensava, per la sua minore distanza dal Sole. Soltanto alcune regioni sono pianeggianti, e si ritiene che ciò sia dovuto ad eruzioni di magma provenienti da 100 o 200 km di profondità. Sicché solo la Terra è fra i pianeti relativamente priva di crateri: ma questa è dovuta alle grandi trasformazioni avvenute sulla sua superficie e di cui pure si è discusso nel congresso.

Altra importante scoperta di Mariner 10 è stata l'atmosfera di Venere: compie un giro attorno al pianeta in 4 giorni, mentre il periodo di rotazione del pianeta è di circa 250 giorni enormi, quindi la velocità di questo immenso vortice. Questi risultati sono stati esposti dal dr. Donaldson, responsabile del progetto di trasmissione del Nasa, il quale ha partecipato al congresso assieme ad una folta rappresentanza di colleghi americani (erano) altresì presenti geofisici sudamericani, giapponesi, australiani e neozelandesi, oltre che di tutti i Paesi d'Europa. Merito però ricordare che questi nuovi risultati di Mariner 10 non si sarebbero ottenuti ed esso si sarebbe perduto nello spazio se il prof. Giuseppe Colombo, dell'Università di Padova, non avesse suggerito di far orbitare un giro di boa attorno al Sole e di rimetterlo in orbita attorno a Venere e Mercurio.

Il congresso tenuto nel giorno scorso è stato il primo della Società geofisica europea, di cui è presidente il prof. Carlo Morelli della nostra Università. Benché costituita da poco (il primo congresso si è svolto a Zurigo nel 1973), la Società ha dimostrato la sua validità con l'alto livello dei simposi organizzati. Nell'ambito del congresso di Trieste ne sono stati previsti ben 14, oltre alle sessioni generali, e hanno riguardato tutti i campi della geofisica, dalla Terra solida all'oceanografia, alla fisica dell'atmosfera, dello spazio e dei pianeti.

Tre simposi sono stati dedicati in particolare all'area mediterranea e alla sua evoluzione: sia passato, sia attuale, in essi hanno avuto risalto i contributi portati dalle differenti Scuole geologiche italiane. Ma sono soprattutto i risultati delle ricerche in atto ed in mare effettuate dall'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste che hanno consentito un valido avanzamento delle conoscenze sul fondo del Mediterraneo.

In particolare è stata posta in luce l'esistenza di un ponte continentale fra la Sicilia e l'Africa, caratterizzata da una faglia di distensione attraverso la quale il magma è risalito molto diffusamente; è risultato altresì che nello Jonio, e, in genere, in tutto il Mediterraneo orientale, i depositi di sedimenti non consolidati e consolidati di parecchi km sono la continuazione del cratone africano fino quasi alla Calabria, alla Grecia e alla Turchia.

«Notevoli spostamenti di masse continentali si sono avuti nel passato, e sono dimostrati anche da misure del magnetismo delle rocce, che conserva la «memoria» magnetica di quello che fu il campo magnetico all'origine, spesso ben diverso dall'attuale.

Diverse sono invece le caratteristiche del Mediterraneo occidentale, dove la crosta terrestre sul fondo dei bacini profondi è molto sottile (circa 10 km) e i sedimenti molto ridotti: ad eccezione di alcuni bacini sedimentali rivelati dalla sismica in mare e di notevole interesse per la ricerca di idrocarburi.

La sismica in mare ha anche rivelato che a qualche centinaio di metri sotto il fondo del Mediterraneo esistono quasi ovunque spessori notevoli (da 4-5 km) di depositi salini, conseguenza del prosciugamento quasi totale del Mediterraneo avvenuto circa 7 milioni di anni fa per la chiusura delle vie di comunicazione con gli Oceani.

Un simposio si è incentrato sui problemi scientifici di Venezia, sia oceanografici, sia geologici. Si è così discusso

delle cause dell'«acqua alta» e dei modi per prevederla; e qui conviene ricordare che il ministro dei lavori pubblici ha affidato al professor di Trieste il compito di istituire, assieme all'Aeronautica militare, un sistema di stazioni meteorologiche oceanografiche attorno al Venezia. Tre grandi boe meteorologiche oceanografiche lungo l'asse dell'Adriatico, servivano per la telemetria dei dati in tempo reale e l'elaborazione immediata a mezzo di calcolatori elettronici.

Inoltre, la sismica in terra ed in mare ha consentito di chiarire la situazione geologica di Venezia, interessata da milioni di anni da uno sprofondamento geologico, di natura in conseguenza del quale il calcare affiora nelle Prealpi, sul Carso e nell'Istria si trova sotto Venezia a 3000 m di profondità, mentre gli orizzonti più recenti costituiscono nell'area veneziana una piattaforma quasi orizzontale che comincia a inclinarsi solo da Chioggia verso il delta del Po (dove il calcare è a 6000 m).

Questo abbassamento naturale, dell'ordine del millimetro/anno, non è quindi preoccupante per quanto riguarda il futuro della città, al contrario dello sprofondamento dovuto a cause artificiali (diminuzione di pressione delle falde artesiane, per pompaggio dell'acqua) che ha raggiunto velocità circa 10 volte maggiori, e al quale si sta in questi ultimi anni ponendo rimedio.

A conclusione dei lavori i congressisti hanno espresso orgogliosi riconoscimenti agli organizzatori ed all'Università per la perfetta riuscita e l'alto livello scientifico raggiunto.

Cambio al comando del 14.º artiglieria

Il comandante del 14.º reggimento di artiglieria da campagna, col. Vincenzo Tamburello, ha preso il comando del 14.º reggimento di artiglieria da campagna, col. Mario Rinaldi, che ha lasciato la carica di comandante del 14.º reggimento di artiglieria da campagna.

Notiziario scolastico

LICEO «DANTE»

La presidenza del liceo «Dante» comunica che martedì 1.º ottobre comincerà la prima settimana di scuola. La messa propiziatoria sarà celebrata con inizio alle 9 nella chiesa di San'Antonio Taumaturgo sarà celebrata la messa propiziatoria del nuovo anno scolastico, alla quale i professori, gli alunni e le loro famiglie sono invitate a partecipare.

Le classi sono convocate per mercoledì 2 ottobre a partire dalle ore 8.30 secondo le modalità esposte nell'albo dell'istituto.

LICEO «PETRARCA»

Martedì 1.º ottobre gli studenti del liceo ginnasio «Francesco Petrarca» entreranno nelle aule alle 9 per un primo incontro con i professori. Il regolamento sarà distribuito nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti, dove con inizio alle 10 sarà celebrata la messa propiziatoria.

LICEO «OBERDAN»

Gli alunni del liceo scientifico «G. Oberdan» assisteranno alla messa propiziatoria del nuovo anno scolastico che sarà celebrata martedì 1.º ottobre nella chiesa parrocchiale di San Giacomo con inizio alle 8.30.

Per mercoledì 2, tutti gli alunni sono convocati nella sede centrale di via Paolo Veronese 1, con il seguente orario: classi prime ore 8, seconde 10, terze, 10.30; quarte, 11; quinte, ore 11.30.

ISTITUTO «VOLTA»

Per gli studenti dell'Istituto tecnico industriale statale «E. Volta», la messa propiziatoria del nuovo anno scolastico sarà celebrata martedì 1.º ottobre con inizio alle 8.30, nella chiesa di via Gattai 4, dove la funzione gli alunni del triennio dell'istituto di scienze potranno prendere visione dell'orario esposto all'albo della sede, di via Monte Grappa 3.

I giovani iscritti alle seconde classi del biennio diurno, si presenteranno sabato 5 nella sede di via Battisti 27, alle 9; gli iscritti alle prime classi, alle 10.30.

Gli iscritti alle classi dell'Istituto serale per studenti lavoratori, potranno prendere visione dell'orario nel pomeriggio di sabato 5. Le lezioni avranno inizio lunedì 7.

ISTITUTO NAUTICO

L'Istituto tecnico nautico statale comunica che la messa per gli allievi e gli insegnanti sarà celebrata martedì 1.º ottobre nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

Alle 11 gli alunni si presenteranno nella sede di piazza Horta 1.

MEDIA «ITALO SVEVO»

La presidenza della media statale «Italo Svevo» comunica che, per ragioni di carattere contingente connesse con l'attivazione della nuova sede della scuola, l'orario delle lezioni sarà un ritardo di alcuni giorni.

Tutti gli alunni, pertanto, si presenteranno nella nuova sede della scuola, in via Italo Svevo (ex Casa dell'emigrante) lunedì 7 secondo il seguente orario: ore 8, prime classi, ore 10, seconde, ore 11.

MEDIA «BERGAMAS»

Per gli alunni della scuola media statale «A. Bergamas» la messa di inizio dell'anno scolastico saranno celebrate martedì 1.º ottobre nella chiesa dei Salesiani, nel seguente ordine: le prime alle 9, le seconde alle 10 e le terze alle 11. Dopo le funzioni gli allievi saranno accompagnati a scuola, per l'assegnazione delle aule e per un primo contatto con i docenti.

MEDIA «BENCO»

Tutti gli alunni della Media statale «V. Benco» si presenteranno martedì 1.º ottobre a scuola (entrata di via San Nicolò) con il seguente orario: le prime alle 8.30; le seconde alle 9.30 e le terze alle 10.30.

La messa propiziatoria sarà celebrata mercoledì 2 nella chiesa di San'Antonio Taumaturgo. L'ora d'inizio sarà comunicata in classe.

LE PROSPETTIVE OFFERTE DALLA RIAPERTURA DEL CANALE

DI QUANTO È PIÙ CORTA LA VIA ATTRAVERSO SUEZ

In cifre il risparmio rispetto alla lunga rotta del Capo sul quale possono contare le navi in partenza da Trieste

(D. L.) L'istituzione via Capo di Buona Speranza ha provocato, come tutti sanno, uno choc all'economia marittima triestina. Fare il giro del Continente nero non è cosa da poco. Le miglia marine sono in quantità, e la distanza da percorrere è di quasi 10 mila miglia. Ma, da qui, maggior consumo di combustibili e impiego di più navi per mantenere la periodicità dei servizi. C'è, d'altra parte, da considerare che i maggiori distanze corrispondono anche più elevate usure delle unità da carico, quindi un acceleramento nel tasso di ammortamento e di tutte le spese di normale manutenzione degli scafi e motori. Un recente studio francese ha messo in risalto l'incidenza, per il Mediterraneo, delle più distanze

sui costi - nave: l'aumento dei valori medi indicativi oscilla secondo i tipi di cargo, fra il 56 e il 92 per cento. Per le navi in partenza dal «range» Rotterdam Amburgo il tasso di risparmio è di circa il 34 per cento. In queste cifre ci rispecchiamo eloquentemente i danni che sono derivati al Mediterraneo e, in particolare al nostro porto, dal blocco del Canale.

Nella prossima primavera - Egitto ed Israele permettendo - la grande via delle Indie riprenderà in pieno la sua tradizionale funzione. Le distanze verranno in parte «frantumate» e Trieste, come scalo del Centro Europa, ne trarrà un indiscusso vantaggio, sempreché il nostro porto venga posto in condizioni tecniche ed umane per lavorare sotto costi da rivalutare le posizioni perdute e approfittare delle correnti di scambio che si aprono aperte dopo la guerra dei sei giorni.

«Con Suez - ha scritto di recente un esperto di Amburgo - nasce per l'Europa mediterranea (ma anche settentrionale) una nuova «epopea»: quella della via più breve per raggiungere gli Oceani caldi che stanno a Sud dell'Istmo».

Da tempo un autorevole quotidiano di Anversa, ha avvertito le autorità e gli operatori benemeriti che Trieste, Venezia, Genova e Marsiglia saranno notevolmente avvantaggiate dalla riapertura di quel canale che ha visto il mondo economico triestino impegnato sin dall'epoca della sua progettazione. E' logico ricordare che nell'atto costitutivo della società per il canale di Suez due enti economici triestini hanno dato il loro contributo, aderendo in qualità di soci fondatori della predetta società.

Si tratta del Lloyd Triestino e della Camera di commercio: i due enti hanno versato alla società di Suez un contributo di 100 milioni di corone oro per ciascuno.

Ma all'atto pratico, come verranno abbreviate le distanze fra il nostro porto e le aree economicamente più interessate dell'Oltreoceano?

Da un esperto Lloydiano abbiamo appreso questi dati di estremo interesse sul risparmio approssimativo in miglia marine (km 1,853) che la via di Suez comporta rispetto alla via del Capo per le navi in partenza da Trieste: per l'Africa orientale 10.000; per l'India-Pakistan, 10.000; per l'estremo Oriente, 10.000; per l'Australia, 8.000.

Indubbiamente il quoto - risparmio è significativo per le navi in partenza od in arrivo da Trieste. Un cargo di linea potrà fare nel corso di un anno più viaggi di quanti ne possa fare oggi. Perciò guadagno di tempo e guadagno nel numero dei «round-trips».

Ma anche le minori distanze possono avere un valore relativo se il porto non sarà in condizioni di offrire alle clientele prestazioni rapide, veloci, che sarà costretto, per difetto di strutture tecniche e di produttività del lavoro a far stare le navi in rada o agli attracci senza poter offrire mezzi da sbarco-imbordo, manodopera adeguata, magazzini di deposito, servizi doganali, infrastrutture esterne.

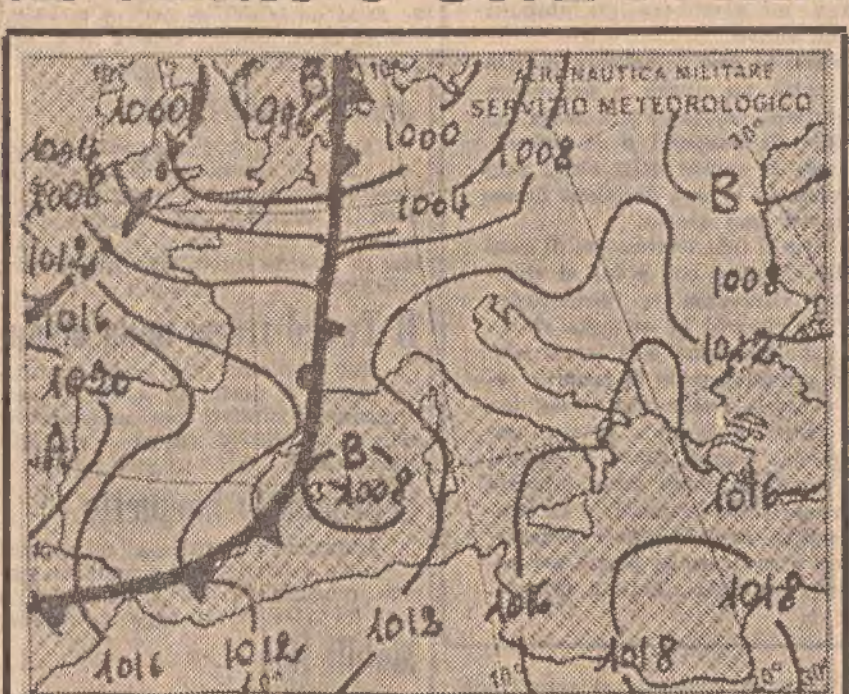
Non bisogna illudersi molto dalle ceneri minori distanze, perché prima della seconda guerra mondiale, Trieste ha dovuto lottare, sia pure a Canale aperto, spassosamente contro gli scafi delle città libere della Hansa germanica. Dal 1922 al 1931 ci sono state infinite conferenze tariffarie per ridurre i contrasti fra le ferrovie tedesche e quelle italiane, accutate giustamente le prime di attuare politiche d'impulsi che tutti ormai sanno. Non basta perciò un abbattimento delle miglia marine, se non saremo poi in grado di contrastare i potentissimi porti del Nord con investimenti tecnologici avanzati. Il Nord crea scali container come funghi, spendendo centinaia di milioni di dollari; crea «pontili» Ro/Ro; crea nuovi magazzini, nuovi sinocchi ferroviari; corregge i circuiti stradali; rende navigabili canali e fiumi. Contro questa marea di D. Mark di ieri, di franchi belgi, ecc., occor-

corre che anche da noi si intensino capitali e si affinino le prestazioni della manodopera portuale.

E' da mettere altresì sul piatto della bilancia concorrenziale l'offensiva che sta per venir scatenata dagli scafi nordici, di cui sono agguerriti anche quelli polacchi e tedeschi orientali. Ne si può trascurare il fatto che i sovietici peggiorano a scaturire contenziosi fino al Pilloco, per arrivare verso l'estremo Oriente e, fra poco, anche fino a Hongkong e in Australia.

Il Comune informa che le due nuove scuole materne comunali dell'«Educazione» di via Capodistria e quella di Grotta verranno aperte lunedì 7 ottobre, anziché martedì 1.

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO DI:
A = ALTA pressione
B = BASSA pressione
ISOBARE
FRONTE FREDDO
FRONTE CALDO
FRONTE OCCLUSO
LINEA D'INSTABILITÀ

Ma all'atto pratico, come verranno abbreviate le distanze fra il nostro porto e le aree economicamente più interessate dell'Oltreoceano?

Da un esperto Lloydiano abbiamo appreso questi dati di estremo interesse sul risparmio approssimativo in miglia marine (km 1,853) che la via di Suez comporta rispetto alla via del Capo per le navi in partenza da Trieste: per l'Africa orientale 10.000; per l'India-Pakistan, 10.000; per l'estremo Oriente, 10.000; per l'Australia, 8.000.

Indubbiamente il quoto - risparmio è significativo per le navi in partenza od in arrivo da Trieste. Un cargo di linea potrà fare nel corso di un anno più viaggi di quanti ne possa fare oggi. Perciò guadagno di tempo e guadagno nel numero dei «round-trips».

Ma anche le minori distanze possono avere un valore relativo se il porto non sarà in condizioni di offrire alle clientele prestazioni rapide, veloci, che sarà costretto, per difetto di strutture tecniche e di produttività del lavoro a far stare le navi in rada o agli attracci senza poter offrire mezzi da sbarco-imbordo, manodopera adeguata, magazzini di deposito, servizi doganali, infrastrutture esterne.

Non bisogna illudersi molto dalle ceneri minori distanze, perché prima della seconda guerra mondiale, Trieste ha dovuto lottare, sia pure a Canale aperto, spassosamente contro gli scafi delle città libere della Hansa germanica. Dal 1922 al 1931 ci sono state infinite conferenze tariffarie per ridurre i contrasti fra le ferrovie tedesche e quelle italiane, accutate giustamente le prime di attuare politiche d'impulsi che tutti ormai sanno. Non basta perciò un abbattimento delle miglia marine, se non saremo poi in grado di contrastare i potentissimi porti del Nord con investimenti tecnologici avanzati. Il Nord crea scali container come funghi, spendendo centinaia di milioni di dollari; crea «pontili» Ro/Ro; crea nuovi magazzini, nuovi sinocchi ferroviari; corregge i circuiti stradali; rende navigabili canali e fiumi. Contro questa marea di D. Mark di ieri, di franchi belgi, ecc., occor-

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con piogge sparse e manifestazioni temporalesche specie sul settore orientale. Sull'Italia centrale e sulla Sardegna nuvolosità irregolare in intensificazione durante la giornata a cominciare dalla Sardegna, ore saranno possibili locali precipitazioni. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione su regioni settentrionali, e sulla Sardegna; senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste 15, 21; Bologna 8, 22; Firenze 12, 22; Roma 12, 22; Napoli 12, 22; Palermo 12, 22; Catania 12, 22; Messina 12, 22; Reggio C. 12, 22; Venezia 12, 21; Ancona 14, 21; Bari 12, 21; Cagliari 12, 21; Milano 7, 16; Perugia 11, 18; Ravenna 12, 22; Torino 12, 21; Pescara 10, 23; Potenza 7, 18; Alghero 15, 26; Genova 14, 18; Roma-N. 8, 23; Leuca 15, 22; Cagliari 11, 25.

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 19, 21; Parigi 9, 17; Londra 7, 12; Berlino 9, 21; Amsterdam 8, 15; Madrid 14, 25; Mosca 4, 10; Stoccolma 6, 14; New York 14, 26; San Francisco 19, 21; Tokio 16, 25; Buenos Aires 13, 25; Montreal 8, 22.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Dante Padellani nel 1.º anniv. della moglie e della figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dal nipote Marco Marcon 5.000 pro Associazione donatori di sangue; dal nipote Patrizia e Giorgio Gruden 5.000 pro Centro Immuonodisfunzionale; in memoria di Emilia Zandegiacomo nel 1.º anniv. del figlio Lino e Adriana 30.000 pro Scuola media G. Brunner (Borsa di studio Totidia Zandegiacomo).

In memoria di Francesco Barini nel 1.º anniv. della moglie Gisella e figli 10.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Bruno Barretti nel 1.º anniv. della moglie e del figlio 10.000 pro ECA; degli amici 20.000 pro Centro tumori «M. Lovens»; dalla famiglia Codris 5.000 pro ECA.

In memoria di Silvana Mersek nel trigésimo (30.º) da Nerina Zamparo 3.000; da Bianca Clara e Maria Serena 10.000 pro Oratorio S. Giuseppe.

In memoria di Maria Cuchier nel 1.º anniv. della figlia 5.000 pro A.N.F.P.A.S.

In memoria di Alfredo Scianelli nel V anniv. del familiare 5.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mario Derossi nel 1.º anniv. della moglie 5.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Michele Berzè per l'onomastico (29.9) e di Francesca per l'onomastico (4.10) del figlio 3.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

VIAGGI IN AEREO per OGNISSANTI

MOSCA e LENINGRADO - dal 31 ottobre al 7 novembre Partenza dall'aeroporto di Lubiana con aereo jet di linea - Alberghi di prima categoria superiore - Pensione completa - Visite della città. Quota lire 231.000

ATENE - dall'1 al 4 novembre Partenza dall'aeroporto di Venezia con aereo jet di linea - Albergo di prima categoria - Visite della città. Quota lire 114.000

UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO U.T.A.T. UFFICIO CENTRALE VIAGGI U.C.V.

ANTENNE E IMPIANTI TV

FORNIMATI MATERIALI PER QUALSIASI ESIGENZA D'IMPIANTO

MACUZZI

TRIESTE

VIA FABIO SEVERO 138 - TELEFONO 772050

ISCRIZIONI AI CORSI DI RECUPERO

LICEO SCIENTIFICO MAGISTRALI - GEOMETRI DIRIGENTI DI COMUNITA' LICENZA MEDIA

CORSI SERALI E DIURNI

PIAZZA BENCO 4 TELEFONO 62 4 56

Orario segreteria 9.30-12/16.30-19.30

tutti devono sapere che:

costa meno avere una casa confortevole con gli elettrodomestici acquistati da

MARCUZZI

VIA SETTEFONTANE ANG. VIA DONADONI

THE ENGLISH ACADEMY

IL FRIULI-VENEZIA GIULIA ALLA FIERA DI GRAZ

Trieste porta aperta ai traffici d'oltremare

Illustrati agli operatori austriaci le funzioni mediatrici dell'emporio e il potenziamento delle sue strutture interne

Presente il ministro del commercio austriaco dott. Starbinder e quello degli interni Rosch, ha avuto luogo ieri mattina l'inaugurazione della Fiera di Graz. Ha fatto gli onori di casa il presidente del Land stiriano dott. Niederl, che ha posto in evidenza l'importanza della manifestazione campionaria, alla quale presenziano oltre 30 paesi per oltre 2000 espositori.

A questa fiera partecipa, per la prima volta in forma ufficiale, il Friuli-Venezia Giulia, unica rappresentanza italiana a livello di enti territoriali, che ha preso parte a manifestazioni fieristiche straniere, fra cui ricordiamo la «Holzmesse» di Klagenfurt, la «Wiener Messe», la «IKOF» di Monaco e la Fiera di Zagabria. Il padiglione regionale a Graz, intitolato «Triester Hafen», è stato allestito dalla nostra Camera di commercio, per conto dell'Assessorato industria e commercio, e con la collaborazione dell'Ente Porto.

NOTA DELL'ASSOCIAZIONE DEI PROFUGHI

Nazionalizzazioni contro il Memorandum

Appello al governo per un pronto intervento per la tutela dei diritti dei cittadini italiani

Si sono riuniti a Gorizia, in sede di consultazione regionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, i consiglieri nazionali e i presidenti dei comitati provinciali. All'importante riunione, presieduta dal dott. Antonio Cattalini, hanno preso parte il cons. reg. Mario Del Conte, l'avv. Piero Poni, il rag. Vittorio Frangiamore, di Trieste, l'ing. Silvio Cattalini di Udine e il cap. Vittorio Antonassi di Pordenone.

Dopo aver fatto un ampio esame dei problemi dell'associazione, è stato esaminato un documento presentato dal vicepresidente nazionale Del Conte, nel quale si auspica, anche sulla base della recente deliberazione dell'esecutivo centrale dell'ANVG, che le associazioni istriane operanti a Trieste trovino un'occasione di incontro con i problemi di fondo. Il documento ha avuto l'unanime assenso dei presenti ed è stato inviato al presidente nazionale dell'associazione, on. prof. Paolo Barbi. L'avv. Poni ha illustrato il problema delle nazionalizzazioni dei beni italiani in Zona B, mettendo in evidenza l'impopolarità dei provvedimenti jugoslavi, che sono contrari allo spirito e alla lettera del «Memorandum d'intesa di Londra».

Il testo della protesta presentato dall'avv. Poni ed approvato con voto unanime dice così: «Constatato che le autorità jugoslave le quali hanno la provvisoria amministrazione della Zona B, in violazione agli impegni internazionali assunti, con il «Memorandum di Londra», hanno esteso al suddetto territorio una legge jugoslava in forza alla quale gli enti locali jugoslavi procedono alla nazionalizzazione dei beni dei cittadini italiani che non sono stati oggetto di indennizzo e per i quali i titolari hanno sempre provveduto al pagamento delle tasse e delle imposte».

«tenuto conto che la motivazione jugoslava che attribuisce la qualità di stranieri residenti all'estero ai cittadini italiani titolari di beni in Zona B è infondata; «considerato che il provvedimento jugoslavo non costituisce un atto di buona volontà per il consolidamento dei buoni rapporti italo-jugoslavi, siccome invece è stato ripetutamente dimostrato dal governo italiano; «considerato che il provvedimento jugoslavo è contrario agli accordi internazionali sottoscritti e avviene in disprezzo alle norme del diritto internazionale; i consiglieri nazionali ed i presidenti dei comitati provinciali della regione esprimono la più vibrata protesta per i provvedimenti limitativi della proprietà adottati dalla Jugoslavia e rivolgono un vivo appello al governo nazionale e al Parlamento perché intervengano nelle opportune sedi per la tutela dei diritti dei cittadini italiani che hanno proprietà nella Zona B».

Infine su proposta di Del Conte e Poni è stato deciso, a seguito di numerose doglianze per-

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISSONDO 14 - P. 1
Telefono 76179

L'ANCORA DI SALVEZZA
per ogni protesi malferma è l'uso costante della super-polvere
orasis
FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

Nota dell'ARGAS sulla Coppa del mondo

Abbiamo dato notizia nei giorni scorsi della partecipazione di una triestina, Norma Pauss, a una competizione internazionale di acconciatura a Parigi, denominata «Coupe du Monde».

L'ARGAS accademica regionale degli acconciatori — rileva che la «Coupe du Monde» non è una competizione ufficiale internazionale, bensì una manifestazione privata, che non ha niente a che fare con la «Coppa del mondo» che si è svolta il 15-16-17 settembre a Vienna. In proposito l'ARGAS precisa che per partecipare alla «Coppa del mondo», bisogna essere selezionati dal CANAI, selezione alla quale la signora Norma Pauss non aveva i titoli per partecipare.

L'ARGAS inoltre dichiara che la signora Norma Pauss non fa parte dell'associazione e quindi non ne è la direttrice tecnica, come apparso nella precedente nota, in quanto in seno all'ARGAS la carica è ricoperta dalla signora Marisa Miccoli Argenti.

Indennità ai disoccupati per il mese di settembre

Martedì 1.º ottobre avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di settembre. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento in via F. Severo 46/1, dalle ore 9 alle ore 11,30 con il seguente ordine: martedì 1.º ottobre, dalla lettera A alla G; mercoledì 2.º, dalla G alla G; giovedì 3.º, dalla H alla O; venerdì 4.º, dalla P alla S; lunedì 7.º, dalla S alla Z.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER INSEGNANTI A SISTIANA

Funzione della scuola nelle comunità sociali

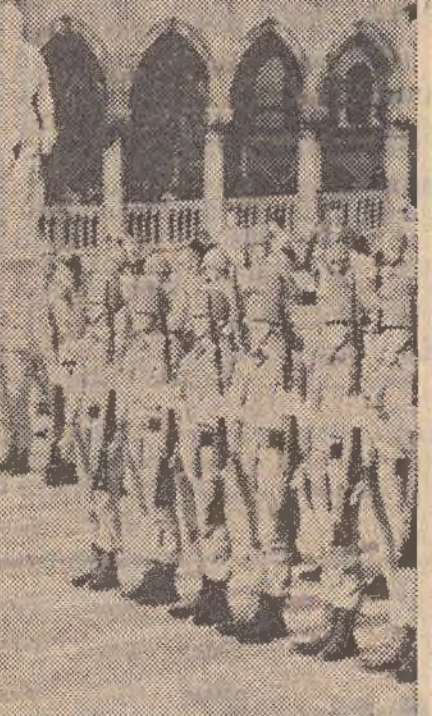
Ruoli dell'informazione nel progresso delle scienze esatte
Oggi docenti in vacanza di studio ad Aquileia e a Cividale

Proseguono a Sistiana, nella sede dell'azienda di soggiorno, i lavori del Corso di perfezionamento per insegnanti degli istituti di istruzione secondaria organizzato dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale e internazionale, 23. Ed è stata sottolineata la funzione della scuola quale tramite fra i gruppi minori e la società nazionale e internazionale, con riferimento alla sperimentazione attuata attraverso le scuole associate dell'Unesco nelle situazioni conflittuali fra gruppi linguistici oltre che fra gruppi etnici e religiosi.

Oggi, i lavori osservano la pausa festiva; per la settimana di partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia, è in programma una visita turistica alla nostra regione con puntate ad Aquileia, Udine e Cividale. Domani si avranno gli interventi dei dott. Giorgio Conetti, incaricato del Centro di calcolo dell'Università di Trieste, il quale ha trattato del ruolo della informazione nel progresso delle scienze esatte e naturali e di quelle sociali, sottolineando l'importanza della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nella elaborazione dell'informazione sulle trasformazioni della società.

Il secondo argomento è stato sviluppato sulla base di un intervento del dott. Raimondo Stradolio, direttore dell'Istituto di sociologia internazionale di

Gorizia; sono stati approfonditi i rapporti linguistici fra gruppi minori e maggiori, come quelli fra il dialetto e la lingua in una società omogenea dal punto di vista etnico oppure nelle zone ad influenza culturale plurime o in quelle confine. Ed è stata sottolineata la funzione della scuola quale tramite fra i gruppi minori e la società nazionale e internazionale, con riferimento alla sperimentazione attuata attraverso le scuole associate dell'Unesco nelle situazioni conflittuali fra gruppi linguistici oltre che fra gruppi etnici e religiosi.



Medaglia d'oro hanno parlato, il vicepresidente della Camera dei deputati, Arrigo Boldi, il ministro per le Regioni, on. Mario Toros. Nella foto le autorità si

avvicinano verso il tempio dedicato ai caduti per deporre una grande corona di alloro a testimonianza della nostra gratitudine.

(Agency Photo)

LA VITA NEL PORTO

Due navi «Products-carriers» della Premuda iscritte nel nostro compartimento
Iniziativa la campagna degli agrumi israeliani - In forte ascesa il traffico legnami

La Premuda S.p.A. La vecchia società di navigazione G.L. Premuda, fondata a Trieste nel 1907, assorbita dal gruppo Loli-Ghetti, ha mutato ragione sociale, diventando la «Premuda S.p.A. di Navigazione», con sede a Trieste. L'impresa che per eventi bellici perdette la propria flotta diventò successivamente una società finanziaria, finché venne assorbita dal gruppo del dott. Claudio Loli-Ghetti, di cui fa parte assieme ad altre cinque società.

Il gruppo summenzionato costituisce una delle imprese private più potenti del mondo, assieme ai colossi dell'armamento libero come gli Onassis, i C.Y. Tung di Hong-Kong, il Brostrom scandinavo, la World Wide ecc. Il gruppo ha attualmente in esercizio 3,9 milioni di tonnellate di portata lorda di navi.

La Premuda S.p.A. di Navigazione, alla quale partecipano anche le Assicurazioni Generali, ha ordinato alla Italcantieri due unità da 30.000 tonnellate,

Cronache degli spettacoli SI SONO FATTI APPLAUDIRE I GIOVANI CAPASSO E CAMICIA

Movimentata accoglienza riservata al «moderno» Clementi



Riccardo Capasso



Pierluigi Camicia

Il Teatro comunale «G. Verdi» si è riaperto ieri sera dopo la pausa estiva per il primo dei concerti autunnali. Non ci ripeteremo confessando che i programmi di tali manifestazioni appaiono spesso più attraenti delle serate blasonate, così co-

me non giova ritornare sulla pigrizia del nostro pubblico nel frequentarle, lo stesso pubblico che a noi prontissimo a riversarsi a frotte agli appuntamenti tradizionali. Spesso, oltre al felice incontro con personalità di nuovi e giovani interpreti, c'è

da registrare, ed è stato il caso di ieri sera, l'ottimo livello delle esecuzioni dovute a un'orchestra molto concentrata e all'altrezza del compito.

Ne sono stati protagonisti Riccardo Capasso e Pierluigi Camicia, direttore l'uno e pianista l'altro di indubie doti.

Non metteremo l'accento della serata sulla Sinfonia da camera del contemporaneo Aldo Clementi, quasi una novità assoluta. A quanto spiega lo stesso autore, il brano dovrebbe risultare l'ingrandimento deformato di poche e lentissime vibrazioni periodiche ipoteticamente proiettabili in un immaginario infinito. Il materiale sonoro, frammenti e riverberi, dovrebbe essere un «mastodontico canone», ma ecco: la sensazione avvertibile alla fine è che il musicista si sia dimenticato d'adopterlo. I moduli di tali strutture saranno anche esposti con tecnica approfondita, ma tanti microgammismi finiscono per offrire all'ascolto il vuoto.

Il maestro Riccardo Capasso è apparso molto avvertito nel condurre l'ingrata partitura e gliene va reso il merito. Capasso è un direttore più severo che virtuoso. L'equilibrio è notevole, tanto è un gesto quasi trasparente e chiaro e di innegabile eleganza. E' invece esemplare e sofferente anche quando la musica richiede levità d'espressione e colori morbidi. Non s'è giovata l'esecuzione del Concerto di Mendelssohn che peraltro è stata condotta con ragguardevole puntualità nei confronti del solista. Pierluigi Camicia ha treggiato la foga dei vent'anni e nella delicata filigrana del brano si è destreggiato con molta abilità e coerenza.

L'esemplare impegno del maestro Capasso s'era aperto su due concerti di Francesco Gemignani eseguiti dal complesso ridotto degli archi e con il primo violino Baldassarre Simeone in bella evidenza. L'effervescenza romantica era invece rappresentata dall'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e dal più noto fra i Poemi sinfonici di Liszt, «I Preludi».

Seppur movimentato dall'accoglienza riservata al brano di Clementi, il concerto ha avuto un cordialissimo successo. Marcati applausi sono stati rivolti al pianista Camicia e al maestro Capasso, sensibile e caloroso messaggero dell'enfasi lisztiana.

C. G.

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3/4 (Politecnico)
Triestino - Ore 12-18 e 17-18.30
Tel. 37265
A. 2: Via Cicerone 2 - Tel. 62095

OGGI
ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

CORSE AL TROTTO
ORE 14.30

GRAN FOLKLORE FRIULANO
GRUPPO CHINO ERMACORA di Tarcento

CORO MONTASIO diretto dal Maestro Mario MACCHI
aprirà la manifestazione la BANDA «REFOLO» di Servola

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

COLLIRIO ALFA

solo un vero medicinale è sicuramente efficace, per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO DELLA MASSIMA PUREZZA

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TEL. 62090-61766

STATO CIVILE

MORTI: Motka in Trevisini Elisabetta, anni 86; Marchese Agostino, 52; Vessel in Zaghet Bianca, 69; Spargna in Notarstefano Santina, 59; Zhiager ved. Tommasini Valeria, 68. NATI: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:
Cesar Nevio meccanico con Giurgio Fiorina parrucchiere; Dergan Herbert pittore con Lombardo Consolazione casalinga; Tirolo Nerio operaio con Zardini Adriana impiegata; Giovanni Enzo rappresentante con Carletti Clara impiegata; Scala Furio impiegato con Predonzani Maria impiegata; Bertani Alessandro impiegato con Sondi Patricia studentessa universitaria; Sanquin Dionigi impiegato con De Poi Ambra impiegata; Bevilacqua Claudio parrucchiere con Ravnikar Mojca casalinga; Tremul Santo elettricista con Vallini Lorenza infermiera pediatra; Zuccolin Guglielmo impiegato con Valjan Sonja casalinga; Travotio Giovanni carroziere con Venesaver Antonia commessa; Casseler Roberto tornitore con Bordon Gabriella commessa; Benic Adriano impiegato con Marai Claudia infermista; De Poi-Melina Elmondo pensionato con Raza Pierina pensionata; Giovanni Roberto impiegato con Massimo Nadia impiegata; Rossetti Aldo impiegato con Buratti Maria commessa; Tozza Domenico operaio con Bisicchi Miriana parrucchiere; Prepost Giuseppe pittore con Pokar Leopolda casalinga; Pirotton Maurizio ferruccio impiegato con Precossi Rossella impiegata; Oliv Giovanni rappresentante con Claudia Claudia parrucchiere; Colbassi Luciano carroziere con Benes Lucia parrucchiere; Miani Bruno pensionato con Moretti Lucia casalinga; Buoncompagni Palmira pensionata con Molino Maria casalinga; Finu Antonio negoliere Maria casalinga.

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autonoma tel. 61880
Documenti - Visti
Piazza Unità tel. 62621
Staz. Centrale tel. 61837

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10 13 e 19.

BELGRADO ZAGABRIA - LU. BIANA ore 20

CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.

MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9 - 11 e 15.50.

VIENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autobus, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

BUDAPEST
dal 9 al 13/10
in autopullman
con l'UTAT

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30-12.30 e 16-20

"CLASSIC"
E' la parrucca per la donna di ogni età, vi sentirete più sicure e a posto in ogni occasione se farai parte del vostro guardaroba.

market della parrucca
via s. lazzaro 17 trieste
MODELLI A PARTIRE DA L. 8.900

UCV Ponte di novembre
LE NOSTRE INIZIATIVE IN PARTENZA DA TRIESTE:

SARDEGNA 27/10-3/11 in pullman e nave	PUGLIA 31/10-5/11 in pullman e treno
COSTA AZZURRA 31/10-4/11 in pullman	VIENNA 1-4/11 in pullman
TOSCANA 1-4/11 in pullman	UMBRIA 1-4/11 in pullman

UFFICIO CENTRALE VIAGGI-CIT - Piazza Unità 6, tel. 62621



Richieste e offerte di personale qualificato



IMPORTANTE CASA COSTRUTTRICE VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

GAMMA 10 QUINTALI E OLTRE DI PORTATA UTILE
AFFIDA CONCESSIONE DI VENDITA AD AZIENDE
SPECIALIZZATE PER:

Trieste, Gorizia, Pordenone e relative province

si richiede:

- sede commerciale ed assistenziale adeguata all'importanza della zona
- capitali ed affidamenti bancari adeguati
- disponibilità ad una collaborazione duratura con precise programmazioni.

INDIRIZZARE OFFERTE DETTAGLIATE A:

CASELLA POSTALE N.5 - 20010 ARLUNO (Milano)

solo se in possesso dei requisiti richiesti ed interessati a proiettare attività su vendita autoveicoli industriali.

SI ASSICURA RISERVATEZZA ASSOLUTA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassella, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PER SERVIZIO Richiesta

A Lire 50 per parola

LAVORO PER SERVIZIO Offerta

B Lire 150 per parola

A.A. PRESTASERVIZI soltanto mattino ottimo trattamento cercasi. Telefonare 747231. 50760 B

A.A. TUTTOFARE mattino o intera giornata referenziata cercano conosciuti soli villa Romagnolo. Telefonare 418777 mattino. 28417 B

A. REFERENZIATA stabile cercano coniugi soli, tel. 64535. 28287 B

A. STABILE senza dormire referenziato cerco. Tel. 35052. 50726 B

AIUTO cameriera giovane cercasi per villa signorile alto stipendio trattamento adeguato. Tel. 41209. 28092 B

CERCASI domestica stabile 8.30-16.30 oppure ore da combinarsi. Telefonare 38754. 50660 B

CERCASI domestica 8-12 sei giorni settimanali. Tel. 36457. 50722 B

CERCASI domestica stabile media età referenziata signora sola, ottima retribuzione, trattamento familiare. Telefonare 744224 al mattino. 28278 B

STABILIMENTI MECCANICI VM s.p.a.

ricerca

elettricisti di manutenzione

preferibilmente con esperienza specifica per potenziamento organico.

Rivolgersi direttamente all'Ufficio Personale dello stabilimento - Zona Industriale.

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

cerca

per assunzione in prova preceduta da breve selezione

Personale maschile o femminile

da adibirsi ai servizi ospedalieri di assistenza

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: LICENZA III MEDIA

Età: minima anni 18, massima 28 (per il personale femminile 35 salvo elevazioni di legge)

Stipendio iniziale mensile lordo L. 162.400 più eventuali quote di agguila di famiglia ed aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale in corso

Scadenza presentazione domande lunedì 14 ottobre 1974. Per ulteriori informazioni presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55, quotidianamente dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato.

CERCASI domestica stabile con referenze, capace cucinare, famiglia 3 adulti, telefonare 418774. 28272 B

CERCASI donna sabato mattina via Svevo. Telefonare lunedì 74392. 28397 B

CERCASI prestaservizi 2-3 ore mattino. Tel. 34833. 50638 B

CERCASI servizio cucina casalinga per due persone di poche pretese. In cambio appartamento in villa sul mare zona Barcola franco di di tutto ciò siamo cuoco barto riposiglio adatto per coppia matura con figlio. Telefonare 413071 solo se seriamente interessati. 28618 B

CERCASI pratica stabile o 8-17 tutti elettrodomestici, ottimo trattamento. Telefonare 37627. 50846 B

CERCASI tuttora referenziata con dormire oppure 8-18.30 zona Giardino Pubblico, ottimo trattamento. Telefonare 749648 da lunedì. 50777 B

CERCASI domestica stabile referenziata pratica governo casa e cucina massima serietà ottimo trattamento. Tel. 753994. 50789 B

CONTIUGI cercano donna 35-40 anni disposta trasferirsi Roma ottimo trattamento. Tel. 760924 Trieste. 28446 B

AZIENDA NAVALMECCANICA

In collaborazione con il Centro A.N.C.I.F.A.P. di Trieste

indice

corsi di formazione per operai nei mestieri

SALDATORI ELETTRICI BALDO - CARPENTIERI

I corsi avranno la durata da 3 a 5 mesi, con svolgimento di 40 ore settimanali a tempo pieno dal lunedì al venerdì.

Gli aspiranti dovranno avere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana
- età inferiore ai 30 anni
- iscrizione all'Ufficio di Collocamento

Per la durata del corso i partecipanti godranno di borsa di studio di importo adeguato ed usufruiranno del servizio mensa del Centro.

La promozione al termine del corso è titolo indispensabile per l'assunzione presso l'Azienda.

I corsi avranno inizio a fine mese di ottobre.

Le domande dovranno pervenire entro il 14 ottobre 1974 presso l'A.N.C.I.F.A.P. Centro di Trieste - Piazzale Valmaura 9.

La Segreteria del Centro (tel. 811291-2) è aperta tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 per informazioni.

Azienda tra le maggiori nella provincia di Trieste CERCA esperto in:

valutazioni delle mansioni

per il potenziamento della propria Direzione del Personale al quale affidare la realizzazione e la gestione diretta di un piano per la valutazione delle mansioni, curare gli aspetti di selezione esterna ed interna ed in genere collaborare alla definizione delle politiche di gestione del Personale.

Si richiede un'età non superiore ai 35 anni, una cultura a livello universitario ed una precedente esperienza triennale in posizione analoga.

E' previsto l'inquadramento nel massimo livello impiegatizio con una retribuzione commisurata all'esperienza.

Inviare curriculum a CASELLA 64/M SPI - 20100 MILANO

CONIUGI soli via Coroneo cercano prestaservizi orario mattino convegni. Telefonare 31429 8-13, 16-20. 28338 B

CONIUGI piccolo appartamento tutti elettrodomestici cercano prestaservizi referenziata cinque ore giornaliere. Telefono 38929. 50763 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi tuttora referenziata capace cucinare. Telefonare 35284. 50811 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata tre volte settimana ore da convivere. Telefonare n. 730203 lunedì. 50823 B

CONIUGI soli cercano domestica pratica referenziata stabile oppure orario da combinarsi con altro aiuto matino, alto mensile. Telefonare 226126. 28277 B

DOMESTICA referenziata non dormire sapia cucinare con aiuto cameriera ottimo trattamento cercasi. Telefonare 794480 ore 10-11. 50832 B

DONNA brava lavori casa cerco 8-13 giornaliere. Tel. 820245 zona Balanconi. 28385 B

IONNA capace cercasi due volte mese casa comodi. Tel. 731927. 78338 B

DONNA referenziata orario da combinare cercasi via Commerciale besse. Tel. 423658. 28487 B

FAMIGLIA due persone zona Ippodromo cerca prestaservizi tre ore giornaliere, trattamento familiare. Telefonare 71491. 50841 B

FAMIGLIA media cerca domestica 8-16 oppure 9-17 buon trattamento. Tel. 418922. 78300 B

GORIZIA coniugi cercano signora signorina referenziata per affidamento bambino e piccoli lavori domestici. Telefonare 89906 lunedì. 700 B

PERSONA sola cerca domestica tuttora referenziata stabile con dormire esperta conduzione casa, massimo 45enne, centro, tutti elettrodomestici, stipendio trattamento ottimo, libertà d'accordarsi. Presentarsi Foro Ulpiano 2, Lager; telefonare 26555 domenica 8-12, lunedì 8-17. 50854 B

PRESTASERVIZI cerco mattina buon trattamento. Tel. lunedì 64910. 50840 B

PRESTASERVIZI pulizie mattine cercasi centro. Telefonare primo mattino 35818. 50767 B

PRESTASERVIZI referenziata per matutine cercasi, paraggi Coroneo, Fabio Severo. Telefonare 785003 lunedì. 28210 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca 4 o 5 giorni settimana ore stabilirsi. Tel. 731163 8-10. 28491 B

REFERENZIATA 5 mattinate cercasi. Tel. 33962. 78334 B

SIGNORINA signora amante bambini non andiana cercasi due ore pomeridiane per bambino un anno, escluso sabato domenica. Telefonare 715785. 78393 B

STABILE, referenziata, piccola famiglia, sabato e domenica liberi, ottimo trattamento e retribuzione carni. Tel. 794116 - 724945. 28281 B

STABILE referenziata per persona sola molto assente stipendio 120 mila con alloggio indipendente di camera cucina a Grignano (galleria Miramare). Presentarsi martedì gioielleria Marzari via Roma 3. 50775 B

STRATIRICE capace referenziata ore e giorno da combinarsi cercasi famiglia. Tel. 764631. 50792 B

IMPIEGO E LAVORO Richiesta Lire 50 per parola

A.A. CASSIERA offert massima serietà, continuata 8.30-16.30. Tel. 754783 dalle 9 alle 13, 16-18. 28558 C

ARILE disegnatore mano libera caricaturista offert ore libere. Cassella 26 M, SPI Trieste. (28375 C)

AUTISTA patente C pratico porto città provincia offert a ditta seria. Tel. 764575. 28260 C

BABY-SITTER offert preferibilmente mattina. Telefonare 418906 ore pomeriggio. Telefonare 741172 ore past. 28607 C

CONTABILE esperienza paghe Iva ecc. offert mezza giornata seria divisa. Cassella 14 N SPI. (50794 C)

I soldi fermi si deprezzano???....

Impiegate i Vostri risparmi in una attività agglutiva, proporzionata al tempo libero di cui disponete.

VI TROVERETE SEMPRE AL LIVELLO DEI COSTI CHE AUMENTANO; IN GRADO DI SODDISFARE LE VOSTRE MAGGIORI ESIGENZE E PROTEGGERVI DALL'INFLAZIONE

Una seria, affermata e ventennale INDUSTRIA Vi offre questa possibilità, affidandovi il controllo delle vendite e degli incassi di un articolo nuovo, utile, gradito al pubblico ed alla portata di tutti.

Dovete disporre un minimo in contanti di L. 2.500.000 di CAUZIONE, restituibile nei termini contrattuali. Le vendite sono programmate direttamente dalla Ditta nella Vostra Zona di residenza e non richiedono Vostre specifiche competenze.

Avrete completi ragguagli scrivendo a:

CDA - Sezione «USA» - Piazza Bottesini, 3 - 10154 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

ricerca

Per lo stabilimento di Trieste

responsabile ufficio contabilità industriale

con esperienza specifica di analisi costi e controllo economico di gestione.

Inviare adesioni a

CASELLA 3/N SPI - 34100 TRIESTE

INDUSTRIA DEI MARMI VICENTINI

cerca

COLLABORATORE alla DIREZIONE VENDITE

con esperienza di istruzione, conduzione e controllo del personale di vendita.

L'età ideale non dovrebbe superare i 35 anni. E' interessante ma non indispensabile una precedente esperienza di vendita nel settore prodotti per edilizia.

Chiediamo titolo di scuola media superiore ed assicuriamo una buona preparazione sul prodotto presso la nostra sede.

La conoscenza delle lingue francese e tedesco costituirà titolo preferenziale.

Offriamo una retribuzione interessante e comunque adeguata alle reali capacità.

Pregliamo inviare risposte complete di curriculum alla Direzione Vendite della

INDUSTRIA DEI MARMI VICENTINI S.p.A.

36072 CHIAMPÒ (Vicenza)

DATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio macchina propria offert mattino o saltuariamente. Cassella 2 M, SPI Trieste. (78272 C)

DINAMICO subo propria offert disposto viaggiare. Telefonare 754151 ore 8-10. 50743 C

DIPLOMATO allievo ufficiale copista cerca immediato imbarco qualsiasi società. Tel. 72383 lunedì ore 16-18. 50748 C

DIPLOMATO 3enne serio volontario offert mansioni ufficio. Tel. 212306. 50590 C

DISTINTA signora offert dama compagnia. Telefonare 772130 ore 12-14. 50652 C

DUE giovani turnisti offert lavoro generico anche manuali ore libere. Tel. 54203 dalle 8 alle 14. 28070 C

GIOVANE signora offert come baby-sitter ore pomeridiane o serali. Telefonare 775123. 28681 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità offert solo mezza giornata. Cassella 18 N SPI Trieste. (28385 C)

IMPIEGATA pratica agenzia marittima teleselezionista conoscenza inglese tedesco corrispondenza offert. Cassella 8 L, SPI Trieste. (50489 C)

IMPIEGATA quindicennale esperienza lavori ufficio e organizzativi stenodattilografici offert. Tel. 787145. 28486 C

INSEGNANTE elem. offert scopo baby-sitter. Telefonare 271688 ore 14-15. 50787 C

LAUREATO pluridecennale esperienza organizzazione aziendale, personale, amministrazione, problemi fiscali esaminerebbe offerte fattiva collaborazione piccola media azienda locale. Cassella 14 N SPI. (50794 C)

PENSIONATO offert disbrigo piccoli lavori. Cassella 7 M, SPI Trieste. (28084 C)

PENSIONATO attivo cultura universitaria conoscenza lingue lunga pratica commerciale direttiva offert quale collaboratore stabile in forma autonoma per qualsiasi ramo amministrativo. Offerte Cassella 7 N, SPI Trieste. (28383 C)

PERFETTO tedesco buon inglese francese multilingua offert. Cassella 18 M, SPI Trieste. (50743 C)

PROGRAMMATORE con esperienza annuale service offert part-time anche per assorbire punte di lavoro. Programmazione rapida ed accurata. Cassella SPI 17 N Trieste. (50816 C)

REFINED English Army warrant officer, age 33, living in Trieste, looking for work, part time acceptable, has own car. Phone 775022. 50686 C

SARTA generica offert negozio abbigliamento. Tel. 421565. 50859 C

SIGNORINA referenze, offert compagnia pomeriggi anziani, bambini o altri lavori fiduciaria. Tel. 761225. 28557 C

SIGNORINA diplomata magistrali offert custodia bambini. Telefonare 787091 lunedì. 28429 C

MEINKE senza volontario offert lavoro ramo abbigliamento. Tel. 820179 ore past. 28519 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417038. 28583 CC

A.A.A.A. ECCEZIONALE sconto carta parati 10-20-30-40%. Affrettarsi! Martedì ultimo giorno. Colofino via Parni angolo via Vassal. Chiuso lunedì. 700 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine tempore 15.000 offert prontamente. Telefonare 66354. 3839 CC

A.A.A. CALDAIE riparazione radiatori pulizie serbatoi. Tel. 780001. 28328 CC

A.A. TRASLOCCHI accurati, trasporti in genere. Tel. 814319 - 816262. 27738 CC

A. KEROSINE Specializzata pulizie ripara stufe serbatoi caldaie. Tel. 794100. 28603 CC

ABATANGELO PARCHETTI veterinario di macchiatura veterinaria, preventivi gratuiti. Rossetti 41/6, tel. 790497. 50618 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana, programmi nazionali, riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi hi-fi sistemi audio. Universalradio, Sestefontana 1, telefono 741317. 50191 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana Nazionali preventivi gratuiti riparazioni TV. Tel. 763545. 50702 CC

Continua in 10.a pagina



Alla Esso, il primo pneumatico a "sicurezza garantita"

Nuovo Esso Radial ha la schiena d'acciaio e la garanzia integrale

Una grande novità per la tua automobile: la Esso presenta Esso Radial E-460, il primo radiale a schiena d'acciaio con Garanzia Integrale. Esso Radial E-460 è completamente nuovo. Più perfezionato ed efficiente, è dotato di una fascia stabilizzatrice realizzata con una doppia cintura di fili d'acciaio e di un battistrada di nuovo disegno.

Queste caratteristiche assicurano al nuovo Esso Radial una grande resistenza

alle sollecitazioni, un basso consumo in ogni condizione di marcia, nei lunghi percorsi su autostrada come su strade sconnesse, ed un'ottima tenuta perfino con la pioggia o la neve. Naturalmente, anche il nuovo Esso Radial ha la Garanzia Integrale: chi rompe non paga, anche nel caso di danni accidentali.

Nuovo Esso Radial E-460: lo trovi in tutta Italia, alla Esso.



Esso fermati alla Esso

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

FINISCE LISBONA

«Lo sport» — Intenso pomeriggio sportivo per gli appassionati di ippica, ciclismo e calcio. Alle 16,30 sul secondo programma verrà trasmessa la telecronaca del Gran premio di Merano, abbinata all'omonima lotteria. Il telecronista è Alberto Giubilo. Dopo l'ippica, sullo stesso programma, in collegamento eurovisione da Versailles, verrà trasmessa la corsa ciclistica Tours - Parigi - Versailles. Telecronista Adriano Zan. Sul nazionale, invece, alle 19, da Cesena la ripresa dell'incontro fra le nazionali «Under 23» di Italia-Jugoslavia. Sempre

sul nazionale alle 21,40, andrà in onda la consueta rubrica della «Domenica sportiva».

«Accade a Lisbona» (TV-I, ore 20,30) — Terza ed ultima puntata dello sceneggiato diretto da Daniele D'Aurà interpretato da Paolo Stoppa, Paolo Ferrari, Enzo Tarascio, Vittorio Sanpoli e Maria Fiore. Mentre continua la stampa delle banconote, Reis e i suoi soci fondano una banca e investono soprattutto in Angola, contribuendo paradossalmente al rifiorire dell'economia angolana e portoghese. In seguito però alla denuncia di un impiegato di Reis, scoppia lo scandalo: ci si accorge che il paese è invaso da moneta non autorizzata. La polizia scopre l'esistenza dei contratti, si finisce per ritenere che la firma del governatore sia autentica. Poi l'intera verità viene a galla: Reis viene arrestato e processato; prima della condanna, pronuncia però una singolare autodifesa, vantando i benefici effetti della sua impresa per tutta l'economia portoghese. Viene condannato a parecchi anni di carcere che finirà di scontare nel 1945.

«Un giorno dopo l'altro» (TV-2, ore 21) — Nanni Svampa, Lino Patruno e Franca Mazzola raccolgono in questa seconda puntata i loro ricordi degli anni tra il 1961 e il '68. L'ospite di questa sera è Franca Valeri. (Ansa)

OGGI AL NAZIONALE
PAUL SMITH - MICHAEL COBY

ALDO MACCIONE
JACQUES DUFILHO
IL COLONNELLO BUTTIGLIONE

OGGI AL NAZIONALE
PAUL SMITH - MICHAEL COBY

Carambola
FERDINANDO BALDI
MINO GUERRINI
COLORE DELLA STACCHIUM

Il «GESU'» di DREYER
con lo Stabile torinese

«Cristomania» e turismo?

Torino, 28

A proposito della prossima rappresentazione del «Gesù» di Carl Theodor Dreyer che aprirà la stagione 1974-75 del Teatro Stabile di Torino, la presidenza dell'ente ha comunicato oggi che «sono circolate, e hanno trovato ospitalità in alcuni organi di stampa, voci chiaramente tendenziose sullo spettacolo. Questo testo, che è pubblicato in volume anche in Italia — afferma la presidenza dello «Stabile» — non lascia alcun adito, come possono constatare coloro che ne hanno conoscenza, a interpretazioni che non rispettino criteri di assoluto rigore nella concezione come nella resa scenica. Contrariamente a ciò che si è scritto con incredibile leggerezza, il «Gesù» del Teatro stabile torinese non è né una tardiva adesione alla «cristomania» di moda, né un frettoloso adeguamento alle esigenze turistiche dell'anno santo. Il progetto era già stato presentato da Aldo Triano sin dall'estate 1972, nell'ambito di un discorso generale sul rapporto tra uomo e società e sulle esigenze caratteristiche del pensiero umano. Per questo spettacolo non saranno ovviamente adottate le soluzioni registiche, visive e musicali, richieste invece da opere concepite in maniera diversa; si presenterà il testo di Dreyer in tutta la sua purezza, la sua serietà, la sua totale assenza di complacimenti romantici, estetizzanti o olografici e di quegli aggiornamenti al gusto visivo e musicale delle giovani generazioni d'oggi che caratterizzano altre recenti proposte teatrali su Gesù, indipendentemente dalla loro vitalità. Trionfo, a differenza di quanto credono certi suoi denigratori, non è alcun suo estimatori, non fa il musical perché vuol sempre fare il musical, ma solo quando allestisce un testo che ne contiene la necessità. Non è certamente il caso del «Gesù» di Dreyer. (Ansa)

OGGI AL NAZIONALE
PAUL SMITH - MICHAEL COBY

ALDO MACCIONE
JACQUES DUFILHO
IL COLONNELLO BUTTIGLIONE

OGGI AL NAZIONALE
PAUL SMITH - MICHAEL COBY

Carambola
FERDINANDO BALDI
MINO GUERRINI
COLORE DELLA STACCHIUM

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Oggi al CAPITOL

PECCATO VENIALE

con L. Antonelli e A. Momo

GRATTACIELO

IL COLONNELLO BUTTIGLIONE diventa GENERALE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»

Stagione Sinfonica Autunno 1974. Martedì 8 ottobre alle ore 21

concerto diretto dal maestro Daniele Zanetovich. Pianista Marina Borini.

Da mercoledì vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO AUDITORIUM. Per il III

Convegno «Alpi-Adriatico» martedì

10 ottobre alle ore 20,30 il Teatro

Popolare Slovaco di Celje presenta:

«Il barone di Celje» a cavallo di

Francisco Ruffini. Il Teatro Stabile

del Friuli - Venezia Giulia presenta:

«Per l'anima in tormento che ci ha

dato, spettacolo montato su testi

di autori giuliani a cura di Furio

Bordoni. Martedì 2 ottobre alle ore

20,30 lo Stadttheater di Klagenfurt

presenta: «Vuole levare un capriccio

di Johann N. Nestroy». Il Teatro

Stabile del Friuli - Venezia Giulia

presenta: «Per l'anima in tormento

che ci ha dato». Ingresso L. 500.

Franchioni Biglietteria Centrale.

Galleria Protti 4, tel. 3372.

EDEN. 14,30, ult. 22,15: «La cugina».

Technicolor con Massimo Ranieri e

Dayle Haddon. V.m. 19 anni.

EXCELSIOR. 15, ult. 22,15: «L'arri-

vista» con Alain Delon, Sydney Rome

e Jeanne Moreau. Commedia avvin-

cente a colori per tutti.

EXCELSIOR

Oggi ore 19 e 11,30

SILVERSTORY

Cartoni animati

FENICE

Ore 9,30 e 11,30

I COWBOYS

con John Wayne

Ingresso lire 300

FENICE. 14,30, ult. 22,15: «La cugina».

Technicolor con Massimo Ranieri e

Dayle Haddon. V.m. 19 anni.

EXCELSIOR. 15, ult. 22,15: «L'arri-

vista» con Alain Delon, Sydney Rome

e Jeanne Moreau. Commedia avvin-

cente a colori per tutti.

EXCELSIOR

Oggi ore 19 e 11,30

SILVERSTORY

Cartoni animati

FENICE

Ore 9,30 e 11,30

I COWBOYS

con John Wayne

Ingresso lire 300

FENICE. 14,30, ult. 22,15: «La cugina».

Technicolor con Massimo Ranieri e

Dayle Haddon. V.m. 19 anni.

EXCELSIOR. 15, ult. 22,15: «L'arri-

vista» con Alain Delon, Sydney Rome

e Jeanne Moreau. Commedia avvin-

cente a colori per tutti.

EXCELSIOR

Oggi ore 19 e 11,30

SILVERSTORY

Cartoni animati

FENICE

Ore 9,30 e 11,30

I COWBOYS

con John Wayne

Ingresso lire 300

FENICE. 14,30, ult. 22,15: «La cugina».

Technicolor con Massimo Ranieri e

Dayle Haddon. V.m. 19 anni.

EXCELSIOR. 15, ult. 22,15: «L'arri-

vista» con Alain Delon, Sydney Rome

e Jeanne Moreau. Commedia avvin-

cente a colori per tutti.

EXCELSIOR

Oggi ore 19 e 11,30

SILVERSTORY

Cartoni animati

FENICE

Ore 9,30 e 11,30

I COWBOYS

Oggi al CRISTALLO

il settimana

ALTRIMENTI

CI ARRABBIAMO

con B. SPENCER e T. HILL

NAZIONALE. 15,30, ult. 22,15: «Ca-

zambola» con Paul Smith e Michael

Coby, divertentissimo film avventuro-

so. Eastmancolor, per tutti.

RITZ. 15, 19, 22, 25: «Il fiore delle

mille e una notte» di Pierpaolo

Pasolini. V.m. 18 anni. Sospese tutte

le feste.

AURORA. 15. Dissestato e in

edizione integrale «Appassionata», un

film di alta potenza drammatica, un

O. Muti, E. Giordani e G. Parretti. Tech-

nicolor. V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 14,30, il settimana. Soc-

cio eccezionale di «Altrimenti ci

arrabbiamo» con T. Hill e B. Spencer.

Technicolor.

CINEMA TEATRO DI SERVOLA

Ore 20,30: «Un nome, un sesso,

racconti di canzoni con

JEMIMA ZELLER

Ore 21,30: proiezione dei docu-

mentari

«Dove viviamo ancora i gabbiani»

«Prima che sia troppo tardi»

di Giulio Mauri e Valeria Bombard

— FRATELLI DI «NOI DONNE» —

U.D.I. - TRIESTE

MODERNO (adiacente al nuovo Ho-

tel San Giusto). 14,30: «Uomini duri».

Un film di Duccio Tessari con Lino

Ventura e Fred Williamson. Colori.

Per tutti.

FILODRAMMATICO (via Artisti). L.

700. Voci prime visioni.

IMPERO. 15,30. Walt Disney presen-

ta: «20.000 leghe sotto i mari» con

K. Douglas. Technicolor.

MIGNON (tel. 750847). 14,30, ult. 22.

Rassegna del film di fantascienza:

«Il principio della fine», Technicolor

con J. Finch. Prezzi normali.

Ultimo giorno.

VITTORIO VAREMO. 15. Technicolor.

«La grande abbuffata». M. Mastroianni,

U. Tognazzi, Michel Piccoli, Philip-

pe Noiret. Un film di Marco Fer-

retti. Premio della critica internazionale

al Festival di Cannes. V.m. 18 anni.

ABBZIA. 14,30: «La spola viva».

Drammatico e avvincente technicolor

con A. Belli, M. Bongia.

ALCIONE (tel. 756162). 15: «Pistaa».

arriva il gatto delle nevi. L'ultimo

delizioso film di Walt Disney con

A. Belli, M. Bongia.

ALDEBARAN. 15: «Amiamo tremare».

La polizia vuole giustizia. Colori, con

Lino Merenda. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 14,30, ult. 22,15. In-

dicano le grandi manovre della «citta».

Il colonnello Buttiglione diventa ge-

nerale. Technicolor con Aldo Mac-

cione e Jacques Dufilho.

Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Piedone

lo sbirro». Bud Spencer, Juliette May-

niel. Un turbinio di casotti e senti-

menti.

FILODRAMMATICO

le

Scomunicato

di

San Valentino

colori TELECOM

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 15, 19, 23;

6: Mattino musicale; 6,25: Altra-

musica; 6,30: Mattino musicale;

7,30: Canto evangelico; 8: Sui gio-

chi di stasera; 9,30: Vita nel

campi; 9,45: Musica per scuola; 9,50:

Mondo cattolico; 9,55: Santa mes-

sa; 10,15: Allegro con brio; 10,50:

Le nostre orchestre di musica leg-

gera; 11,30: Bella Italia; 12: Dischi

casà; 12,30: Mente Cinema. Te-

tro - Varietà; 14: L'altro suono;

14,30: Le canzoni di Napoli; 15,10:

Vetrina di Hit Parade; 16,45: Ribel-

ta internazionale; 18,15: Concerto

dei premiati al XXX Concorso in-

ternazionale di esecuzione musicale

di Genova 1974; 19,15: Accolta, a

fa sera; 19,20: Bello quattro; 20,20:

Andata e ritorno; 21,15: Siretta-

mente strumentale; 21,40: Parole in

musica; 22,10: Concerto di F. Man-

niac; 23: I programmi della setti-

mana - Buonotte - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7,30, 8,30, 9,30,

10,30, 11,30, 13,30, 15,30, 18,30, 22,30;

6: Il mattino; 6,25: Bollettino del

mare; 7,30: Buon viaggio; 7,40:

Buon giorno con G. Parassino; Il

segno dello zodiaco e B. Byers;

8,40: Il mangiafichi; 9,35: Gran va-

rietà; 11: Il globo; 12: Ciao do-

menico; 13: Il gumbro; 13,35: Alto

gradimento; 14: Musica più testi;

14,30: Su di giri; 15: La corvée;

15,35: Supersonic; 17: Musica e

sport; 18,15: Bollettino del mare;

18,20: Intervallo musicale; 18,35:

Canzoni di casa nostra; 19,30: Re-

dissona; 19,45: Pagine operistiche;

21: Pagine di opere; 21,25: Il

giroscopio; 22: Viaggio sul fiume

Congo; 22,30: Bollettino del mare;

22,50: Buonotte Europa; 23,25:

Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

**MANCINELLI
PARCHETTI**
telefono 765255

ATTREZZATO laboratorio restaura opere d'arte. Telef. 410790 feriali, 28190 CC
AVVOLGIBILI veneziane riparazioni porte soffiati, via Ugo Foscolo 5, tel. 744520. 27417 CC
BARBIERE provetto pensionato retribuito servizio domicilio minime pretese. Tel. 70570 pomeriggio. 26495 CC

DATTILOLOGRAFO provetto cerca corrispondenza spicciola pomeriggio a domicilio, miti pretese. Telefonate 33864. 28230 CC
DECORAZIONE artisti vetri cristalli specchi pluritinte novità assoluta. Telefonate 749666 feriali. 50817 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche collaudi valvole automatiche salvavita. 811763. 28226 CC

ESSEGUAMO lavatura moquette negli uffici negozi appartamenti, preventivi gratuiti. Telefonate 36983 9-11, 14-16. 28208 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti stufe metano servizio rapido. Tel. 373250. 28509 CC

IDROSERVIZIO al servizio riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 28549 CC

TERMOFONICI
MAXICOLOR
SENZA OPERE MURARIE!!
TEL 76 1782
IDRO-TERMOTECNICA-DONADON 131

INSTALLATORE stufe gas metano impianti bagni sanitari ecc. Telefonate 273230. 28509 CC
CFFRESI piastrellisti piccoli lavori. Telefonate 768202 dopo le ore 20. 28302 CC

FARRUCHE in genere su misura. Massima perfezione al minimo prezzo. Fabbbrica artigianale posticci d'arte Eida Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 75490. 50602 CC
PELLE montoni pellicce ecc. pulisce tingi con garanzia Calturazza. Giulia 13. 50768 CC

TRASLOCCHI - SGOMBERI
QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO TEL. 31877

RESTAURO completo appartamenti eventuale arredamento, preventivi gratuiti. Tel. 25404 feriali. 28279 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, II. Telefono 744532. 28194 CC

SARTORIA bottega pianoforte, Manzoni 2a, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 50781 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivista per signora tailleurs mantelli campionario stoffe. Kosuta via D'Annunzio 11. 50712 CC

SARTORIA uomo signora confeziona abiti su misura accetta riparazioni. Vasta Foscolo 18 telef. 741658. 28457 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitti cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 50694 CC

SGOMBERIAMO anche gratis cantine soffitti locali in genere. Telef. 731613. 50674 CC

SIGNORINA offresi due pomeriggi alla settimana per stiro. Tel. 771174. 28625 CC

TRASLOCCHI, traslochi, sgomberi ogni genere, servizio accurato, risparmierele. Tel. 773528. 28601 CC

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA
MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)

6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)

6.56 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)

6.55 Ex Venezia - Roma (*)

9.44 Ex (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (V.L. Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarthen

10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.

12.50 Ex Venezia - Milano - Torino

13.45 L Portogruaro

14.40 Ex Venezia S.L.

17.15 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)

17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) (*)

18.04 L Portogruaro

18.55 Ex (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccetta di 1 e II cl. Trieste - Parigi, V.L. Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, V.L. Mosca - Roma (I), carrozze di I e II cl. Budapest - Roma)

19.32 L Portogruaro

20.28 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)

22.25 Ex Venezia - Milano - Torino - Genova - Maniglia (V.L. e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino, V.L. Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (V.L. e cuccette Trieste - Roma)

**TRIESTE - UDINE - VIENNA
SALISBURGO - MONACO
STOCCARDA**

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni festivi)

5.25 L Udine

6.13 D Udine - Tarvisio

6.25 L Udine

7.18 D Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna

10.08 L Udine

12.25 D Udine - Tarvisio

13.05 L Udine

14.00 Ex Udine - Calais (I)

14.10 D Udine

14.22 L Udine

14.45 L Udine - Tarvisio

17.53 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)

19.12 D Udine

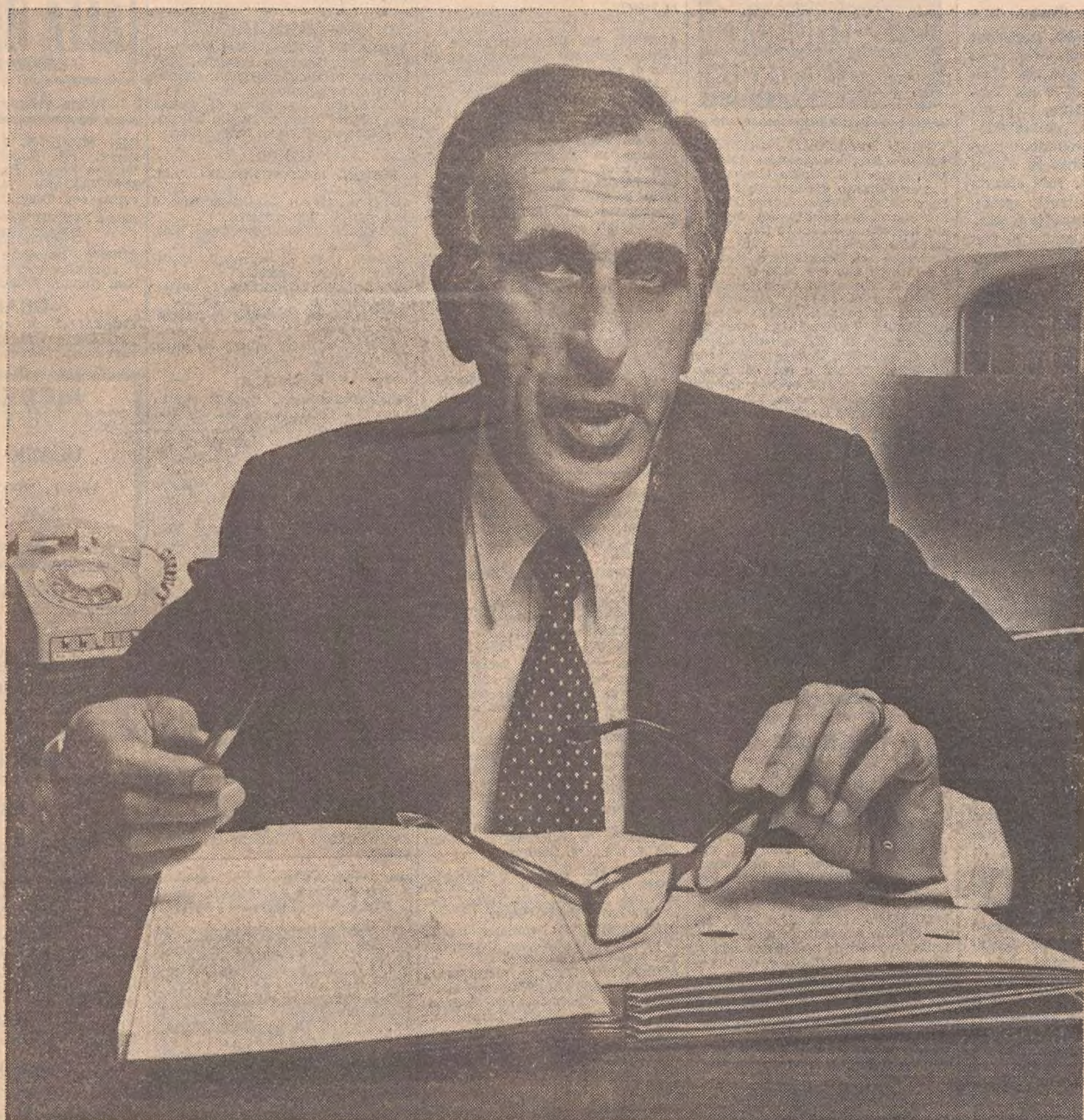
20.02 L Udine

20.50 D (Italian Österreich - Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte fino Monaco)

22.36 L Udine

(*) Si effettua nel giorno prefestivo del 7.12.1974 al 18.3.1975.

Il metano. La mia azienda ne ha avuto quanto l'anno scorso. Ne avevo chiesto di più.



LINEA SPN

Questo signore aveva chiesto una grossa fornitura di metano. Quest'anno la Snam non ha potuto accontentarlo del tutto. Comunque gli ha garantito la fornitura dell'anno scorso. La necessità di integrare la disponibilità del nostro Paese con gas di provenienza estera richiede il rispetto di una coerente programmazione nello sviluppo delle erogazioni.

La Snam - società del Gruppo ENI - lavora da anni per garantire la continuità dell'approvvigionamento del metano, attraverso l'utilizzazione delle risorse nazionali, l'importazione da paesi diversi, la gestione

delle riserve per coprire il maggior consumo invernale e le eventuali emergenze.

La Snam ha impostato la sua attività in modo che l'attuale quota del fabbisogno energetico coperta dal metano non diminuisca in futuro, pur col naturale aumento dei consumi.

È un impegno di grande responsabilità. Per questo il metano va usato bene, senza il minimo spreco. Perché ce ne sia di più, per tutti, per gli impieghi più appropriati.



Snam

Il metano è prezioso e va impiegato bene.

IMPIEGO E LAVORO Offerte

Lire 150 per parola

A.A.A.A. PER apertura nuovi uffici grande azienda milanese seleziona 4 neodiplomati e una impiegata. Presentarsi dott. Signorini lunedì ore 10.30-12.30 e 15-18.30 Hotel Jolly. 28459 D

A.A.A. AIUTO baristi, bariste scolate cerca per propri bar. Tel. 68257 orario ufficio. 50750 D

A.A.A. SIGNORA, ora i suoi figli andranno a scuola. Vuole impegnare il suo tempo libero in una attività che le consenta ottimi guadagni? Si rivolga lunedì ore 10-12, 17-19 City Service, Valdivino 19. 28319 D

A. GIOVANI commesso commesse praticissimi confezioni assume Drioli, piazza S. Antonio, tele. 208157. 28611 D

ABBIGLIAMENTO femminile cerca apprendista commessa. Tel. 6401. 28610 D

ACCONCIATURE Claudia, passaggio Sant'Andrea 14, 760277, cerca urgentemente apprendista-mezzalavorante. 50678 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

ALBERGO prima categoria cerca commis bar, commis sala, facchini piani. Tel. 212666. 28082 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

AIUTO banconiera apprendista cerca Haiti, Imbriani 14. Domenica festività chiuso. 50676 D

AIUTO cuoca capace per ristorante cerca. Telef. 795939. 28459 D

ALBERGO cerca cameriera piani. 37134. 50408 D

ALBERGO centrale cerca cameriere ai piani e facchini pratici. Telef. 68210. 28148 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA commessa indispensabile gentilezza dinamica cerca calzaturificio Poili, Corso Italia 13. 50835 D

APPRENDISTA commessa volontaria cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

APPRENDISTA operaio robusto cerca Italplast piazza Ospedale 7. 50849 D

CERCANSI fuochisti stabili con patente di I e II grado generale. Buona retribuzione. Tel. 796347-773572. 28499 D

CERCASI aiuto cuoca internista per ristorante. Tel. 30183. 50780 D

CERCASI commessa frutta verdura 4 ore mattina. Tel. 741065. 50784 D

CERCASI apprendista meccanico macchine d'ufficio. Presentarsi Sora, Galleria Protti 1. 50779 D

CERCASI apprendista o aiuto pasticciere. Presentarsi via Alfieri 8 ore 9-13. 28274 D

CERCASI banconiera o aiuto banconiera per bar S. Giovanni via San Ciriaco 40, paga ben retribuita. Rivolgarsi stesso bar dalle ore 8 alle 14. 28248 D

CERCASI signorina massimo diciottenne primo impiego. Scrivere dettagliando requisiti. Cassetta 23 N SPI Trieste. (28627 D)

CERCASI con urgenza lavorante casa. Salone Michi via Pascoli 1 telefono 783386. 50696 D

CERCASI internista 3 ore serali. Trattoria Toscana Rismondo 2. 28204 D

CERCASI per ufficio commerciale impiegato con buona conoscenza tedesco o inglese. Scrivere cassetta 21 M SPI Trieste. (78340 D)

CERCASI lavorante mezza lavorante parrucchiere, anche mezza giornata. Tel. 35306. 28157 D

CERCASI apprendista parrucchiere. Acconciature Maria Pia, tel. 68332. 50532 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiere capace manicure. Telefono 762418. 78358 D

CERCASI barbiere salone prima categoria. Tel. 30123, 812415. 28493 D

CERCASI manicure capace salone Gianni Crispi 18. Tel. 744797. 50820 D

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiere. Tel. 785983. 28499 D

GLI INCIDENTI PROVOCATI A MILANO IL 12 APRILE 1973 DAGLI ESTREMISTI DI DESTRA

A GIU' IL FIGLIO DI LOI PER LA MORTE DELL'AGENTE MARINO

Sarebbe stato lui a lanciare la bomba che dilaniò la vittima - Rinvio davanti alla Corte d'assise anche per Maurizio Murelli e per altre 40 persone con imputazioni varie - Oltre cento i prosciolti

Milano, 28. Due persone sono state rinviate a giudizio davanti alla Corte d'assise di Milano per concorso in omicidio volontario, ed altre quaranta per reati vari al termine dell'istruttoria condotta dal giudice dott. Vittorio Frascarelli sugli incidenti avvenuti nel centro di Milano il 12 aprile dello scorso anno e culminati con l'uccisione dell'agente di PS Antonio Marino, consistente in 107 cartelle dattiloscritte, è stata depositata questa mattina in cancelleria.

I due giovani ritenuti responsabili del lancio della bomba «SRGM» che uccise l'agente, sono Vittorio Loi di 22 anni, figlio dell'ex campione del mondo di pugilato Duilio Loi, e Maurizio Murelli di 20 anni, entrambi legati agli ambienti politici dell'estrema destra. Per i due il pubblico ministero, dott. Guido Viola, nella sua requisitoria depositata nel giugno scorso, aveva chiesto il rinvio a giudizio per il reato di strage. Per 110 altre persone comprese nell'elenco originale degli indiziati il giudice ha chiesto il proscioglimento in istruttoria.

Secondo le conclusioni del magistrato, Loi avrebbe lanciato la bomba che colpì in pieno petto l'agente dilaniandolo, mentre Murelli ne avrebbe lanciato una seconda, caduta davanti al reparto degli agenti avanzati, ma senza esplodere. Loi e Murelli dovranno anche rispondere di lesioni personali ai danni delle guardie di PS Claudio Di Marco, Mario Argolas, Giacomo Losengo, Bruno Mighali, Vittorio Lombardi, Antonio Puglisi, Paolo Bissoli, Antonio Scordino, Vito Ventre, Giovanni Posser, Alessandro Olivero e Claudio Carbonari. Il Murelli, infine, deve rispondere di lesioni ad altri due agenti, Giovanni Pisacane ed Alberto De Vincenzo, e di contravvenzione alle disposizioni per il controllo delle armi.

Del canto suo, Loi è accusato anche di cospirazione per aver concorso in un interrogatorio reso davanti al pubblico ministero, incolpato il ten. col. dei carabinieri Michele Santoro, di averlo istigato ad autoscuotarsi. Infine Loi e Murelli, insieme agli altri estremisti di destra Nico Azzì (detenuto a Genova per l'attentato al treno Torino-Roma del 7 aprile 1973), Davide Petrin, Ferdinando Alberti e Ferdinando Caggiano, dovranno rispondere di detenzione e porto abusivo di armi da guerra.

Di favoreggiamento è accusato il Caggiano per avere aiutato il Murelli a sottrarsi alla cattura subito dopo i tragici incidenti. Del reato di resistenza aggravata e di quello di radunata sediziosa dovranno rispondere ai giudici della Corte d'assise i neo-fascisti Loi, Murelli, Caggiano, Petrin, Lebari, Marco Petriccione, Cristiano Rosati, Gaetano La Scala, Alberto Caffa, Silvano Sassi, Rosetta Vettori, Vittorio De Rosa, Romano La Russa, Claudio Cipolletti, Roberto Aglio, Gianfranco Peroncin, Mario Di Giovanni, Cesare Feri (indiziato in un'altra inchiesta di aver lanciato una bomba contro la sede del PSI di Crescenzo), Alberto Stabellini, Marco Cagnoli, Giovanni Stornaiuolo, Moreno Firmo, Franco Locatelli, Amedeo Langella, Flavio Carretta e Vito Simonelli. Sono accusati soltanto di radunata sediziosa Pietro Battiston, Mauro Marzotoli (condannato con Azzì per l'attentato al treno), Roberto Tadini, Mario Ragni, Maurizio Roma, Felice Abba, Claudio Caparri, Paolo Mascarello, Vincenzo Calles, Ugo Bersani, Giuseppe Oleari, Paolo Orrà e Tullio Valdone. Altri rinviati a giudizio sono Marino Silvestri (per detenzione di un candelotto lacrimogeno), e Italo Ragni per aver portato in luogo pubblico una fionda con buconi.

Il giudice Frascarelli ha chiesto invece lo stralcio del procedimento a carico di Pietro Mario De Andreis, Nestore Croci, Ignazio La Russa, Gianluigi Radice e Giorgio Muggiani in ordine al sospetto di resistenza a pubblico ufficiale. Accogliendo le richieste del pubblico ministero, il magistrato istruttore ha ordinato anche lo stralcio della posizione di Giancarlo Rognoni (leader del gruppo nazifascista «La Fenice» e condannato come ideatore dell'attentato compiuto da Nizo Azzì sul treno Torino-Roma). Rognoni è imputato di resistenza a radunata sediziosa, ma nei suoi confronti non si è finora potuto procedere, essendo egli rifugiato in Svizzera e non potendosi ottenere l'estradizione dalle autorità elvetiche.

Altri stralci riguardano la posizione di Nico Azzì in ordine al furto di esplosivi e materiali militari (fu lui a fornire le bombe della strage) e dei parlamentari del MSI-DN Franco Petronio e Franco Servello, contro i quali è stata chiesta all'apposita commissione l'autorizzazione a procedere. Ulteriori indagini dovranno infine essere svolte al ferimento di Giuseppe Ciolla, un ragazzo di quattordici anni, raggiunto da un pro-

iettile di pistola, mentre camminava sul marciapiede. Secondo la perizia balistica tale proiettile sarebbe stato espulso dalla pistola.

Numerose le persone prosciolte in sede istruttoria. Il magistrato ha dichiarato non doversi procedere nei confronti di Davide Petrin, Nico Azzì, Ferdinando Alberti, indiziati del reato di strage, per non aver commesso il fatto; nei confronti di Romeo Sommacampagna per l'accusa di favoreggiamento personale; di Danny Galletti e Franco Bernardi indiziati di aver portato fuori dalle rispettive abitazioni strumenti atti ad offendere; e nei confronti di Giovanni Di Marco e Benito Bergoni per le accuse di oltraggio a pubblico ufficiale (il primo) e porto abusivo di arma (il secondo). Trentatré persone sono state prosciolte, per non aver commesso il fatto, dall'accusa di resistenza aggravata, mentre centodieci sono gli indiziati prosciolti con formula piena dal sospetto di radunata sediziosa. L'ultimo proscioglimento riguarda Francesco Roy Rogers, una sedicente dichiarata non imputabile per incapacità di intendere e volere.

I fatti all'origine dell'inchiesta risalgono al pomeriggio del 12 aprile dello scorso anno. Per quel giorno il MSI-Destra Nazionale aveva indetto una manifestazione attraverso le vie del centro. Dopo un raduno in piazza Cavour, si sarebbe dovuto svolgere un corteo fino a piazza Tricolore, dove era stato programmato un comizio. Due giorni prima, però, il questore di Milano, per motivi di sicurezza, aveva vietato lo svolgimento del corteo, consentendo l'effettuazione del solo comizio. Successivamente, la stessa mattina del 12, il prefetto aveva vietato tutte le manifestazioni di carattere politico in luogo pubblico fino al 25 aprile e il questore aveva dovuto revocare anche l'autorizzazione del comizio.

Malgrado il divieto, quel pomeriggio alcune centinaia di giovani estremisti di destra confluiscono nella zona di Piazza Tricolore, dove ci furono scontri con la polizia che cercava di disperdere i dimostranti. Ad un certo punto fu lanciata una bomba a mano che provocò il ferimento di un agente in servizio. Subito dopo gli agenti cominciarono a sparare i trombocini lanciando lacrimogeni e i dimostranti si divisero in gruppi. Mentre Viale Maine rimaneva completamente bloccato al traffico, alcuni giovani imboccarono via Belforti. Fu in quest'ultima strada che avvenne il lancio della bomba a mano «SRGM» che raggiunse in pieno petto l'agente Antonio Marino, uccidendolo sul colpo e deter-

minando il ferimento di una dozzina di altre guardie. Diversi colpi di arma da fuoco furono esplosi dalla polizia: uno di questi proiettili colpì un ragazzo di 14 anni, Giuseppe Cipolletti. Un'altra bomba lanciata verso i poliziotti del «30 coleres» impegnati in un difficile compito di servizio d'ordine, cadde a terra senza esplodere, nonostante la lingua di sicurezza fosse stata regolarmente strappata.

In un clima di estrema tensione cominciarono le indagini avviate dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Guido Viola: settantuno persone furono fermate. Fu una telefonata ad orientare poi le indagini verso Loi e Murelli, una telefonata sembra proveniente da Gianluigi Radice, un simpatizzante dell'estrema destra per la posizione del quale è stato deciso lo stralcio.

Poco prima delle 24, alla «centrale operativa» del Comando carabinieri di Castrovillari è giunta una telefonata: un anonimo interlocutore ha detto che il piccolo era stato liberato sull'autostrada, nei pressi dell'abitato di Castrovillari. La persona che ha telefonato ha subito dopo interrotto la comunicazione. Immediatamente è scattata l'emergenza: pattuglie di carabinieri a bordo di «gazzelle» si sono dirette verso l'autostrada; altri carabinieri hanno cominciato un vasto rastrellamento per verificare l'autenticità della notizia.

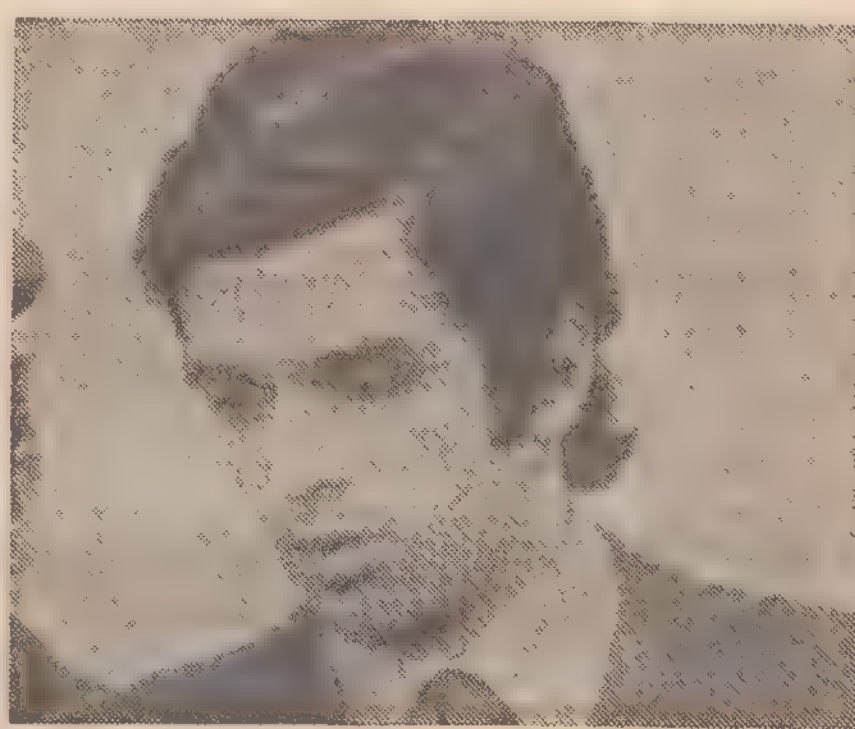
Cosenza, 28. Si sperava che il piccolo Francesco Cribari, di dieci anni — figlio del dott. Leonardo Cribari, presidente dell'Ente opera valorizzazione della Sila — e dell'Associazione provinciale industriali del legno della provincia di Cosenza — fosse stato rilasciato dai malviventi che lo avevano rapito. Purtroppo, dopo poche ore, la speranza è caduta.

Poco prima delle 24, alla «centrale operativa» del Comando carabinieri di Castrovillari è giunta una telefonata: un anonimo interlocutore ha detto che il piccolo era stato liberato sull'autostrada, nei pressi dell'abitato di Castrovillari. La persona che ha telefonato ha subito dopo interrotto la comunicazione. Immediatamente è scattata l'emergenza: pattuglie di carabinieri a bordo di «gazzelle» si sono dirette verso l'autostrada; altri carabinieri hanno cominciato un vasto rastrellamento per verificare l'autenticità della notizia.

Cosenza, 28. Si sperava che il piccolo Francesco Cribari, di dieci anni — figlio del dott. Leonardo Cribari, presidente dell'Ente opera valorizzazione della Sila — e dell'Associazione provinciale industriali del legno della provincia di Cosenza — fosse stato rilasciato dai malviventi che lo avevano rapito. Purtroppo, dopo poche ore, la speranza è caduta.

Poco prima delle 24, alla «centrale operativa» del Comando carabinieri di Castrovillari è giunta una telefonata: un anonimo interlocutore ha detto che il piccolo era stato liberato sull'autostrada, nei pressi dell'abitato di Castrovillari. La persona che ha telefonato ha subito dopo interrotto la comunicazione. Immediatamente è scattata l'emergenza: pattuglie di carabinieri a bordo di «gazzelle» si sono dirette verso l'autostrada; altri carabinieri hanno cominciato un vasto rastrellamento per verificare l'autenticità della notizia.

Cosenza, 28. Si sperava che il piccolo Francesco Cribari, di dieci anni — figlio del dott. Leonardo Cribari, presidente dell'Ente opera valorizzazione della Sila — e dell'Associazione provinciale industriali del legno della provincia di Cosenza — fosse stato rilasciato dai malviventi che lo avevano rapito. Purtroppo, dopo poche ore, la speranza è caduta.



Milano — Vittorio Loi di 22 anni, figlio dell'ex pugile Duilio, è gravemente indiziato per la morte dell'agente Antonio Marino

E' STATA D'IMPROVISO RICOVERATA AL «BETHESDA NAVAL HOSPITAL»

BETTY FORD OPERATA D'URGENZA: TUMORE

La «First Lady» ha subito l'asportazione del seno destro - Si nutre ottimismo sull'esito dell'intervento - Il Presidente, dopo una visita, è tornato al lavoro



Washington — Venerdì, la signora Betty Ford è intervenuta al Presidente (nella foto accanto a lei) alla cerimonia per lo scoprimento del monumento in memoria di Lyndon B. Johnson

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 28. La signora Betty Ford, consorte del Presidente degli Stati Uniti, ha subito oggi l'asportazione chirurgica della mammella destra, con i medici avevano scoperto un nodulo di tessuto canceroso. Il Presidente Ford, che si è recato in elicottero sotto la pioggia al Bethesda Naval Hospital, ove l'intervento è stato effettuato, ha detto ai giornalisti di essere stato assicurato che sua moglie è uscita bene dall'operazione. Nonostante l'incertezza che attualmente incombe sul futuro della signora Ford, per la possibilità che il cancro non sia stato interamente stradicato dall'operazione, la famiglia presidenziale nutre ottimismo per il buon esito e il buon decorso della malattia.

Il Presidente ha avuto solo il tempo di vedere la moglie mentre usciva dalla sala operatoria e di parlarle con i medici che hanno effettuato l'operazione. Poi è dovuto tornare alla Casa Bianca, per la seduta finale della conferenza al vertice dell'economia mondiale. «Sono state 36 ore difficili. La mia consorte Ford è delegata, al suo ritorno a Washington, dopo avere ricevuto un applauso di simpatia e di solidarietà...» «La nostra fede è sostenuta. Betty pensa che sia bene che io sia qui».

L'asportazione dell'intera mammella destra della signora Ford è stata decisa stamane, sulla scorta dell'esame del tessuto della mammella che è stato dato nel corso di una visita ginecologica di normale amministrazione, è risultato canceroso. La signora Ford era stata visitata giovedì mattina e in quell'occasione fu consigliato di fare asportare immediatamente il nodulo così individuato, del quale Betty Ford non aveva mai avuto il minimo sospetto. Si trattava di una vera e propria invasione per la famiglia presidenziale. Il medico della Casa Bianca, dottor William Lukash, ha tuttavia fatto sapere che la signora Ford ha sopportato molto bene l'operazione, ed ha espresso il suo ottimismo che la «woman complessiva sarà eccellente».

La notizia dell'intervento, diffusa ieri dalla Casa Bianca, ha profondamente colpito l'opinione pubblica americana in misura pari alla popolarità che il personaggio è riuscito a conquistarsi in un pur breve lasso di tempo. E' una popolarità che si è costruita di estrema semplicità, una, alimentata a sua volta dalle franche e semplici confiden-

Le condizioni di Nixon

Long Beach, 28.

L'ex presidente Nixon è stato visitato ieri da due chirurghi ma, secondo quanto ha riferito il suo medico, non vi è bisogno di cure diverse a parte i farmaci che Nixon sta prendendo per curare l'embolo al polmone e la febbre. Il paziente — ha detto ancora il dr. John Lundgren — reagisce in modo soddisfacente alla cura. La terapia antitrombotica procede ordinatamente.

A CAUSA DEGLI SCIOPERI La chiusura a Venezia dell'Hotel Bauer

Venezia, 28.

In riferimento ad alcune notizie di stampa, sulla chiusura dell'Hotel Bauer, di Venezia, il comm. Arnaldo Benatti, amministratore della società proprietaria, ha detto che di personale dell'albergo, sollecitato da alcuni elementi, nonostante la non scaduta validità del contratto di lavoro, ha dato inizio ai primi dello scorso giugno a scioperi a termine e a singhiozzo. Tale atteggiamento — secondo l'amministratore — ha messo in crisi i programmi della direzione dell'albergo, creando gravi disagi alla clientela e provocando di dette di prenotazioni sinistre e di gruppo, con gravissimo di-

vestire da sottufficiale dei carabinieri e, sotto buona scorta, tradotto alle carceri di Nuoro. I due feriti, ricoverati all'ospedale San Francesco, di Nuoro, ne avranno per due settimane di cure ciascuno. Il terzo giovane — Salvatore Ruiu di 16 anni, da Mamoiada — rimasto ustionato da un petardo è stato medicato e dimesso.

Il personale che oggi rivendica la conservazione del posto di lavoro dimentica che per chi ha un posto di lavoro continuo a esistere occorre anche non minare le fondamenta. L'amministratore ha detto che l'albergo ha necessità di procedere all'esecuzione di urgenti e inalienabili lavori che coinvolgono l'intera struttura dell'immobile.

SI TROVAVA CON TRE RAGAZZI NELL'INTERNO DI UNA CARTOLERIA

Adolescente ucciso in Piemonte mentre tenta un furto di notte

Un carabiniere ha sparato alla serratura per farla saltare, colpendolo in pieno

Alessandria, 28.

Un ragazzo di 17 anni, entrato con tre complici in una cartoleria, è stato ucciso da un colpo di mitra sparato da un carabiniere contro la serratura della serratura. I carabinieri hanno trovato i tre complici del ragazzo che sono stati arrestati. Sono tutti ragazzi di minoranza: Antonio D.B. di 14 anni, anche lui nativo di Nisemi, ed i fratelli Luigi e Gaetano F., rispettivamente di 13 e 16 anni nativi di Siracusa. Sul grave episodio è stata aperta una delle saracinesche. Le pallottole hanno raggiunto, al-

l'addome e alle braccia il diciannovenne Rosario P., nato a Nisemi (Caltanissetta) già noto alla polizia per diversi furti, che si trovava in piedi dietro la saracinesca. Il giovane è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Alessandria dove però è deceduto due ore dopo il ricovero.

Nell'interior della cartoleria, i carabinieri hanno trovato i tre complici del ragazzo che sono stati arrestati. Sono tutti ragazzi di minoranza: Antonio D.B. di 14 anni, anche lui nativo di Nisemi, ed i fratelli Luigi e Gaetano F., rispettivamente di 13 e 16 anni nativi di Siracusa. Sul grave episodio è stata aperta una delle saracinesche. Le pallottole hanno raggiunto, al-

l'addome e alle braccia il diciannovenne Rosario P., nato a Nisemi (Caltanissetta) già noto alla polizia per diversi furti, che si trovava in piedi dietro la saracinesca. Il giovane è stato subito soccorso e portato all'ospedale di Alessandria dove però è deceduto due ore dopo il ricovero.

CONTINUA PER LA FAMIGLIA CRIBARI L'ATTESA ANGOSCIOSA

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEL BIMBO RAPITO IN CALABRIA

Una telefonata anonima aveva indicato dove il piccolo si trovava Vane ricerche per tutta la notte: l'aveva fatta uno «sciaccallo»

Cosenza, 28.

Ma nessuna traccia fu possibile trovare del piccolo Francesco Cribari, cercato per tutta la notte da numerose pattuglie anche di agenti di pubblica sicurezza oltre che dei carabinieri nel tratto Cosenza - Lagonegro dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Quando, alle sette, gli uomini impegnati nelle ricerche sono stati richiamati dal questore di Cosenza, dott. Puma, per disposizione del procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Catanzaro, dott. Bartolomei, si è compreso che si è trattato di un falso allarme.

La telefonata alla centrale operativa dei carabinieri di Castrovillari — ha detto uno degli inquirenti — è stata certamente fatta da uno «sciaccallo», che non si è affatto curato dello stato di agitazione dei genitori, nel quale si trovano i familiari del piccolo Francesco. Sono in corso accertamenti per rintracciare l'ignoto interlocutore. Le ricerche del bambino — secondo quanto si è appreso — si sono svolte anche in alcune zone del Lamezzano e del Vibonese, nonostante le avverse condizioni atmosferiche.

Le pattuglie di carabinieri e di agenti — è stato sottolineato in mattinata — si sono spinte sino alla provincia di Catanzaro in quanto, ad un certo momento, si è ritenuto che i banditi avessero indicato la periferia di Castrovillari come punto di rilascio del bambino soltanto per distrarre l'attenzione degli investigatori.

L'ALFA ROMEO al Salone di Parigi

Milano, 28.

L'Alfa Romeo sarà presente al Sessantunesimo Salone dell'Automobile di Parigi (dal 3 al 13 ottobre 1974) con la gamma completa delle sue vetture Giulietta, Alfesud, Alfa 2000 e Montreal. La grande novità per Parigi è rappresentata dall'Alfa Romeo GT, il coupé a quattro posti che — informa un comunicato della società — ha raccolto i più vasti consensi e pareri degli automobilisti e gli elogi di tutta la stampa internazionale.

Nello stand dell'Alfa Romeo sarà esposta anche la nuova gamma Giulietta 1300 e 1600 nelle versioni berlina, coupé e spider, recentemente modificate e ancora migliorate, e nella gamma 2000, il coupé GTV, che anche quest'anno ha imposto nelle competizioni di grande durata, le sue qualità di estradista. In effetti — ricorda il comunicato — a Francorchamps la 2000 GTV si è piazzata seconda e terza nella classifica generale e ha conquistato per la quinta

AVEVANO APPENA COMPIUTO UN «COLPO» IN UNA OREFICERIA

Due rapinatori a Bologna catturati dopo un inseguimento

Una «gazzella» dei carabinieri è riuscita a raggiungere la loro automobile e l'ha speronata - Un terzo malvivente, poi identificato, ha potuto dileguarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 28.

Audace rapina a Bologna in una «gazzella» di via Tardini, nella zona della stazione ferroviaria. Sono le 9.30 quando un Alfa 2000, color amaro, si ferma davanti al negozio di proprietà di Franco Albertazzi.

Se scende la tre uomini, con il volto coperto da calzamaglia. Mentre uno dei tre si ferma sulla soglia della porta, gli altri due, una volta entrati, puntano la rivoltella contro la moglie dell'Albertazzi, Maria Verde di 44 anni, e la figlia Stefania di 10. «Mami in alto, è una rapina», dicono alla donna e alla bimba. La signora Verde ha un attimo di esitazione e uno dei banditi fa l'atto di sferrare un calcio alla vetrina. La donna evita il colpo ed ella stessa spalanca i battenti. L'altro bandito sferra la prima mossa di apertura la cassaforte. I due arraffano monete e orologi che ripongono in un sacchetto.

Frattanto l'Albertazzi, assente dal negozio per l'acquisto del

giornali, notati i tre banditi scendere dall'auto col volto mascherato, entra di corsa in un caffè e telefonicamente sollecita l'intervento del 113. Un parente dei gioiellieri, notati i tre banditi nel negozio, dall'altra parte della strada, lancia un vaso di terracotta contro quello fermo sulla porta e lo colpisce ad una spalla.

A questo punto i banditi escono dall'oreficeria col bottino in mano. Mentre due di essi balzano sull'Alfa 2000, il terzo sale su un'altra vettura. Viene così dato l'allarme. In via di Corticella una pattuglia di vigili urbani, in servizio per disciplinare il traffico stradale, intima il fermo all'Alfa 2000. Ma il guidatore prosegue la corsa a velocità piuttosto sostenuta. I vigili, imitati da una «gazzella» dei carabinieri, si lanciano all'inseguimento dei banditi. Durante il carosello, l'Alfa 2000 va ad urtare contro una Kadet sulla quale viaggiano il dott. Luigi Perrone di 42 anni, la moglie Calde Nanni, e il figlio Massimo di 16

anni, che rimangono leggermente feriti.

La «gazzella» dei carabinieri, sopraggiunta nel frattempo, sperona la vettura dei banditi. Il terzo bandito, che aveva preso il via ai colpi, mentre gli altri due vengono fermati e accompagnati in caserma. Qui vengono identificati per Michele Pagano di 17 anni, da Trentona (Cosenza) e Giancarlo di 31 anni, di via Canosa di Puglia. Il fuorilegge si chiama Carmelo Tufano, come risulta da un documento trovato abbandonato sull'auto. I due banditi, che avevano tentato di aver rubato l'auto, targata Trento, ieri notte a S. Pietro in Casale, un paese della Bassa.

Coniugi Perrone e il figlio, medici all'ospedale, guariranno in pochi giorni.

Silvano Stella

IN PIEMONTE

IN TRE RAPINANO gli uffici di un ospedale

Cuneo, 28. Una rapina è stata compiuta oggi a Bra, in provincia di Cuneo, nell'ufficio cassa del locale ospedale, ma i malviventi avevano calcolato male i tempi perché hanno dovuto accontentarsi di sole 60 mila lire invece che di una somma più ingente rappresentata dagli stipendi del personale, non ancora giunti.

I rapinatori erano in tre, mascherati e armati con pistole a canna lunga. A bordo di una «1750» condotta da un complice sono giunti davanti all'ospedale San Spirito e hanno fatto irruzione subito nell'ufficio cassa minacciando con le armi due impiegati e i parenti di alcuni ammalati che si trovavano nel locale. Hanno obbligato il cassiere, Claudio Brambati, di 27 anni, ad aprire la cassaforte nella quale c'erano però solo 60 mila lire in contanti e soldi per gli stipendi dei dipendenti non erano ancora giunti dalla banca. Preso il denaro, i rapinatori sono fuggiti sulla stessa auto.

SPARISCONO GIOIELLI per 40 milioni

Firenze, 28.

Un furto di gioielli, il cui valore dovrebbe aggirarsi sui 40 milioni di lire, è rimasto vittima di cittadino americano William Silverman, residente a

volta consecutiva la «Coupe du Roi», un risultato senza precedenti nella storia dell'automobilismo: al tour de France 1974 essa si è classificata prima del gruppo uno precedendo tutte le vetture di maggior cilindrata e anche quelle del gruppo due (motori di 1600 cc). Alle prime sette posti della classifica generale dello stesso gruppo.

Nel 1974 l'Alfa Romeo ha migliorato la propria posizione sul mercato di Milano, dove, a fine luglio, conclude il comunicato — ha ottenuto un incremento delle vendite del 35 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. (Ansa)

BIMBO SEQUESTRATO da un anormale

Bergamo, 28.

Un bambino è stato trovato legato e imbavagliato su un letto in una camera di una casetta nella campagna di Clusone, in Valle Seriana. Il bambino era cercato da ieri mattina, da quando non aveva fatto ritorno a casa, dopo avere partecipato ad alcune lezioni in preparazione all'anno scolastico. Il proprietario della casetta è stato arrestato: sarà inviato in mattinata al carcere di Bergamo. E' un uomo di 61 anni, del quale non è stato ancora reso noto il nome.

Il bambino, Roberto Giudici, di nove anni, il quale appartiene ad una famiglia numero tre, è stato trovato in una casetta di Clusone, formata da una casa e da una cascina, dove si era recato per le ricerche, svoltesi attivamente per tutta la giornata di ieri, con la partecipazione dei carabinieri, di volontari, e anche di unità cinofile.

Ieri sera, verso le 21, è stata fatta l'ispezione al casello poliziotto della zona dove Roberto era stato visto l'ultima volta ieri mattina alle 11 da un coetaneo, e i cani hanno puntato in direzione di una casetta, a circa 500 metri dalla casa del bambino.

Roberto Giudici, è ora ricoverato nell'ospedale di Clusone: è sotto choc, ma le sue condizioni non sembrano gravi, anche se il corpo è pieno di lividi da percosse; le preoccupazioni sono soprattutto sotto il profilo psichico. L'uomo che lo teneva prigioniero — secondo gli investigatori — sembra essere un anormale.

(Ansa)

Aperto a Torino

il Salone della tecnica

Torino, 28.

Il ventiquattresimo Salone internazionale della tecnica è stato inaugurato oggi a Torino dal ministro del bilancio, on. Giolitti, nella prima giornata fredda e piovosa, che ha praticamente chiuso il caldo settembre di quest'anno. Con 2.100 espositori di 14 paesi, la manifestazione torinese costituisce la più vasta rassegna nazionale per documentare il progresso tecnologico. Alle centinaia di espositori erano presenti il presidente della giunta regionale piemontese, avv. Oberto, il sindaco di Torino, arch. Picco, il presidente della Fiat, avv. Giovanni Agnelli.

Il presidente di Torino Esposizioni, ing. Giovanni Nasi, ha detto che il Salone esporta con sé un invito alla volontà di continuare ad operare, utilizzando i progressi della ricerca e tenendo il passo con l'aggiornamento tecnologico, in un momento delicato per l'economia nazionale. Dopo gli interventi del sindaco e del presidente della giunta, ha parlato il ministro Giolitti.

«I nostri maggiori problemi — ha detto, tra l'altro, Giolitti — si chiamano oggi inflazione e disavanzo della bilancia dei pagamenti. Tutti i paesi, e non solo la nostra, sono afflitti dalla prima; gran parte ha serie difficoltà nell'equilibrio dei pagamenti con l'estero. Giolitti ha precisato che «allarmante disavanzo della nostra bilancia dei pagamenti è interamente dovuto al radicale mutamento del rapporto tra prezzi all'esportazione e prezzi all'importazione, senza che saremo in attivo o almeno in pareggio».

Giolitti ha poi spiegato che «non è vero che il popolo italiano si è dato improvvisamente alla casa, come si è dato all'estero molto più di quanto può esportare in cambio; è vero invece che, mutati quei rapporti di scambio, dobbiamo pagare molti di più o importare di meno». In questo senso, è vero che occorre «produrre di più e consumare di meno». Ma si deve precisare che cosa produrre di più e consumare di meno: «chi» consuma troppo e produce poco».

«Siamo — ha concluso Giolitti — in una situazione d'emergenza, per la quale occorre volontà politica, autorità e consenso. La nostra politica dei protagonisti sociali e delle loro rappresentanze sindacali e politiche. Da questi fattori dipendono anche la nostra credibilità e la nostra solvibilità nei confronti dell'estero: la più valida e consistente delle nostre garanzie reali non è la riserva aurea bensì la capacità politica di valorizzare e utilizzare le nostre riserve di energie intellettuali e morali, di volontà, di lavoro, di capacità tecnica. Di tali energie, volontà e capacità questo Salone, che ora inauguro, è non soltanto un auspicio ma già una testimonianza».

(Ansa)

AVEVANO APPENA COMPIUTO UN «COLPO» IN UNA OREFICERIA

Due rapinatori a Bologna catturati dopo un inseguimento

Una «gazzella» dei carabinieri è riuscita a raggiungere la loro automobile e l'ha speronata - Un terzo malvivente, poi identificato, ha potuto dileguarsi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 28.

Audace rapina a Bologna in una «gazzella» di via Tardini, nella zona della stazione ferroviaria. Sono le 9.30 quando un Alfa 2000, color amaro, si ferma davanti al negozio di proprietà di Franco Albertazzi. Se scende la tre uomini, con il volto coperto da calzamaglia. Mentre uno dei tre si ferma sulla soglia della porta, gli altri due, una volta entrati, puntano la rivoltella contro la moglie dell'Albertazzi, Maria Verde di 44 anni, e la figlia Stefania di 10. «Mami in alto, è una rapina», dicono alla donna e alla bimba. La signora Verde ha un attimo di esitazione e uno dei banditi fa l'atto di sferrare un calcio alla vetrina. La donna evita il colpo ed ella stessa spalanca i battenti. L'altro bandito sferra la prima mossa di apertura la cassaforte. I due arraffano monete e orologi che ripongono in un sacchetto.

Frattanto l'Albertazzi, assente dal negozio per l'acquisto del

anni, che rimangono leggermente feriti.

La «gazzella» dei carabinieri, sopraggiunta nel frattempo, sperona la vettura dei banditi. Il terzo bandito, che aveva preso il via ai colpi, mentre gli altri due vengono fermati e accompagnati in caserma. Qui vengono identificati per Michele Pagano di 17 anni, da Trentona (Cosenza) e Giancarlo di 31 anni, di via Canosa di Puglia. Il fuorilegge si chiama Carmelo Tufano, come risulta da un documento trovato abbandonato sull'auto. I due banditi, che avevano tentato di aver rubato l'auto, targata Trento, ieri notte a S. Pietro in Casale, un paese della Bassa.

Coniugi Perrone e il figlio, medici all'ospedale, guariranno in pochi giorni.

Silvano Stella

IN PIEMONTE

IN TRE RAPINANO gli uffici di un ospedale

Cuneo, 28. Una rapina è stata compiuta oggi a Bra, in provincia di Cuneo, nell'ufficio cassa del locale ospedale, ma i malviventi avevano calcolato male i tempi perché hanno dovuto accontentarsi di sole 60 mila lire invece che di una somma più ingente rappresentata dagli stipendi del personale, non ancora giunti.

I rapinatori erano in tre, mascherati e armati con pistole a canna lunga. A bordo di una «1750» condotta da un complice sono giunti davanti all'ospedale San Spirito e hanno fatto irruzione subito nell'ufficio cassa minacciando con le armi due impiegati e i parenti di alcuni ammalati che si trovavano nel locale. Hanno obbligato il cassiere, Claudio Brambati, di 27 anni, ad aprire la cassaforte nella quale c'erano però solo 60 mila lire in contanti e soldi per gli stipendi dei dipendenti non erano ancora giunti dalla banca. Preso il denaro, i rapinatori sono fuggiti sulla stessa auto.

SPARISCONO GIOIELLI per 40 milioni

Firenze, 28.

Un furto di gioielli, il cui valore dovrebbe aggirarsi sui 40 milioni di lire, è rimasto vittima di cittadino americano William Silverman, residente a

RISERVATO AGLI APPASSIONATI DELL'ALTA FEDELTA'

Il Salone dell'Alta Fedeltà ha fatto conoscere agli appassionati delle novità sorprendenti. Il reparto specializzato Universaltecnica in via delle Zudecche è in grado di farle conoscere anche a voi. Una squadra di tecnici specializzati è a vostra disposizione per studiare con voi e per voi, senza alcun impegno, la soluzione più idonea alle vostre esigenze. Sorprendenti le novità, e, all'Universaltecnica, sorprendentemente bassi anche i prezzi. A titolo di esempio, un'offerta PIONEER: complesso ad alta fedeltà formato da giradischi con amplificatore e due casse (15 W R.M.S. per canale) a sole L. 253.000! Ed è soltanto uno dei tanti esempi. Una vostra visita al reparto sarà estremamente gradita; esso si trova in via delle Zudecche, a venti metri dal negozio di Piazza Goldoni 1. Vi attendiamo!

UNIVERSALTECNICA

Via delle Zudecche 1 - Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18

non vantiamo
il nostro passato
ma il presente e il futuro
che stiamo realizzando
anche con voi e per voi

fantoni Udine
INGROSSO MATERIALI ELETTRICI - ELETTRONICI - RADIO TV
VIA NAZIONALE, 19 - TRIESTE - TELEFONO 682221

"aziende fantoni un cerchio che si allarga"

Bolzano - Mestre - Padova - Verona - Vicenza - Udine

VENUTI COSTRUZIONI

SCALA BELVEDERE, 1 - TELEFONO 420372

**una casa nel verde
per i vostri figli**

● COMPLESSO ● RESIDENZA
● LE QUERCE DI OPICINA ● ● CERNIZZA ● DUINO

UFFICIO VENDITE:

**Organizzazione
IMMOBILIARE ITALIA**

TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO, 3 - TEL. 61512-38102

BREMA
BAGNOBOUTIQUE

TANTE COSE BELLE PER IL TUO BAGNO
VIA MAZZINI 16 V.LE D'ANNUNZIO 8

Borletti Vigorelli
FAVOLOSO!

ad occhi bendati, tutti i lavori a maglia
UNICA AL MONDO

Empisal
321



sconti
eccezionali

ASSISTENZA E VENDITA:

MAIER TARCISIO

TRIESTE - VIA U. FOSCOLO, 5 - ESCLUSIVISTA PER TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

LABORATORIO grafico cerca ragazzi 16-19 anni per lavoro interessante di sicuro avvenire. Telef. 764900. 2839 D

LAUREATO-A cerca farmacia Neri, via Dante 7, tel. 37623 Trieste. 28264 D

LAVORANTE parrucchiere cerca ottimo stipendio da convenire. Tel. 76604 ore pass. 28400 D

LITOGRAFIA cerca apprendista per fotolito. Presentarsi al mattino Zenit, via Rivalto 1. 50629 D

LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa. Presentarsi negozio abbigliamento femminile via Carducci 8. 50763 D

MEZZA giornata ambasciatrice cerca Haiti, Imbriani 14, domenica festività chiusa. 50676 D

MEZZALAVORANTE parrucchiere capace, assumersi, prontamente ottima paga, Viale Sazio 4. 28595 D

MEZZALAVORANTE parrucchiere pratica manucure e apprendista anche pratica. Tel. 44716, 28559 D

MY Market corso Italia cerca apprendista commessa. Presentarsi martedì. 50732 D

NEGOZIO laboratorio centro cerca apprendisti ambasciatrice et massima 18 anni possibilmente capaci guida Cuo. Telefonare 74287, 28630 D

NEGOZIO La Cicogna, via Carducci 15, cerca commessa pratica ranno abbigliamento. Presentarsi durante le ore di apertura. 4780 D

PASTICCERIA cerca urgentemente. Pasticceria Yercan, via Combi 26. 28325 D

PELLICCERIA macchinista cerca apprendista montatore e apprendista massimo stipendio cerchiamo. Tel. 28374 mattina. 50730 D

PENSIONATO disposto lavoro esterno ufficio cerca urgentemente; richiedete media cultura, e presenza. Cassetta 7 N SPI Trieste. (28471 D)

PRESENZA, buona esperienza profumeria cerca. Telefono 79074. 50696 D

FULLTORI e pulitrici cerca impresa. Mazzini 20, tel. 3097. 60807 D

RAGAZZO 16-18 anni pratico Vespa. Fiorio Pina piazza Puchser 9 telefono 76515. 50746 D

RAGIONIERE o ragioniere capace contabilità fiscale, paghe, contributi, conoscenza stenodattilografia cerca per abbigliamento. Cassetta 10 M. SPI Trieste. (28144 D)

SARTÀ pratica buona retribuzione cerca. Presentarsi dalle 11-15 megliofio Rolly via Terra Armata 17. 28529 D

La Concessionaria Renault
Rolanda del Boschetto 3/1, tel. 793940 offre la totale garanzia sulle sue autovetture d'occasione. Pagamento dilazionato con minimo acconto. Per una settimana sulla R. 16 e in dotazione giacca traino.

Fiat 128-70, NSU 1000 '69-71, Simca 1301-67, Opel Kadett '70, Opel Kadett Caravan '71, Peugeot 204-71, Sunbeam 850-68, Giulie Super '66-67, R 6 S '70, R 6 T '71, '73, R 12 TL '70-72, R 16 TL '71, R 16 TS '70-71, R 8 S '70, R 12 Gordini Rally '72, Alpine A. 310 1600cc, Volkswagen Porsche '71, Simca Rally 1 '71

SOCIETA' con sede Trieste ricerca autisti patente C per automezzi e autocarri, parteciano le intere sante, comodo mensa. Telefonare 772103 ore ufficio. 28370 D

SOCIETA' per sede Trieste assume tre signore signorine, due signori, una segretaria con mansioni direttive età minima 25-venti, diplomata o laurea, liberi subito. Necessitano anche due ambasciatrici straniere conoscenza italiano. Presentarsi lunedì ore 17 Tematron, via Colonna 30. 50684 D

STABILIMENTO Saffa, Grado, cerca giovane serio volenteroso desideroso diventare capo tecnico, titolo studio medie superiori, obblighi militari assolti. Scrivere Saffa, via Dogana 2 - 20123 Milano, indicando età e referenze. 7345 D

UFFICIO commerciale centro cerca impiegata primo impiego. Telef. 38216 lunedì mattina dalle 9-11. 50764 D

ZINELLI e Perini cerca fattorino per trasporto mobili possibilmente con patente. Tel. 78281, 78346 D

20.000 giornaliere, cerchiamo ambasciatrici. Qualsiasi età disposti occupare tempo libero affliggendosi manifesti vostri corsi. Scrivere: Clodia, Durini 17 - 20122 Milano. 7153 D

STANZE E PENSIONI
Richiede
E Lire 130 per parola

CERCASI stanzetta persona sola. Cassa 22 N SPI Trieste. 28323 D

CERCASI persona di cuore disposta copitare distinta signora 85enne vitto alloggio 80 mila. Telefonare lunedì ore 9-10 al 33955. 50616 E

CERCASI vano pianura pressi largo Barriera. Cassetta 2 M SPI. (50775 E)

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTANSI stanze mobiliate grandi piccole brevi lunghi soggiorni bagno riscaldamento. Tel. 38176. 28465 D

AFFITTANSI camera due amici. Telefonare 60656. 50818 F

AFFITTANSI a studentessa universitaria camera con servizi indipendenti. Tel. 42056 da domani ore 8-10 e 13-17. 28449 F

AFFITTANSI bellissima camera a disimpegno. Tel. 746993. 28288 F

AFFITTANSI camera anziana stanza vuota acqua calda, gas, elettricità. Zanetti 2 III Lapeda. 50686 F

AFFITTO camera o camerino annesso accessori donna sola o bambina. Paolo Pina 9. Tel. 51507. 28100 F

CAMERA ammobiliata una persona. 15.000 mensili affittasi. Sumrada Battisti 21. 28100 F

CAMERA mobilita riscaldamento comodo cucina affittasi 15.000 persona anziana. Tel. 73388. 28322 F

CAMERA centro due letti bagno riscaldamento affittasi studentesse oppure coniugi. Tel. 38385, 28483 F

CAMERA mobilita camera affittasi. Telefonare 75740. 28322 F

STANZA ammobiliata tutti comfort centrale affittasi distinto impiego. Tel. 743362. 50753 F

UNIVERSITA' paraggi ammobiliata ingresso indipendente affittasi studenti telefono 73353. 28344 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIPI istituti scolastici e professionali. Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi: interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, elettricisti impiantisti, riparatori radio-av, operatori meccanografici IBM, programmatori, periti, interpreti, paghe e contributi, estetiste, massaggiatrici, manicure, ginecologia estetica, taglio cuoia, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIPI via Mazzini 32 Tel. 36793. 50750 G

A. GINNASTICA estetica inizio corsi durni serali 7 ottobre Enkel, via Battisti 22. Tel. 76188. 50510 G

A. YOGA inizio corsi 8 ottobre Enkel, via Battisti 22. Tel. 76188. 50510 G

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, esimo pluridiplomato laureando ingegneria. Tel. 725662 - 775700. 50765 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Insegnanti corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Fontecrossa 2 Trieste. Tel. 30345. 79 G

FRANCESE con esperienza preparazione esami universitari impartisce lezioni modellistica. Telef. 64722. 28325 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli e conversazioni. Telefonare 772112. 28517 G

LEZIONI tedesco latino italiano. Telefonare 78348. 28551 G

MADRELINGUA inglese laureata impartisce lezioni inglese francese. Traduzioni prezzi modici. Telefono 754128. 28311 G

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni materie letterarie scuola. Tel. 28431 G. Telefonare 742710.

OGGETTI SMARRITI
M Lire 150 per parola

ANELLO grande rettangolare pietra viola smarrito centro. Tel. 74484 9-13 14-17. 28459 D

COLLIE tricolore femmina rinvenuta giorno 17. Tel. 728337 ore pass. 28387 H

GATTINA domestica bianca probabilemente smarrita trovata cortile casetta Piccardi 16. 28577 H

MANCIA rinvenuta fede nuziale scritta Eliana 16-9-73. Tel. 74049-817907. 28329 H

SMARRITE chiavi con targhetta O per zona S. Giacomo. Correse rinvenute telef. 816180. 50802 H

SMARRITO in piazza Libertà chiosco bibite cane volpino colore marrone carbonato nome Roky; mancia L. 50.000 e chi lo porta al n. telef. 821200, 761580. 28314 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A. SINTIANA villetta con giardino proprio ampio salone 2 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi pronto ingresso. Telefonare 768163. 28515 I

A.A.A.Z. BOX AUTO affittarsi in via Capodistria e in via Bellosguardo. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE e MAGAZZINO in zona Roiano affittasi pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE in via Lucio Vero 20 via AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO con cella frigorifera affittasi prontamente. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. MIRAMARE appartamento in villa con vista mare, grande salone, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, studio, tripli servizi, stieria, grande terrazza panoramica, box auto e giardino privato, 28533 I

moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. PIANELLO in casa nuova, due stanze, soggiorno, cucinetta, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A.A.Z. VICO SCAGLIONI, salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, cantina, poggolo, terrazzo, garage AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO. 54 I

A.A. APPARTAMENTO in casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, ascensore, centralinfa, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 75585 feriali. Orario 16-19-30. 28417 I

A.A. APPARTAMENTO sei stanze grandissime, paraggi S. ANTONIO NUOVO adatto ufficio, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 75585 feriali. Orario 16-19-30. 28417 I

A.A. APPARTAMENTO paraggi Beleggi, zona verde, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggolo, grande terrazza, posto macchina, affittasi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 75585 feriali. Orario 16-19-30. 28417 I

A. ACIT. AFFITTASI prima entrata ROIANO salone 2 stanze cucina bagno terrazza vista mare garage centralinfa. Altro F. SEVERO 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento. S. Lazzaro 3 telefono 68910. 28343 I

A. AFFITTASI appartamento II piano palazzina signorile primo ingresso paraggi Rossetti salone 2 stanze servizi separati posto auto. Telefonare 723932. 28465 I

AFFITTANSI attol panoramic 2-3 stanze soggiorno ampio terrazzo 120-150 mila. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA via S. Lazzaro 1 telefono 35011. 700 I

AFFITTANSI salone 3 stanze doppi servizi riscaldamento ascensore v.le XX Settembre. Telef. 29719 orario 16-18. 50765 I

AFFITTANSI direttamente appartamento via D'Annunzio salone due stanze stanzetta cucina ripostiglio servizi separati 3 poggoli ascensore centralinfa. Telefonare 30153. 50646 I

AFFITTANSI appartamento ammobiliato altopiano per brevi o lunghi periodi. Tel. 231741. 28169 I

AFFITTANSI appartamento mobilitato camera cameretta cucina doccia a studentessa. Indirizzo SPI. 50736 I

AFFITTANSI locale affari 2 forni mq 60 circa zona Sotteronense, altro magazzino 70 mq circa zona Delpog. Tel. 68188 orario ufficio 38471 I

AFFITTANSI 9.000 mensili posto auto roulotte imbarcazione via Capodistria. Tel. 749776. 50656 I

AFFITTANSI ammobiliato panoramico moderno 2 stanze soggiorno. Tel. 746700. 50898 I

AFFITTANSI direttamente mq 400 mq giardino deposito. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

AFFITTANSI VIA BROLETTI appartamento signorile ammobiliato 120.000. Tel. 31122. 28338 I

AFFITTO camera centro città sopra rili uso ufficio per professionisti e appartamento Duino. Telef. 69146. 50781 I

AFFITTO appartamento mobilitato Marina Julia via delle Giuriste 1-6 piano Eliseo B. Martini visita sul posto oppure telef. 35845 Trieste lunedì. 28497 I

ALTIPIANO PANORAMICO APPAR. PARMENIO SIGNORILE MOBILIATO 4 camere soggiorno tripli servizi centralinfa giardino affittasi. ESPERIA Imbriani 8. 28561 I

APPARTAMENTO centralissimo tutti comfort completamente arredato tripli servizi terrazza panoramica affittasi famiglia benestante. Telefonare dalle 12 alle 16 al 28253. 28345 I

APPARTAMENTO uso ufficio via S. Nicolò quattro stanze accessori arredamento affittasi. Telefonare 79557 lunedì pomeriggio. 28296 I

APPARTAMENTO mobilitato CENTRALISSIMO 3 stanze cucina bagno affittasi IMMOBILIARE CIVICA via S. Lazzaro 10. 28473 I

BELLISSIMO 3 stanze cucina bagno ripostiglio acqua riscaldamento centralinfa libero subito affitta Alabarda. 28296 I

BOX auto affittasi via Catullo 20.000 mensili. Tel. 772040. 50740 I

CENTRALE 3 stanze cucina doccia 80.000 affittasi IMMOBILIARE Orani 2. 28321 I

CERCASI villa da affittare 5 stanze servizi comfort, Trieste o paraggi. Tel. 211997. 50847 I

COMPLETAMENTE rinnovato, 2 stanze grandi, bagno in appartamento centralissimo uso ufficio ambulatorio affittasi 90.000. Tel. 73257. 28631 I

GORIZIA città vendonsi appartamento 2 viti 2 camere soggiorno cucina servizi cucina vecchia efficiente. Telefonare 86990 giornalmente ogni pomeriggio. 700 I

LOCALE ampio via Industria atto artigiano o deposito passo carrabile affittasi. V.lea telef. 720444. 28363 I

LOCALE 70 mq affittasi. Telefonare 768988. 28363 I

LORENZA affitta zona Canova, Con il 2 stanze soggiorno cucina bagno tripli servizi. ALFREDO Severo III piano 6 stanze cucina doppi servizi terrazza tutti comfort. Informazioni tel. 734237. 28238 I

MOBILIATI VUOTI 2-3-5 stanze centralinfa ascensore 80.000 - 120.000 affittansi. Telefonare 767893. 28392 I

MOBILIATO XX Settembre V. p. tutti i comfort lussuoso salone 2 stanze servizi pronto ingresso affittasi IMMOBILIARE Italia tel. 38102. 78 I

MOBILIATO centrale zona verde maritima stanzetta soggiorno cucina ripostiglio poggolo riscaldamento centrale affittasi 110.000. Telefonare 52094. 28293 I

MONFALCONE centro affittasi subito direttamente appartamento lussuoso attico salone 3 letto doppi servizi ampia terrazza ripostiglio ascensore ogni comfort L. 100.000 mensili. Telefonare 31425 Montefalcone Imn. Italia 7449. 4780 I

MONFALCONE via Garibaldi affittasi, si appartamento primo ingresso con 2-3 camere salone cucina doppi servizi auto condizionata e videoregistratore. Immobile Italia via XXV Aprile 47, Montefalcone tel. 74404. 47774 I

PRONTAMENTE affittasi soggiorno sposi bizzanza soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale 95.000 più accessori zona Roiano. Scrivere Cassetta 16 N SPI Trieste. (28581 I)

RITIMEYER primo piano 5 stanze grandi 3 stanzette riscaldamento autonomo anche uso ufficio lire 160.000 affitta 35564 CIVIDIN & SERPO. 42 I

VESTA IMMOBILIARE appartamento centrale messo a nuovo 3 stanze cucina bagno affittasi Gallina 4. 28453 I

2 stanze bagno tutti comfort in appartamento completamente rinnovato riscaldamento centrale affittasi professionisti soli L. 100.000. Tel. 784257. 28533 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiede
L Lire 130 per parola

A.A. APPARTAMENTO confortevole possibilmente periferia 2 o 3 stanze accessori cerca in affittanza pensionato vedovo solo Telefonare al 72611, ore 15-18. 700 L

A. CERCASI appartamento in affitto varie grandezze onde soddisfare numerosissime richieste propria selezionata clientela. Assicuriamo rapida affittanza senza alcuna spesa. Telef. 76163 28511 I

A. ISTITUTO bancario occorrerebbe locale garage due tre auto o altrettanti posti macchina adiacenze corso Italia. Tel. 69511. 78342 L

ANZIANO cerca stanza soggiorno cucinino o cucina riscaldamento massimo 80.000 piani bassi o stanza vuota comodo cucina presso persona sola. Telef. 74926 dopo le 11.

AZIENDA prima importante cerca in affitto uso ufficio 3-5 stanze zona centrale riscaldamento centrale Telefonare lunedì 36857 - 68100. 4762 L

CERCASI prontamente 7-4 stanze salone berrivisti ogni accessorio anche periferia. Tel. 38102. 78 L

CERCO appartamento possibilmente in casetta offro oltre all'affitto mezza giornata per lavori di giardinaggio o altro. Tel. 81612, 28165 L

CERCO affitto 2-3 stanze soggiorno casetta Muggia o paraggi. Telefonare 414595 13-16. 28294 L

CERCO paraggi camera affittata 3 stanze servizi riscaldamento massimo 80.000. Tel. 740629 mattino. 28427 L

CONIUGI con bambina cercano appartamento tristanza cucina bagno zona P. Severo Cologna max 75.000 inintermediari. Tel. 76391 ore pass. 28177 L

DIPENDENTE statale cerca affitto 3 stanze città dintorni massimo 80 mila. Tel. (0460) 37129 mattino. 28286 L

DONNA sola cerca appartamento. Telefonare 86040 Gorizia ore 12-13.

GIOVANI sposi cercano appartamento con doccia max 50.000. Telefono 415195. 28233 L

SIGNORA sola cerca quartiere affitto camera cucina urgente. Cassetta 6 N SPI Trieste. (28413 L)

SPOSI 30enni cercano urgentemente appartamento modesto max 55.000. Tel. oggi o domani 762234. 28465 I

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A. TELEVISORI, frigoriferi, lavatrici delle primarie marche, facilitazioni di pagamento senza interessi. Radio Stella via Ginnastica 31. Tel. 741801. 28335 M

A.A. DALLA Svezia... con calore. Pannelli elettrici per riscaldamento. Qualità, prezzo, serietà. San Giacomo in Monle 1. 28513 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Trovate leopardi somali, ghepard, ghepard, pantere, ocotele magiati, baby, visoni canadesi tutti gli inroci, brei-schwanz, persiani sudet leggeri, linci russe, canadesi, linciotti, volpi, castori, castorini, ramsusque. Vasto assortimento giacche, modelli a moda 1974-75. Prezzi controllati. 28329 M

A. ELDON riscaldamento pannelli elettrici non necessita opere murarie via dell'Istria 95. Tel. 82454. 28454 M

A. RISCALDAMENTO metano gasolio elettrico, caldaie, stufe, generatori aria calda vendiamo prezzi propaganda bruciatori speciali su caldaie vecchie a metano, centralinfa, condizioni pagamento, telefonare 797188-31649 Fimat, 28331 M

APPARONE plastico treno «Marlink» grande valore vendesi. Tel. 757561. 50898 M

APERTURA scuole macchine per scrivere portatili Antares ancora a prezzo vecchio da Crasso - Galleria Rossini. 28323 M

BILANCE orologio affattarsi perkel con garanzia vendesi via M. Iolice 14. 50830 M

BRUCIATORE a gasolio 30.000 calore funzionante con apparecchio completa vendesi. Telefonare tra le ore 17-19 al n. 76817. 28373 M

CARROZZELLA fonda sacca neonato letto ottone pelliccia volpe argentata vendesi. Telefonare 762769. 50830 M

COALA il riscaldamento elettrico, vedese che invade l'Italia. Coala, via Matteotti 32. Tel. 77494. 48734 M

COLLIE femmina cede persona amantissima. Tel. 728337 ore pass. 28287 M

CUCCIOLI cocker fulvi pedigree lire 50.000 cuccioli pastori tedeschi pedigree 80.000. Via Cesare Rossi 53. Tel. 722655. 28367 M

CUCCIOLI pastori tedeschi, pedigree 50 giorni vendonsi. Telef. 87577 Gorizia. 1234 M

CUCCIOLI cocker arabi cuccioli non di razza presso parco cane Padriciano. Tel. 282673. 50749 M

DIZIONARIO enciclopedico UTET con aggiornamento vendesi. Telefonare 86097 Gorizia. 1234 M

DIVANO due poltrone ottimo stato vende privato. Telefonare 774185. 50830 M

HEWLETT Packard calcolatori elettronici tascabili in versione scientifica e finanziaria solo da Crasso Galleria Rossini. 28323 M

MACCHINA Singer garantita nuova zig-zag Valgetta Motorini, Mobiliti. Riparazioni rimodernature. Gramscini Barriera 10. 28347 M

OCCASIONE vendesi passeggino gemellare. Tel. 773100. 28559 M

OCCASIONE arredamento metallico Farena banco frigo affettatrice bilance vendonsi. Telefonare 4189-91 negozio. 28377 M

OCCASIONE vendo «Quindici» L. 30.000, specchiata attaccapanni in stile seminuovo 80.000 trattabili. Telefonare 51546. 28557 M

PELLICCIE pregiate comuni qualità superiore sempre modelli superlativa ogni tipo giacche giacchettoni. Prezzi occasione! Pelleria Cervo viale XX Settembre 16 III a scensore. 37 M

PIANINI prezzi imbattibili permuta visitateci Juke-box Venti Settembre 32. 50735 M

SCIARPA ermellino estivo nuova, tappeto equatoriale originale occasione. Telefonare 414476. 50830 M

STUFFA kerogene ottime condizioni vendesi 50.000 trattabili. Tel. 737673 lunedì. 28346 M

VENDESI carrozzina Peg seminuova e/o poltroncina Peg su sostegno seggiolone doppio uso. Tel. 734919. 28318 M

VENDESI carrozzina seminuova. Telefonare 797178. 28321 M

VENDESI botti vino damigiana pompa vino tappatrice tavolo grande per omizza sedile. Tel. 385440 M

VENDESI cappotto pelle taglia 48, gonna camoscio abito sera. Tel. 67386. 28301 M

VENDESI carrozzina box infante seggiolone lettino. Telef. 410660. 28321 M

VENDESI abiti sposa taglia 44, telefonare 744629 lunedì ore pass. 50800 M

VENDESI libri scolastici divisione Julia. Corso H. Tel. 791654. 28246 M

VENDO holero visone bianco nuovo taglia 42, lire 300.000. Tel. 414037. 28359 M

sordità?

amplifon

la più grande organizzazione europea al servizio dei deboli d'udito

TRIESTE 34125 Via del Toro, 4 - Tel. 734333

PORDENONE 33170 Piazza C. Costantini, 7 (di fronte uffici Postali) - Tel. 27903

UDINE 33100 Via Crispi, 49 (P.za Ospedale Vecchio) Tel. 54410

mobili

ZERIAL

trieste

MARBERT

in "tutta dolcezza" con

Sensitive Skin Care

creata per le pelli più delicate

Settimana promozionale presso la profumeria

ERMANNNO

Galleria Protti 3/A tel. 36638 - Trieste dal 1 al 5 ottobre

Graziosi omaggi alle Gentili Acquirenti

DA MARTEDI' ORE 8.30

a UDINE in via S. Daniele 45

(DI FRONTE AL CINEMA CAPITOL)

ANTONIO LETTERA

PELLICCERIA

INIZIA UNA

GRANDIOSA VENDITA

DI

PELLICCE PREGIATE

con sconti del 40-50-60%

PER L'APERTURA DELLA NUOVA FILIALE DI UDINE

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI:

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Visoni canadesi	3.000.000	1.390.000	Visone tuid	780.000	390.000
Visoni saga	2.200.000	1.100.000	Castoreo naturale	780.000	390.000
Visone zaffiro	2.200.000	1.100.000	Persiano	780.000	390.000
Linciotti	2.000.000	990.000	Zurinos	780.000	390.000
Ocelot-Oceara	2.000.000	990.000	Rat-musqué	780.000	390.000
Visoni trasportati	1.960.000	980.000	Castoreo nutria	700.000	350.000
Visoni orizzontali	1.700.000	850.000	Volpette	580.000	290.000
Lontra blak	1.380.000	690.000	Persiano Z	580.000	290.000
Volpi canadesi	1.380.000	690.000	Ocelot-Civet	380.000	190.000
Castorino	1.180.000	590.000	Capretto d'Asmara	580.000	290.000
Marmotte	1.180.000	590.000	Lapin	180.000	95.000
Opossum	800.000	390.000	Montone uomo	120.000	

CRONACHE SPORTIVE

AZZURRI SCONFITTI (MA NON UMILIATI) A ZAGABRIA NELL'AMICHEVOLE

TROPPO FORTE LA FORMAZIONE JUGOSLAVA PER IL COLLAUDO DELLA NUOVA NAZIONALE

La squadra di Bernardini ha interpretato un calcio dal volto nuovo, affrancato dal catenaccio

DAL NOSTRO INVIATO

Zagabria, 28

Una nazionale nuova non si improvvisa da un appuntamento internazionale all'altro: soprattutto non si può improvvisare una mentalità nuova, di giocare al calcio. Abbiamo oggi in passato prestazioni ben più indecise di quella odierna, quando scendevamo in campo con un unico, confinato proposito: quello di non prenderle sacrificando ogni ambizione di spettacolo al dio del catenaccio. A Zagabria Bernardini ha chiaramente impostato la partita su un piano diverso da quello ormai tradizionale del superdefensivismo. La squadra azzurra ha così cercato, o meglio, abbozzato, una fisionomia tattica diversa. Abbiamo perso, ma non crediamo sia il caso di drammatizzare, e per diversi motivi.

Il motivo più importante ci pare comunque quello (del resto dai noi già ribadito alla vigilia) che la sconfitta non fa testo. In piena fase di esperimenti sarebbe stato assurdo pretendere subito il risultato positivo, magari confortato da un gioco ricco di soluzioni già ben definite e precise. Anche perché, non dimentichiamo che la Jugoslavia poteva presentare giocatori molto più rodati dei nostri e già inseriti, pur con le risapute innovazioni, in uno schema di squadra che su per giù resta quello dei recenti mondiali.

Ciò che fa testo è vedere come gli azzurri, vecchi e nuovi, abbiano saputo recepire le novità imposte da Bernardini. Conoscevamo già il giudizio non può che essere di attesa, perché il cambiamento è stato

Jugoslavia - Italia 1-0 (1-0)

MARCAIORE: Surjak al 42'. JUGOSLAVIA: O. Petrovic; Dzon, Hadzibabic, Jerkovic, Katalinski, Buljan; Popivoda (dal 44' Zanguli), V. Petrovic, Oblak, Vlast, Surjak. ITALIA: Zoff, Rocca, Roggi, Benetti, Zecchini, Facchetti, Bernardini (dal 60'), Re Cecconi, Boninsegna, Capello, Frati.

ARBITRO: Emsberger (Ungheria).

praticamente totale. Di fronte a una squadra, quale quella jugoslava, che ha le sue carte migliori dal centrocampo in su, la difesa italiana è stata senza dubbio il reparto maggiormente sottoposto all'usura della partita. Non per nulla, proprio Bernardini aveva confessato di non gradire, come primo impegno, quello di Zagabria.

In effetti nell'area azzurra è successo un po' di tutto. Dove una volta sventavano le tori portanti del nostro sistema di gioco, oggi c'è stata parecchia confusione. Voci perché l'inesperienza ha tradito i giovanissimi, vuoi perché il diverso impegno tattico ha messo chiaramente a disagio uomini come Capello, abituati ad altri compiti. Proprio Capello è stato nel 90' fra i più frastornati in campo, tanto da annasparsi continuamente in un gioco pendolare decisamente poco produttivo.

Quello del centrocampista metodista è un pallino ormai fisso di Bernardini: ma la prima risultanza della gara odierna è questa: a Capello trova modo di adeguarsi al nuovo schema, o il C.U. dovrà trovare un'altra pedina. La seconda soluzione è, sembra, ora come ora, la più vantaggiosa perché il giocatore juventino potrebbe senza dubbio risultare più utile in una posizione maggiormente avanzata. Non per niente, qui a Zagabria è mancata alla manovra italiana una vera e propria fonte ispiratrice, dal momento che lo stesso Benetti tutto può essere ma non certamente un tessitore di gioco.

Per chiudere il discorso sui reparti arretrati, in chiave critica, non si può certamente nascondere la non esaltante prova di Zecchini, molto spesso tagliato fuori dalla manovra e in ogni caso sempre ansimante nel recupero. A sua parziale giustificazione va detto comunque che il milanista aveva il compito di tenere a bada Surjak, un autentico demone del regista.

Parlando di Capello si è già in parte detto che il centrocampo azzurro è esistito solo a tratti, ed è stato comunque sempre molto farraginoso. Qui, volendo costruire del gioco, bisognerà trovare un paio di propulsori autentici, capaci di ragionare nella palla prima di spedirla in avanti. Si sperava in questo senso nell'apporto di Re Cecconi, ma il laziale si è spesso smarrito a metà fra il recupero difensivo e il lancio meditato in avanti, tanto da risultare alla fine tra i meno meritevoli. Forse non è tanto una questione di statura tecnica individuale, quanto di inadeguatezza al ruolo richiesto. Re Cecconi non può essere un ottimo cursore, ma non sembra avere la fantasia del regista.

Mancando un preciso assetto a centrocampo è chiaro che le punte hanno fallito il loro o-



Zagabria — Roberto Boninsegna in azione viene affrontato decisamente da Jerkovic che ostacola la manovra dell'italiano molto efficacemente.

biettivo principale: non certamente solo per colpa loro. I palloni decenti arrivati sul piede di Boninsegna e di Frati sono stati ben pochi, per cui i due si sono dovuti arrangiare alla vecchia maniera: ripiegando cioè all'indietro e confidando in qualche provvidenziale contropiede.

Boninsegna ci è comunque parso più lucido del romanista, tanto che nella ripresa azzurra ha fatto vedere la sostituzione di quest'ultimo che non quella di Caso, il quale non ha, secondo noi, completamente demeritato, specialmente una volta intrisa la necessità di arraffare la sua posizione per dare man forte ai compagni in fase di impostazione del gioco. Nel secondo tempo Caso è stato sostituito da Damiani e alcuni numeri pregevoli, specie nei primi minuti. Ma siamo sempre al solito: i palloni giocabili capitigli fra i pie-

di sono stati veramente pochi. Fra gli aspetti positivi di questa partita va messa senza dubbio in primo piano la prova fornita da Rocca. Se la nostra nazionale cercava il terzino all'olandese lo ha sicuramente trovato. L'apporto del romanista nell'economia della manovra italiana si è dimostrato essenziale, non solo per quel che concerne i compiti strettamente difensivi. Il giocatore, infatti, interpreta con limpida chiarezza di idee il ruolo di terzino d'ala impostando, subito dopo l'interdizione, la successiva manovra d'attacco. E non si tratta di semplici divagazioni di alleggerimento, ma di autentiche azioni che proiettano palloni invariati alle punte. Purtroppo la squadra azzurra difetta ancora di una mentalità chiara e spinta, che gli ha fatto il gran lavoro di Rocca si spinge per ora ai piedi della muraglia difensiva avversaria, in

quanto le nostre punte, costrette a ragionare ancora in termini di contropiede, si fanno frettose quasi sempre imparate al suggerimento imposto sulle ali.

Non ci è dispiaciuto neppure Roggi, per quanto meno fantasista e brillante. I due nuovi termini di Bernardini dovrebbero ad ogni modo costituire un punto fermo della nuova nazionale. Stessa cosa dicasi di Facchetti che ci è parso più che degno del nuovo ruolo di libero, e comunque un giocatore che può ancora trovare abbondantemente posto nella squadra azzurra. Zoff, fra i pali, ha fatto il suo dovere. Sul gol non ha praticamente colpe.

Concludiamo ripetendo che, a nostro avviso, non c'è da fare il solito dramma nazionale per la sconfitta. La Jugoslavia ha vinto meritatamente perché è stata superiore, e diciamo, avrebbe anche potuto ri-

filare un altro paio di gol. Il discorso nuovo non va imposto in termini di cifre, ma di mentalità. E qui a Zagabria, come non accadeva da molto tempo, gli azzurri hanno cercato un calcio dal volto nuovo. Un calcio che, magari strapando uno striminzito pareggio, ci faceva uscire dai campi di mezzo mondo fra i fischi del pubblico. In nome, appunto, del deprecato catenaccio. Lasciamo quindi Bernardini lavorare in pace: fin che c'è tempo.

Gianadolfo Trivellato

BASEBALL - SERIE A

Europion - Cuminucine 13-6

Europion: 410, 011, 015 = 13 Cuminucine: 000, 110, 400 = 6

CUMINUCINE: La Motta, Williams, Cecotti, Gobet, Soranzo, Purlan (Mandich), Vlastin, Bertolotti, Gervai (Siganovich).

EUROPHION: De Regni, Spinosa, Sueri, Bonfante, Phares, Allara (Cavazzano, Irfat, Passarotto), Penale, Piacentini, Bazzarini.

ARBITRI: Sacconi e Turola di Parma e Mingardi di Bologna.

Secondo le previsioni la prima partita tra Cuminucine ed Europion. Il maggior potenziale offensivo del milanese si è subito speso sullo spunto anche degli unici due errori fatti registrare dal nuovo concione in tutto l'arco della gara. Frazione iniziale che si chiude sul 4-0 e che incanalava il confronto verso quello che sembra lo sbocco inevitabile.

Infatti gli ospiti in una specie di controvenda mantengono il divario sulle cinque lunghezze fino al settimo inning, quando si verifica una fase favorevole per i roscchi che si portano a ridosso dei rivali, facendo balenare una non improbabile rimonta: ma è solo un'impressione, perché questi ultimi serrano le file e nelle frazioni conclusive si distanziano senza scampo.

Da segnalare un episodio poco simpatico all'inizio del settimo inning con il giocatore lombardo Allara che si scaglia sull'allenatore roscchi Bazzarini (venuto a divederli con Bazzarini) e lo sberleffiava. L'episodio è stato immediatamente sanzionato e l'ira incontenibile dei tifosi nei suoi confronti. Giovanni Girardo

TORNEO «CASTELLO DI DUINO»

Libertas-Spalato 12-2

LIBERTAS: 030, 333, 032 = 12 SPALATO: 001, 010, 000 = 2

LIBERTAS: Grassi, Mervi L., Giraldi (Colomese), Zanella II, Nomic, Pessera (Stadler), Pasetto, Bersa, Petroni (Buda), Zanella I (Marvi G.).

SPALATO: Milio (Prenada), Kallio P., Kljakovic, Kallio L., Lejo B. (Eterovic), Greco I., Lejo I., Gucan-te, Greco D.

La Libertas San Marco è la seconda finalista del Torneo Castello di Duino. Questo infatti è stato il responso del campo al termine della semifinale disputata ieri contro la Salona B.K. di Spalato. Gli jugoslavi molto presenti sotto l'aspetto fisico e atletico, nulla hanno potuto contro l'esperienza della squadra giuliana che ha vinto bene.

DRAMMATICA EMERSIONE DEL VALOROSO RECORDMAN SIRACUSANO

Costa una sincope al sub la nuova misura mondiale

Uno staff di specialisti impiega quindici minuti per rianimare il campione

Sorrento, 28

Enzo Majorca ha migliorato il record mondiale di immersione in apnea giungendo alla profondità di 87 metri. Il nuovo primato è ufficialmente valido perché ottenuto alla presenza dei giudici della FIPA Claudio Ripa e Paolo Nanni. Il precedente primato apparteneva allo stesso Majorca con 80 metri. Il record è stato ottenuto nella seconda prova di allenamento, con 24 ore di anticipo sulla data fissata ufficialmente per il tentativo. Majorca ha considerato infatti le condizioni ambientali di oggi buone per tentare l'impresa.

Majorca è rientrato prima di sensi ed è stato rianimato dopo 15'. L'immersione è avvenuta al largo dello scoglio di Verreche. Majorca non ha avuto la nave appoggio «Jolly Seconda» perché l'unità non poteva ormeggiarsi in quella zona e si è dovuto tuffare da un gozzo al quale era stato collegato il cavo d'acciaio per l'immersione. Il cavo è sceso in acqua alle 14.20 dopo avere indossato la doppia muta pneumatica con la caratteristica testa di toro raffigurata sul dorso.

Si è appoggiato ad un salvatore di un gozzo ed ha fatto dieci minuti di iperventilazione (inspirazioni progressive), si è poi avvicinato al cavo ed ha fatto l'ultima inspirazione lanciando il solito urlo che, questa volta, non è stato molto forte, una capriola e gli occhi abissi.

La prova era seguita da imbarcazioni da diporto giunte nella zona perché, fra le staminate, era diffusa la voce che il campione siracusano avrebbe tentato il record. I minuti in cui è rimasto sotto acqua sono stati interminabili. Il primo subacqueo ad uscire è stato uno della dottrina di Majorca che ha gridato: «Sta venendo fuori, alzo le mani». Poco dopo è emerso Majorca ma aveva il volto cianotico ed era inerte. Gli sono andati subito incontro i sub di assistenza, mentre la moglie che assisteva la prova da bordo di un'imbarcazione ha gridato con voce emozionata: «Piagietto subacqueo».

Majorca era stato sotto acqua due minuti e trentasei secondi: un sub gli ha tolto dal costume il cartellino con la misura di 87 metri e lo ha mostrato a tutti, mentre Majorca continuava ad essere privo di conoscenza. Stando timori e preoccupazioni in tutti i presenti. Paolo il corallaro, ha gridato: «Enzo deve essere l'ultima volta, smettiti di fare una brutta crisi».

Majorca, mentre veniva issato su gozzoni ha vomitato un liquido rossastro che, si è saputo, era sangue.

La squadra di Raglini debutta al «Greaz» contro un'agrande, o presunta tale, quell'Adriese che nei primi 90' ha superato a stento il Montebelluna. La squadra di Piovanello, che non nasconde le velleità di salire in «C», sarà priva dell'interno Zimolo, squalificato. Anche la Triestina dovrà rinunciare al suo numero otto per l'infortunio che costringe Veneri al riposo.

L'allenatore di Piovanello ha preferito che questo appuntamento capitasse fra due mesi, dopo cioè la riapertura delle liste.

Il tecnico alabardato è preoccupato soprattutto per l'irregolarità di Veneri. Il sostituto più probabile è Massaccesi, da Piemonte mediano, ma non è

MAJORCA: NUOVO RECORD IN APNEA, OTTANTASETTE METRI



Sorrento — Drammatico «riempimento» di Enzo Majorca, riemerso dopo aver raggiunto — 87, nuovo record mondiale in apnea. Quattro medici hanno dovuto somministrare al sub per 15 minuti ossigeno perché si rianimasse.

OGGI A TRIESTE

La TRIESTINA esordirà questo pomeriggio davanti ai suoi tifosi ospitando per la seconda giornata del campionato di serie D l'undici dell'ADRIESE, una delle squadre che puntano alla promozione. La partita avrà inizio alle ore 15.

Prende il via il campionato dilettanti di Prima categoria. Le neopromosse AUGGESSANA ospiterà sul campo di Muggia, con inizio alle ore 15, l'ISONZO TURRIACO. Tre incontri sono in programma oggi a Trieste per la giornata inaugurale del campionato dilettanti di Seconda categoria: ZARIA - COSTA LUNGA (Bassovizza, ore 15), GARRIZOLLA - SANT'ANNA (via Flavio, ore 9.30), LIBERTAS - PRIMORIE (via Flavio, ore 11.15), SPOCK - DUINO (Pernice, ore 15.15), FLAMINIO - CAMPANELLE (San Sergio, ore 15), YESNA - EDERA (Santa Croce, ore 15).

Sul nuovo campo di Aquilina verrà disputata nel pomeriggio alle ore 15.30 una partita amichevole fra le squadre dello ZAULE e del BREG. Al Villaggio del Pescatore gara di rodaggio fra LIBERTAS PROSECO e DON BOSCO (ore 8.30). Tre incontri sono in calendario per il campionato regionale allievi. Alle ore 10.30 sul rettangolo di Aquilina, subito dopo la cerimonia inaugurale, saranno di scena ZAULE e SANGIORDINA. Queste le altre due gare: PONTIANA - MONFALCONE (via Flavio, ore 14.45), SAN GIOVANNI - DON BOSCO PORDENONE (via Sante, ore 10.30).

BASEBALL Si concluderà nel pomeriggio sul campo del Villaggio di Muggia la prima edizione del torneo «Castello di Duino», torneo internazionale organizzato dalla Libertas San Marco. La finalissima inizierà alle ore 14.

ATLETICA LEGGERA Organizzata dalla Polisportiva Chiavari, si svolgerà oggi lungo le strade del rione, la prima edizione della «Maratona di San Gerolamo». La partenza per la categoria riservata ai più giovani verrà data alle ore 14.15 da Villa Umanità.

PALLAVOLO Nella palestra di via della Valle sono in programma nella mattinata gli ultimi incontri della seconda edizione del torneo «Habitat Arredato» della coppa «de Nordis», campionato triestino riservato alle categorie ragazzi, allievi e juniores. Inizio delle gare ore 9.

TENNIS Ritorna lo sport della pallanuoto. Sul campo di San Luigi, con inizio alle ore 15, si incontreranno per la prima giornata del torneo «Club Italia Amatori» le squadre della FIAMMA TRIESTE e della CERAMICA BELLUONO.

CICLISMO Organizzato dal CRAL Banco di Roma si svolgerà nella mattinata la prima edizione del torneo «Città di Trieste» riservato ai dipendenti degli istituti di credito. Partenza da Sgonico alle ore 11 e arrivo nella stessa località dopo 36 chilometri.

Ottava edizione del torneo «San Gustavo», gara a cronometro a coppie per veterani organizzata dal «Educale Triestino». Partenza della prima coppia da Villa Opicina alle ore 9 e arrivo nella stessa località.

ROCCY SU PISTA Il torneo «Abilio Zenaro» riporta questa disciplina agonistica a Trieste. Il torneo quadrangolare, che vedrà il team TRIESTINA, GORZIANA, FERROVIARIO e PORDENONE, si svolgerà con la formula dell'eliminazione diretta sulla pista di viale Miramare. Le due semifinali avranno inizio rispettivamente alle 16.15 e alle 17.30. La finale per il terzo posto si giocherà alle ore 18.45 e la finalissima alle ore 21.

ATLETICA. Claudio Stepin, il valoroso atleta dell'Acceg, ha iniziato ieri alle ore 12 il suo temerario tentativo di migliorare il record dei 24 ore di corsa. Il tentativo che si sta svolgendo a Milano dovrebbe essere in pieno svolgimento. Le ultime notizie giunte a tarda ora dicevano tutto O.K.

GENERALE SODDISFAZIONE NELLO SPOGLIATOIO DEGLI AZZURRI

Rocca è diventato «Kawasaki» per quel suo correre avanti e indietro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zagabria, 28

La partita è terminata da un paio di minuti. Rocca, stretto d'assedio dai cronisti, è l'ultimo a imboccare il sottopassaggio. Il terzino, uno dei migliori in campo, si avvia a passi svelti verso lo spogliatoio. Bernardini, che lo precede di poco, lo ferma e gli stringe la mano: «Bravo Francesco, sei stato veramente bravo...». Rocca, che è venuto bravo, dice: «Grazie, ma non so se ho potuto; di più».

Quello che Rocca ha fatto è stato visto da tutti. E' stato visto da tutti i tifosi, ha visto Rocca, ha visto i cronisti, ha visto i giocatori della squadra avversaria, ha visto i giocatori della nostra squadra.

Per chiudere il discorso sul reparto arretrati, in chiave critica, non si può certamente nascondere la non esaltante prova di Zecchini, molto spesso tagliato fuori dalla manovra e in ogni caso sempre ansimante nel recupero. A sua parziale giustificazione va detto comunque che il milanista aveva il compito di tenere a bada Surjak, un autentico demone del regista.

Parlando di Capello si è già in parte detto che il centrocampo azzurro è esistito solo a tratti, ed è stato comunque sempre molto farraginoso. Qui, volendo costruire del gioco, bisognerà trovare un paio di propulsori autentici, capaci di ragionare nella palla prima di spedirla in avanti. Si sperava in questo senso nell'apporto di Re Cecconi, ma il laziale si è spesso smarrito a metà fra il recupero difensivo e il lancio meditato in avanti, tanto da risultare alla fine tra i meno meritevoli. Forse non è tanto una questione di statura tecnica individuale, quanto di inadeguatezza al ruolo richiesto. Re Cecconi non può essere un ottimo cursore, ma non sembra avere la fantasia del regista.

Mancando un preciso assetto a centrocampo è chiaro che le punte hanno fallito il loro o-

partita va esaminata solo sotto questo aspetto.

Facchetti ha un disastro per capello. «Oblak era mezzo'ra in fuori gioco. Non ho mai incontrato nella mia lunga carriera un arbitro così».

Dino Zoff e Fabio Capello, i due «regionali» che sono rimasti in azzurro dopo l'espulsione del nostro sacro, sono entrambi d'accordo nell'affermare che l'azione del gol è stata viziata, oltre che dal fuori gioco di Oblak, da un fallo di mano di Katalinski.

Nel corridoio incontriamo Memo Trevisan. Anche il tecnico triestino, che collabora con Bernardini, si dice soddisfatto e il suo giudizio è positivo sulla prova della squadra, considerato soprattutto il fatto che in Jugoslavia il campionato è iniziato da sette settimane.

Ecco finalmente Bernardini: «Eccomi a sedurre i cronisti, sono pronto a sottoporli al fuoco di fila delle vostre domande, ma lasciatemi, vi prego, solo respirare». Sembra tranquillo e molto contento. «Il risultato mi pare esatto. Gli jugoslavi hanno giocato meglio sotto molti punti di vista: hanno dimostrato di possedere una maggiore iniziativa, più padronanza della palla e di svolgere meglio gli schemi tattici. L'1-0, quindi, rispecchia l'andam-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

I nostri favoriti: Premio dei Libri: Shubad, Tognin, Boniso. Premio degli Opuscoli: Medeiros, Zangeli, Lady Gina. Premio dei Libri: Malesketa, Rustico, Speedway. Premio dei Manoscritti: Ritapin, Virginiano, Denaro. Premio degli Autori: Nica, Tomaso d'Ausa, Foscatia. Premio degli Editori: Digestivo, Girolina, Usual di Isolo. Premio della Letteratura: Lady B. Sharp, Frosione, Guerlain. Premio delle Biblioteche: Sansonetto, Gondola, Bangkok.

TROTTO: ULTIMA DI «SETTEMBRE D'ORO»

Settantacinque in pista

Montebello conclude oggi il suo assestembre d'oro con un interessante e affollatissimo convegno, caratterizzato da una manifestazione di gran folklore regionale. Ospiti dell'ippodromo saranno i ballerini di Tarento, il Montasio, celebre coro triestino diretto dal maestro Macchi, e la banda «Refolov» di Sordani che avrà il compito di aprire con la sua carica di simpatia il convegno. Saranno ben 75 i cavalli che scenderanno in pista nelle consuete otto corse in programma: la corsa centrale, un handicap ad invito dotato di tre milioni di premio, vedrà ben 11 soggetti allinearsi tra i nastri.

Novità per Trieste l'Americana Lady B. Sharp che renderà 20 metri agli avversari assieme a Frosione, e che dovrebbe avere della sua i favori del pronostico. Lo stesso Frosione, assieme a Barzace e Guerlain dovrebbero

rappresentare gli ostacoli più validi per l'allieva di Ballardini. Un gradito ritorno a Trieste sarà quello di Alfredo Ciocongnati, l'abruccio d'oro dell'ippica italiana sarà alla guida di tre cavalli della Prigione: Guerlain, Tomaso d'Ausa e Le Gallon. Il convegno inizierà alle ore 14.30.

B. G.

ANIMATA «VERNISSAGE» NELLA PROMOZIONE

RISOLTA DA UN «RIGORE»

C.M.M. - ITALIA 1-0 (0-0)

MARCAIORE: 2' del s.d. Stabile (su rigore). C.M.M.: Ban, Doz, D'Erri, Demetia, Acquavita, Stabile; Bussi, Botta, Stano, Papis, Clementi (Palcini dal 12' s.d.). Numero 12 Dalmace. ITALIA: Sanson, Delpino, Godes, Pravisani, Marega, Adriaui; Muro, Perovita, Salini, Battistuzzi, Clemente (Coccolo dal 19' s.d.); Numero 12 Zannotti.

ARBITRO: Cecchi di Concordia Sagittaria.

Animata «vernissage» della Promozione, quest'oggi, tra C.M.M. e Italia, con cocktail di svariati arbitrali, falli a freddo, tra giocatori, espulsioni e ammonizioni. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

to della gara. Aggiungo che la nostra retroguardia si è comportata ottimamente, nonostante i molti dribblisti, non fossero stati tutti all'altezza della situazione, lo scarso sarebbe stato di gran lunga maggiore».

«Tutti bene — replichiamo — anche Zecchini che praticamente ha dovuto fare il terzino, lui che è un libero e uno stopper».

«Direi di sì, non fosse altro per il fatto che doveva stare alle costole di quel Surjak, che è bravissimo ma anche molto cattivo».

«Quindi è contento?»

«La squadra ha fatto molto più di quanto ci si aspettava, anche se non dimentichiamo però che i nostri compagni hanno fatto un ottimo lavoro. Quanto al gioco, dopo un promettente inizio dei quattro uomini di Nardini, si deve rilevare la inconsistenza su ambedue i fronti, evidenziata da un'insostenibile frattura a centrocampo, frutto di analoghi errori nell'organizzazione delle due squadre. E' ovvio tuttavia il rilievo che il campionato è all'inizio e che solo giocando le squadre troveranno un assetto definitivo, poi giudica-

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA «LEGALIZZAZIONE» DEL PC

Le sinistre in Grecia creano un fronte comune

«Patto elettorale» tra i comunisti e l'EDA
Anche Karamanlis ha fondato un partito

Atene, 28. Il comitato centrale del Partito comunista greco ha annunciato oggi di aver ordinato a tutti i suoi militanti di ritirarsi dall'EDA (sinistra democratica unitaria), «la quale è stata soltanto una copertura a causa dell'interdizione legale del partito comunista greco». Dell'EDA, che è stata fondata nel 1951, fanno parte diverse correnti d'estrema sinistra. Dopo la sua legalizzazione, giovedì scorso, il Partito comunista può ormai svolgere apertamente la propria attività.

Negli ultimi tempi, tuttavia, l'attuale dirigente dell'EDA ed ex-deputato Filas Iliu, ha compiuto numerosi passi per un'azione comune della sinistra in vista delle elezioni in programma a novembre. Tali passi, a quanto si apprende da fonte attendibile, hanno avuto come risultato un'alleanza tattica, ma ciascuna delle organizzazioni manterrà la propria identità.

A seguito dell'accordo, Iliu ed il primo segretario del partito comunista greco, Harilaos Fiorakis, hanno firmato una dichiarazione comune impegnandosi alla cooperazione e all'azione tra le due organizzazioni. Queste, si legge nella dichiarazione, hanno deciso di «coordinare i loro sforzi per la democratizzazione della vita nazionale, per portare la Grecia sulla strada della vera democrazia e per combattere l'imperpetuata battaglia delle prossime elezioni». Viene inoltre rivolto un appello a tutte le altre forze di sinistra affinché partecipino agli sforzi comuni.

Il primo ministro greco Konstantinos Karamanlis, da parte sua, ha ufficialmente annunciato oggi la formazione di un nuovo movimento politico da lui guidato, con l'obiettivo di gettare i presupposti per una nuova democrazia in Grecia. Il partito prende il nome di «Fronte democratico» e raccoglie forze politiche «solide, progressiste e radicali».

Come è noto Karamanlis non ha fissato ancora la data delle elezioni, in attesa del ritorno delle Nazioni Unite del ministro degli Esteri Mavros (che è anche il leader del più vasto raggruppamento greco, l'Unione di centro). Ma appare ormai scontato che il ricorso popolare sarà indetto per la prima o la seconda settimana di novembre.

Il portavoce governativo greco ha affermato oggi che nella prossima consultazione elettorale non ci sarà posto per

ORE DI TENSIONE ALL'AMBASCIATA VENEZUELANA IMBOTTITA DI ESPLOSIVO

SEMPRE CHIUSI CON GLI OSTAGGI I GUERRIGLIERI DI SANTO DOMINGO



Santo Domingo — Un guerrigliero e alcuni ostaggi, tra i quali la diplomatica statunitense Barbara Hutchinson, al centro, nell'ambasciata venezuelana completamente «minata» dai terroristi

E' riuscito a fuggire uno dei prigionieri

Santo Domingo, 28

«Non è questione di un'ora o due, si tratta di minuti... di secondi... potremo vivere gli ultimi istanti della nostra vita se non sarà trovata una soluzione, queste le concitate parole gridate al microfono da una donna, una dei sette ostaggi che da diverse ore sono alla merce di ventitré terroristi che dopo aver minato la sede del consolato venezuelano minacciano di far esplodere l'edificio ed uccidere se stessi e gli ostaggi se il governo americano e quello dominicano non accetteranno le loro richieste.

Per restituire la libertà agli ostaggi, fra i quali figurano il console generale del Venezuela Jesus De Gregorio ed il suo vice Jose Manuel Alvarado, i terroristi nelle cui mani si trova anche una cittadina americana, la 47enne Barbara Hutchinson, direttrice del servizio informazioni americano (USIS) di Santo Domingo (la donna è stata rapita venerdì) chiedono agli Stati Uniti un milione di dollari ed al governo della Repubblica dominicana la scarcerazione di trentasette detenuti politici.

Le ore sin qui trascorse non sembrano aver agevolato i contatti fra il commando che si è barricato nel consolato venezuelano e le autorità. Il ministro degli Esteri venezuelano Estrada Schacht, nel corso di una conferenza stampa, ha fatto sapere che il governo di Santo Domingo non ha nessuna intenzione di piegarsi al ricatto anche se è disposto a garantire al commando un salvocondotto di uscita ma niente altro.

Convinta di trovarsi di fronte ad un atteggiamento altrettanto rigido da parte della amministrazione di Washington è del resto anche la Hutchinson, la direttrice dell'USIS che fa parte del gruppo degli ostaggi. «Il mio governo non sborserà un dollaro dal momento che è uso procedere in questo modo in casi come il mio», ha dichiarato in un'intervista incisa su nastro la Hutchinson.

L'unico fatto nuovo determinato nella vicenda nella giornata di sabato è la fuga di uno degli otto ostaggi, presumibilmente un orientale. L'uomo elusa la sorveglianza dei terroristi è salito già da una finestra del secondo piano ed è attualmente ricoverato in ospedale ove è stato trasportato con urgenza.

(Ap)

ONDATA DI TERRORE E OMICIDI SCATENATA DAGLI ESTREMISTI DI DESTRA

Argentina: esodo di politici dopo l'«esecuzione» di Frondizi

In Messico l'ex rettore dell'università di Buenos Aires - In Perù due noti attori E' stato massacrato con una trentina di colpi il fratello dell'ex presidente

Buenos Aires, 28

La clamorosa «esecuzione» di Silvio Frondizi ha precipitato gli argentini nello sgomento di una nuova brutale realtà: quella di una potente organizzazione armata di estrema destra la quale, dopo l'uccisione del fratello dell'ex presidente, ha rivendicato sedici vittime in meno di tre mesi. L'organizzazione si chiama «Alleanza anti-comunista argentina». In poche settimane ha già ucciso la trentina di politici e intellettuali che si sono rifugiati nel paese dopo la violenza al fianco di quei dei suoi nemici, le organizzazioni della sinistra rivoluzionaria come l'ERP.

Tre personalità argentine sono fuggite frattanto dal loro paese, dopo avere ricevuto minacce dai terroristi di destra. Raul Laguarda, ex rettore dell'università di Buenos Aires, è fuggito in Messico, mentre gli attori Norman Briski e Nacho

Guevara sono fuggiti in Perù. Laguarda, un uomo della sinistra, prima di partire ha chiesto asilo all'ambasciata messicana di Buenos Aires, insieme alla moglie. Recentemente i due hanno perso un figlioletto di quattro mesi, ucciso da un dragnone fatto esplodere dai terroristi di destra nella loro abitazione.

Questa mattina, mentre i medici legali s'indaffaravano ad estrarre dal corpo martoriato di Silvio Frondizi la trentina di pallottole con le quali è stato ucciso l'ex premier, il pubblico prendeva conoscenza attraverso i giornali, la radio e la televisione, delle incredibili circostanze nelle quali la vittima designata dalla «AAA» era stata prima rapita dal proprio domicilio e successivamente giustiziata.

Ieri pomeriggio, verso le 14.30 un gruppo d'individui armati, giunti in due auto, circondò il

palazzo dove Silvio Frondizi e sua famiglia occupavano tre appartamenti, nella calle Cangallo, a meno di tre chilometri dal centro di Buenos Aires. Due uomini bussarono all'uscio dell'appartamento del primo piano. E' lo stesso Frondizi ad aprire: gli viene intimato di seguirli per strada. Già oggetto di precedenti attentati e minacce, Frondizi accenna ad opporre resistenza e si mette a urlare: «accorre il genero, l'ingegnere Luis Mendiburu, marito della figlia Silvia, il quale affronta gli aggressori. Questi, e anche quelli appostati in strada, aprono il fuoco. Mendiburu cade fulminato da una raffica di mitra. La moglie di Frondizi, Isabel Sanchez, accorre sull'uscio di casa per vedere cosa accade e viene ferita da una pallottola di striscio.

Quando le prime autorizzate della polizia giungono sulla scena dell'aggressione i rapitori sono già lontani. Meno di quattro ore dopo il rapimento, intorno alle 18, alcuni giornali pubblicano l'ormai consueta telefonata: «Mandate la polizia a cercarvi di tale località, vicina all'aeroporto di Ezeiza, e troverete il cadavere di Frondizi. Infatti il cadavere del fratello dell'ex presidente Arturo Frondizi viene rinvenuto, crivellato di proiettili, gettato sull'erba.

Secondo la prima informazione, la vittima era stata uccisa con una raffica di nove pallottole nella schiena (ha avuto la sorte dei vari falliti tentativi di assassinio, a questo ci porta la presunzione che la «AAA» non soltanto proviene dai servizi d'informazione, ma anche si trova alle dipendenze dirette della «CIA» degli Stati Uniti).

(Ansa Ap)

SOARES E L'EUROPA



Strasburgo — Primo intervento al parlamento europeo di un portoghese: a pronunciare è stato il ministro degli Esteri Soares

SI VANNO MOLTIPLICANDO LE INFILTRAZIONI DI GUERRIGLIERI

NUOVI SCONTI IN ISRAELE CON PATTUGLIE DI FEDAIN

Catturati due palestinesi presso il confine giordano - Sparatoria nel Golan: un morto per parte - Ancora un bombardamento sul Libano

Tel Aviv, 28

Due guerriglieri palestinesi sono stati catturati nel Negev meridionale, non lontano dal confine giordano, da militari israeliani. Lo ha comunicato un portavoce dell'esercito precisando che i due sono stati trovati in possesso di armi automatiche, esplosivi e volantini in cui si richiedeva la liberazione di 20 terroristi detenuti in Israele. I due sono stati catturati su segnalazione di alcuni civili i quali hanno comunicato alle autorità che ignoti avevano sparato contro di loro la notte scorsa.

Un soldato israeliano e un fedain sono morti in un altro scontro avvenuto oggi nel Golan tra una pattuglia di militari israeliani e un gruppo di guerriglieri. Nel comunicato rilasciato dal comando di Tel Aviv si precisa che lo scontro è avvenuto nei pressi di Har Dov alle 14.15 locali e che un militare israeliano che nella sparatoria era rimasto ferito è successivamente deceduto. «Nella sparatoria — precisa il comando israeliano — è rimasto ucciso anche uno dei terroristi».

L'agenzia palestinese «Wafa» annuncia un violento combattimento tra guerriglieri palestinesi e soldati israeliani a Sud di Wadi Araba, presso Eilat. L'agenzia però fa risalire lo scontro alla notte da giovedì a venerdì. Secondo la «Wafa», un gruppo di guerriglieri si è appostato su una strada della zona e ha catturato un'auto israeliana con i suoi occupanti mentre un'altra vettura è riuscita a fuggire verso Eilat.

Sul luogo sono quindi affluiti ingenti forze israeliane e ne è seguito un violento scontro con l'impiego anche di elicotteri. I guerriglieri hanno chiesto a un certo punto di scendere i passeggeri dell'auto catturata con un certo numero di palestinesi detenuti in Israele, ma gli israeliani hanno continuato il fuoco. Dopo circa sei ore i guerriglieri hanno potuto sganciarsi e rientrare alla base con un ferito, lasciando sul luogo due fedain con i quali si sono interrotti i contatti. Secondo l'agenzia, gli israeliani hanno subito pesanti perdite.

Due persone — marito e moglie — sono morte e altre sono

rimaste ferite nel corso di un bombardamento effettuato questa mattina dagli israeliani contro i settori Nord e Nord-Est del villaggio di Alta Chaab, nel Libano meridionale. Lo annuncia un comunicato del ministero della difesa libanese, precisando che il cannoneggiamento è durato quindici minuti a partire dalle nove (ora italiana). I cannoni israeliani, si precisa nel comunicato, hanno preso di mira, con violenza, i campi attorno al villaggio.

Fonti militari a Tel Aviv hanno confermato l'odierno cannoneggiamento. I tiri — hanno detto le fonti — rientrano nella tattica preventiva adottata da qualche tempo da Israele contro possibili tentativi di guerriglieri di infiltrarsi in Israele da oltre frontiera.

(Ansa Afp - Reuter - Upi)

TITO COLPITO da un attacco di sciatica

Belgrado, 28

In un breve comunicato viene annunciato che il Presidente Tito è sofferente per un attacco di sciatica. Nello stesso comunicato si dice che, per curarsi dalla sciatica, che lo affligge in questi giorni, per consiglio dei medici il maresciallo Tito si sottoporrà alle opportune cure.

(Ansa)

BARBARO OMICIDIO NEL CONNECTICUT

Ha ascoltato al telefono l'uccisione dei genitori

Waterbury, 28

Attraverso il telefono, Myrna Kahan sentì il campanello suonare in casa di sua madre. Poi le giunse la voce di suo padre che urlava: «Via da me, via da me». La madre, che impugnava ancora il ricevitore, gridò: «Chiama la polizia. Un uomo sta spingendo tuo padre». Un grido disperato e la comunicazione cadde. Di lì a quindici minuti, nella loro casa situata in un quartiere elegante di Waterbury, nel Connecticut, la 66enne Rhoda Pasternak e suo marito Irving Pasternak di 71 anni venivano trovati barbaramente assassinati, con profonde ferite da coltello alla gola.

La polizia ha definito il delitto di giovedì sera «un crimine di inaudita ferocia» ma a due giorni dall'assassinio le indagini sono ancora in un vicolo cieco. Le autorità sono comunque inclini a ritenere che l'assassino vada cercato o fra intimi amici della coppia — come ha detto l'ispettore capo John Griffin — o fra clienti passati o presenti dell'avvocato Pasternak.

Il dramma è iniziato intorno alle 21.15 di giovedì. La signora Kahan aveva chiamato come ogni sera al telefono la madre, che abita a poco più di un chilometro e mezzo di distanza, quando l'assassino ha suonato alla porta. L'avvocato Pasternak scendeva ad aprire, ignaro dell'orribile sorte cui stava andando incontro. Sua figlia sentiva urlare e lei la moglie. Avvertiva il marito che si precipitava in casa della coppia. Troppo tardi. Lo spettacolo che gli si parava davanti nell'aprire la porta era spaventoso. L'avvocato Pasternak giaceva in una pozza di sangue in cucina. La signora Pasternak si trovava in una camera da letto al piano di sopra. Avevano le gole tagliate.

(Ap)

I COMUNISTI MAGIARI SE LA PRENDONO CON LA STAMPA OCCIDENTALE

«UN FALSO» SECONDO BUDAPEST L'APPOGGIO AGLI ANTI-TITO

Budapest, 28

«Un falso intenzionale» è il titolo di un odierno commento del «Nepszabadsag» organo del partito operaio socialista ungherese riguardo alle notizie riportate dai giornali occidentali circa una responsabilità dell'Ungheria nel recente complotto anti-governativo scoperto in Jugoslavia. Il commento si riferisce alle voci sorte in seguito a notizie pubblicate da un giornale austriaco secondo cui i membri del complotto avrebbero ricevuto appoggi dall'Urss, dalla Cecoslovacchia e dall'Ungheria e secondo cui essi sarebbero concentrati di truppe alla frontiera con la Jugoslavia.

Mentre nulla è dato sapere a Budapest se la Jugoslavia abbia presentato o meno una nota di protesta al governo ungherese come alcuni giornali stranieri hanno pubblicato è stato indicato invece che i «concentramenti di truppe» citati rientrano nei normali movimenti di alcune

unità motorizzate nel quadro di manovre combinate uro-sovietiche già da tempo programmate.

Dopo aver dichiarato che tali voci «propagate ad arte non hanno altro scopo se non quello provocatorio di giustificare i rapporti fra Jugoslavia e paesi socialisti» il «Nepszabadsag» scrive: «La posizione dell'Ungheria e del partito operaio socialista ungherese che abbiamo costruito con la Jugoslavia non sono soggette a cambiamenti di sorta».

Prattanto il leader comunista del Kossovo Bakali, in un'intervista al giornale degli studenti della sua regione «Zeri i Rinis», accusando al recente episodio del complotto di tale gruppo di estremisti, sfruttando alcune deficienze e manchevolezze nel trattamento degli studenti di nazionalità serba e montenegrina

all'Università di Pristina (capitale del Kossovo) proponendo al tempo stesso voci allarmistiche su conflitti tra studenti serbi e albanesi.

In coincidenza con la visita in Cina di un'importante delegazione parlamentare jugoslava, anche l'agenzia «Nuova Cina» ha parlato per la prima volta, e con molti dettagli dei recenti arresti, in Jugoslavia, di elementi appartenenti a un «gruppo clandestino che agiva col sostegno di un paese straniero». Il discorso sottolinea che, secondo la stampa occidentale, il gruppo clandestino anti-jugoslavo aveva stretti legami con l'Unione Sovietica.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Editore della S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

Quando mobili paolo

l'arredamento diventa complicato... affidatevi dove qualità e prezzo si incontrano

DOMIO 137 TRIESTE

VENDITE APPARTAMENTI

VIA COLOGNA BELLISSIMI appartamenti in costruzione - composizioni da due o tre stanze, servizi, poggioni, moderni comforts. PREZZI COMPETITIVI.	VIA PONTICELLO PROSSIMA consegna due o tre stanze in zona pianeggiante di due piani con tutti i moderni comforts. VENDONSI PRONTAMENTE.	VIA ROSSETTI NUOVO cantiere appartamenti di varia grandezza con caratteristiche signorili, combinazioni con giardino privato, dispendibili piani alti con bellissime terrazze. INIZIATE PRENOTAZIONI.
VIA DONADONI VARIE grandezze in costruzione con disponibilità in piani alti, rifiniture accurate, tutti i moderni comforts. VENDONSI PRONTAMENTE.	VIA F. SEVERO IN costruzione appartamenti di varia grandezza in zona pianeggiante di due piani con tutti i moderni comforts. VENDONSI PRONTAMENTE.	VIA PAPAVERI VARIE grandezze in palazzina signorile con spaziosa, INIZIATE PRENOTAZIONI. CONSEGNA PROSSIMA ESTATE.
SCORCOLA VENDESI o permutasi, villa in zona verde e tranquilla, ZONA TRANQUILLA E PANORAMICA.	GINESTRE APPARTAMENTI al mare in palazzina signorile con spaziosa, INIZIATE PRENOTAZIONI. CONSEGNA PROSSIMA ESTATE.	VIA PELLEGRINI ATTICO con vista panoramica in costruzione con spaziosa, INIZIATE PRENOTAZIONI. CONSEGNA PROSSIMA ESTATE.
COMMERCIALE PANORAMICO di nuova costruzione - sapone, tre stanze, cucina, doppi servizi, box auto per 2 macchine. VENDESI PRONTAMENTE. ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.	SANTA CROCE VILLA al mare di nuova costruzione con spaziosa, INIZIATE PRENOTAZIONI. CONSEGNA PROSSIMA ESTATE.	VIA OVIDIO APPARTAMENTI panoramici di varia grandezza accuratamente rifiniti. INIZIATE PRENOTAZIONI.
RIVA GRUMULA APPARTAMENTO completamente nuovo con caratteristiche di lusso - 280 mq con tutti i moderni comforts. Vista mare. VENDESI.	EREMO ULTIME disponibilità in parco alberato - soggiorno, matrimoniale, due stanze, servizi, moderni con tcs - consegna dicembre senza aumenti.	OPICINA APPARTAMENTI bellissimi da due stanze, cucina, servizi, in palazzina soleggiata. Posizione tranquilla. VENDONSI PRONTAMENTE.

domus=la casa

domus

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergeste/Piazza della Borsa - tel. 69-210

GRANDIOSE OCCASIONI

SALOTTI

Poltrone / Sale pranzo / Camere sposi

OFFERTA DI VENDITA per trasformazione azienda

ALCUNI NOSTRI PREZZI:

Divanoletto VIENNA (Peltex olandese)	140.000	95.000
Divanoletto mat. WAIKIKI (linex)	225.000	155.000
5 posti SONIA (tessuto speciale antimacchia)	355.000	245.000
5 posti INDY (peltex rovesciata)	410.000	295.000
5 posti ROYAL (prodotto di raffinato design)	600.000	445.000
5 posti PACCHIA (vera pelle)	655.000	495.000
5 posti FLORA (vera pelle)	770.000	595.000

CIS CENTRO ITALIANO SALOTTI
centro di **SACILE**

(PORDENONE) Viale Trento 81 ad un km dopo il centro di Sacile - strada Pontebana verso Conegliano (stabilimento giallo CIS a sinistra)

Altri punti vendita: **cis** Ferrara / Vigevano M. - Riccione - Fiorenzuola D'Arda - Piacenza - Pavia - Roma

MONOLOCALE

con servizi, già ammobiliato, libero subito
CERCA AFFITTO
 IN TRIESTE
 Telefonare 7367 int. 405 Trieste

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 150 per parola

A.A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO mansarda 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, ascensore vendesi, telefonare 788183, 26415 S

A.A.A.A.B. ROIANO appartamento libero 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, modernamente restaurato vendesi 16.500.000, telef. 768163

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDENDISI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggiori, centralinfa, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Grotta, incantevole vista sul golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi, telefonare 788183, 26415 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI affittati, varie grandezze, nuova costruzione, zona Valmaura, vendesi buon investimento capitale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO PANORAMA in splendido parco con strade e posteggi esterni, incantevole vista sul golfo, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, vasto poggioro, cantina, due box per auto, rifiniture signorili di grande prestigio, primo ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio, salotto, rifiniture gran lusso, soggiorno, quattro stanze, cucinino, due terrazze, doppi servizi, ascensore, centralinfa e aria condizionata, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronti consegna in palazzina zona verde, prestigiosa curia Paccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. VENDESI complesso edilizio in via Giustiniana comprendente tre stabili con terreno n. 3339. Progetto pianificatorio, possibilità edificatoria. Rivolgarsi da lunedì AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. VILLA A DUINO recente costruzione, 305 mq utili, ogni comfort, circondata terreno alberato, accesso al mare con banchina privata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. BOX AUTO affittato in via Cumano vendesi prontamente. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Fabio Severo. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Rossetti. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Fonticello. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. INIZIATE PRENOTAZIONI nuovo cantiere in via Colonna. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. LIGNANO RIVIERA vendesi villa di nuova costruzione con giardino pronta consegna. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. PIANCAVALLO appartamenti in complesso residenziale con piscina coperta per il relax del dopo sci. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. RUPINICOLA VILLA BIF. STICA di nuova costruzione con grande terreno alberato. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. VIA DEL VELTRO in casa nuova matrimoniale soggiorno con cucinino bagno poggioro ascensore riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA 16.000.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTO. 54 S

A.A.A.A.A. ZONA SERVA vendesi terreno edificabile con possibilità lottizzazione per abitazioni uso civile. Cassella 21 SPT. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTO libero perage via D'Annunzio, salone, due stanze, bagno, cucinino, poggioro, ascensore, centralinfa, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE

ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30.

A.A. APPARTAMENTO centralissimo sette stanze, stanzetta, ascensore vendesi, tel. 783090. 50770 S

A.A. APPARTAMENTO libero 2 stanze stanzetta salotto cucina doppi servizi riscaldamento centrale a scorsese posto macchina vendesi zona Ippodromo. Telef. 681668 orario ufficio. 26437 S

A.C. APPARTAMENTO con MUTUO VENTENNIALE vendesi seguiti zone: BARTOLI prossima consegna 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioro garage riscaldamento acqua centralizzata altri CAMFANELLE avanzata costruzione 2-3 stanze cucina bagno poggioro posti macchina riscaldamento e acqua centralizzati altri D'AMONTI con seguiti dicembre 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioro ascensore riscaldamento e acqua centralizzati altri PIAZZA VICO iniziata costruzione stanza soggiorno cucinino bagno poggioro ascensore riscaldamento e acqua centralizzati. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 623636. 26256 S

A.C. ESSENGHI vendesi appartamento salone 4 stanze cucina doppi servizi poggioro ascensore centralinfa SOLEGGIATISSIMO VIA ST. Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4, tel. 623636. 26256 S

A.I. COMMERCIALE alta. NUOVO PRONTENTRATA. Bellissima. Camera, salone grande, doppi servizi, più mq 72 di ANNESSA MANSARDA. Centralinfa, box auto. RIFINITURE EXTRA. Vendesi con MUTUO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. COMMERCIALE alta. NUOVO PRONTENTRATA. 3 camere, cucina, bagno, centralinfa, ascensore, EVENTUALE ANCHE GIARDINETTO PROPRIO. Vendesi MUTUO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. COMMERCIALE PALAZZINA SINGORILE 2 minuti dal centro. 3 camere salotto servizi terrazze anche CANTINETTE RUSTICHE. Box auto e cantina ATTICO GRANDE TERRAZZA VISTA SPETTACOLOSA. MUTUI ASSICURATI. CONCESSIONI VENTENNIALI. ESERCIZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. DUINO PRONTINGRESSO PALAZZINA SINGORILE due piani, 3 camere salone doppi servizi più 60 mq di ANNESSA MANSARDA terrazza VISTA MARE. Box auto. VENDESI DIRETTAMENTE lire 37.000.000 MUTUO BANCAIO 20 ANNI. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. PANORAMA 2 MINUTI DAL CENTRO SINGORILE IN PARCO E VISTA SPETTACOLOSA PRONTINGRESSO 4 camere salotto doppi servizi, ogni comfort 200 mq più 2 box auto vendesi con MUTUO GIA' ACCORDATO 25 ANNI. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. PRONTINGRESSO II piano 10 metri da via CORONICO - FABIO SEVERO SINGORILE 3 camere salone doppi servizi ampie terrazze ogni comfort box auto e cantina. Vendesi 55.000.000. Locali MUTUO 20 ANNI GIA' CONCESSO ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. ROIANO alta. NUOVO PRONTENTRATA. Bellissima 3 camere salotto doppi servizi terrazza e GIARDINETTO PROPRIO ascensore centralinfa BOX AUTO per 2 MACCHINE vendesi 30.000.000 MUTUO VENTENNIALE ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. SALITA DI ZUGNANO pressi via COSTALUNGA stabile 3 piani INIZIO prenotazioni. Appartamenti 1-2 camere salotto servizi ampie terrazze ascensore centralinfa acqua centralizzata posto auto e cantina. RIFINITURE EXTRA. MUTUO 40 per cento 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S

A.I. VENTISETTESIMILE. IV piano, LIBERO DA RESTAURARE. 3 camere, salone, cucina, bagno, OCASIONE 15.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26357 S

A.I. VIGNETTI 61, pressi via ISTRIA. Stabile 5 piani. Consegna entro 1975. 1-2 camere, salotto, servizi, terrazze, ascensore, centralinfa, posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO CON CORRIDOIO 20 ANNI. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE SUL POSTO DOMENICA ORE 10-13 FERIALE ORE 17-19. Informazioni tel. 29235. 26357 S



gli STOCK

la grande tradizione del brandy



Tre grandi brandy, tre aromi diversi, tre eccellenti interpretazioni della lunga tradizione Stock.

Stock 84, se al tuo brandy chiedi un gusto secco e generoso.

Royalstock, se lo preferisci delicato e ricco di aroma.

Stock Original, se lo vuoi schietto e vigoroso.

12.000.000. Altri appartamenti, nuovi o occasione centro Grado nonchè

avviato bar con licenza annuale centralissimo. 700 S

GRADO appartamento bistrasse centralissimo vendesi occupato. Telefonare (0431) 86200. 700 S

GRADO FINITA vendesi appartamento tra il verde nuovo od in costruzione varie grandezze finiture signorili vista mare informazioni e vendite geometra Mario Strizzi S. Lazzaro telefono 62837. 26358 S

IMMOBILIARE SPORTING - ATTICI PANORAMICI - APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI, TUTTI I COMFORT PER INFORMAZIONI TEL. 815213 DALLE ORE 15.30 ALLE 19. ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 4655 S

IMPRESA vende appartamenti varie grandezze Opicina via Pavesari, zona verde. Mutuo approvato. Telefono 763505. 50787 S

LIGNANO Sabbiadoro appartamenti occasione nuovissimi Soggiorno 2 camere cucinino bagno ampio terrazzo circondata 14.500.000 comprato pronto macchina, Gabetti s.a.s. via Mercatovechio 11 Udine, tel. 61825 - 61826. 7335 S

LORENZA vende zona Bonzo Canova appartamenti 2 stanze cucinino bagno poggioro. Informazioni tel. 742427. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona S. Rocco (Moglia) bellissimi appartamenti con meravigliosa mansarda vista incantevole sul golfo. A pochi metri dal mare tutti comfort. Informazioni visione progetti, telefono 734267. 26358 S

LORENZA vende zona Valmaura bellissimi appartamenti con mansarda da tutti comfort L. 28.500.000 Appalti pagamento. Informazioni. Tel. 742427. 26358 S

MAGAZZINO 400 mq o superiore con affitto, eventualmente acquisto. Cassella 27 M. SPI Trieste. (26379 S)

MASSIMA riservatezza valutando giusto prezzo realizzare con mansarda vendita Vostri appartamenti, case ville, rustici, terreni. Gabetti s.a.s. via Mercatovechio 11 Udine, telefono 61825 - 61826. 7335 S

MONFALCONE occasione bellissima vendita via Don Fanin appartamento primo piano camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza cantina lire 9.000.000 contanti. Immobiliare d'Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 700 S

MONFALCONE appartamento pronto ingresso camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza cantina investimento. Telef. (040) 35111. 700 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento nuovo grande. Telefonare pomeriggio 42225 Monfalcone. 4785 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento nuovo libero due stanze bagno cucinino poggioro. Telefonare lunedì mattina 040 53445. 26240 S

OCCASIONE liberi 1-2 camere, cucinino vendesi 1.500.000 accanto, rimessa stalle, feriali. Visitare Pavesari, via Mercatovechio 11 Udine, tel. 61825 - 61826. 7335 S

OCCASIONISSIMA liberi convenienti 9.800.000 2 stanze soggiorno 13 milioni; 3 stanze cucina bagno 13.500.000; 3-4 stanze comfort 14.000.000 venditori. Rivolgarsi tel. 767963. 26302 S

OPICINA VILLA NUOVA PRONTENTRATA salone due stanze triple servizi GRANDE MANSARDA ampia terrazza CANTINETTA RUSTICA, box auto e GIARDINO vendesi. Telefonare lunedì 211380. 26355 S

OPICINA terreno edificabile zona D 2 mq 1.400 altri terreni edificabili venditori tel. 76199 feriali ore 16-19. 50759 S

OPICINA impresa Grisovelli & Sestini ultimi appartamenti in palazzina signorile via di Prosecco 2-3 stanze doppi servizi terrazzo, box auto pronto alberato di 3000 mq consegna marzo 1975; mutuo bancario, tel. 761560. 72298 S

PADUINA 8 V piano rimodernato ascensore riscaldamento autonomo telefono vendesi privatamente 71240 15.000.000 trattabili. 26403 S

PAGHIA immediatamente interi stabili qualsiasi età e stato manutenzione. Siamo specializzati nella vendita per conto garantita dalla nostra dinamica. Valutazioni gratuite, massima riservatezza, possibilità reinvestimento. Gabetti s.a.s. via Mercatovechio 11 Udine telefono 61825 - 61826. 7337 S

PIANCAVALLO vendesi due appartamenti in via Istria, trattativa diretta. 0421 - 74719 (ore ufficio) 7317 S

PRIVATO acquista contanti salotto letto cucina servizi zona Roccia Barcola Opicina. Offerte cassette 15 N SPI Trieste. (26371 S)

PRIVATO vende appartamento 1 camera, servizi autonomi, cantina, intermediari, telefonare 02 12 765530. 26379 S

PRIVATO vende appartamento salotto tre camere doppi servizi terrazza cantina garage zona Fabio Severo. Telefonare 410074. 26136 S

PRIVATO vende appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno centralinfa ascensore paragei Savia. Feriali 51840 14-16. 26276 S

ROIANO piano ammobiliato, pronto, 12.500.000, cucina grande, 2 stanze, stanzetta, confort, 3564 - CIVIDIN & SERPO. 42 S

ROZZOL - p. II - prontingresso 20.000.000, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, confort, rimesso a nuovo, 3564 - CIVIDIN & SERPO. 42 S

SISTIANA consegna dicembre vendesi appartamento 2 stanze, salotto, doppi servizi, mutuo 60%, rimanenza contanti, dilazionati, di pagamento PER INFORMAZIONI CANALICAP 2. 42 S

STABILE vuoto adatto Banca - Su permuta 1000 mq pianterreno, 1400 mq I - II piano vendesi. Offerte cassette 19/20, SPI Trieste. (26358 S)

TERRENI carichi adatti per rovine e più nei pressi di Imbriani, 1000 mq, tel. 72338. 4381 S

TERRENI monti di Moglia, S. Rocco panoramicissimi e costruibili. Il tetto, via Imbriani 1, tel. 722388. 4381 S

TERRENO per villetta cercasi pagamento contanti fino 12.000.000 veramente in buona posizione. Telefono 75064. 50822 S

TERRENO edificabile Roiano, attici con progetto approvato varie zone Cassella Servola Venditori. Visitare Cassella 21 N SPI Trieste. 50824 U

UFFICIO cerca appartamenti o cassette periferiche pagando contanti. Tel. lunedì 39765. 26340 S

VALMAURA condono fogli 1-2 camere bellissimi appartamenti 1-2 camere soggiorno cucinino più mansarda tutti comfort moderni vendesi prontamente. Visite sul posto. Offerta Opicina via Pavesari, zona verde. Mutuo approvato. Telefono 763505. 50787 S

VENDESI casa con 300 m terreno. Tel. 53309. 50828 S

VENDESI casa modesta appartamenti, tre libri. Cassella 21 M SPI Trieste. 50828 S

VENDESI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Telefonare al 35408. 26195 S

VENDO appartamento libero nella grande zona S. Rocco, bella scopa matrimoniale. Cassella 1 M, SPI. 50822 U

VENDESI impiegata sposerebbe pari età e condizione. Telefono 763714. 26271 U

VENDO 29enne molto carino, bella presenza età adeguata esclusi nati. Cassella 21 N SPI Trieste. 50824 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite - Cassella postale 16 - 71100 Poggia. 5093 U

28ENNE diplomata seria presenza cerca pari condizioni morali, ottimo carattere, posizione inanimata scopo matrimonio. Cassella 14 M SPI Trieste. (26349 U)

31ENNE laureata sera, presenza, altezza cerca scopo matrimonio pari condizioni, ottima posizione sociale, morale, residenza anonima. Scrivere Forno posta Trieste, patente 8148. 26351 U

34ENNE presenza seria proprietaria avvistissimo negozio, località cura, vita tranquilla. Sposerebbe prontamente. Soglia massima 30 enne disposta collaborare lavoro negozio inanonime. Cassella 12-34, SPI, Trieste. (26290 U)

36ENNE desidera conoscere signorile massimo 32enne buona, bella scopa matrimonio. Cassella 1 M, SPI. 50822 U

36ENNE impiegata sposerebbe pari età e condizione. Telefono 763714. 26271 U

36ENNE presenza seria proprietaria avvistissimo negozio, località cura, vita tranquilla. Sposerebbe prontamente. Soglia massima 30 enne disposta collaborare lavoro negozio inanonime. Cassella 12-34, SPI, Trieste. (26290 U)

36ENNE desidera conoscere signorile massimo 32enne buona, bella scopa matrimonio. Cassella 1 M, SPI.